
Verso il Piano Strategico dell'Unione della Romagna Faentina



Analisi di Contesto



Articolazione dell'analisi

Il presente documento rappresenta uno strumento di lavoro finalizzato ad analizzare i principali aspetti territoriali e socio-economici del territorio dell'Unione della Romagna faentina.

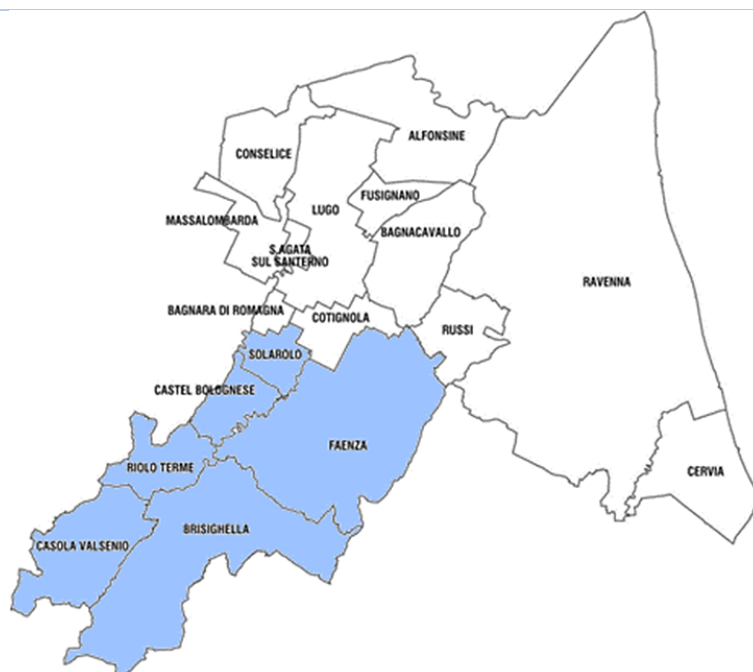
L'analisi contiene nello specifico un approfondimento sui seguenti temi:

✓	TERRITORIO DELL'UNIONE ROMAGNA FAENTINA	pag.5
✓	DATI SOCIO-ECONOMICI	pag.7
✓	INFRASTRUTTURE PER LA CONOSCENZA	pag.61
✓	MAPPATURA DEGLI ATTORI LOCALI	pag.62
✓	GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	pag.64
✓	APPENDICE Il territorio dell'Unione della Romagna faentina, vista da lontano... dalle FUA (<i>Functional Urban Area</i>) ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL)	pag.65

L'analisi è stata realizzata da ART-ER S.CON.S.PA in collaborazione con l'Unione della Romagna faentina, nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica per la definizione del Piano strategico del territorio assegnata con Delibera di Giunta regionale n. 2111 del 10/12/2018.

TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

L'Unione della Romagna Faentina è composta da 6 comuni di cui 3 comuni montani (ai sensi della L.R. 2/2004) Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e 3 comuni di pianura, Castel Bolognese, Faenza, Solarolo.



Nell'area sono presenti:

- Il Parco regionale della Vena del Gesso romagnola
Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme rientrano per 3800 *ha* c.a. nel Parco che si estende per oltre seimila ettari tra le vallate fluviali del Santerno, Senio, Sintria e Lamone.
- Aree Naturali di Pregio
6 i siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS)

NOME	COMUNE	TIPO
Vena del Gesso Romagnola	Brisighella	SIC-ZPS
	Casola Valsenio	SIC-ZPS
	Riolo terme	SIC-ZPS
Alta valle del torrente Sintria	Brisighella	SIC
	Casola Valsenio	SIC
Calanchi pliocenici dell'Appennino Faentino	Brisighella	SIC
	Riolo terme	SIC
Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi	Brisighella	SIC
Alto Senio	Casola Valsenio	SIC
Bacini di Russi e fiume Lamone	Faenza	SIC-ZPS

- Aree boschive
La superficie di area boscata è pari a **129,88 Km²**

L'Unione della Romagna Faentina viene costituita il 30/11/2011 a seguito dell'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, nata successivamente alla soppressione della ex Comunità montana Appennino Faentino disposta nel 2009.

I Servizi / funzioni trasferiti all'Unione e finanziati secondo il programma regionale di riordino territoriale – PRT sono:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• ICT-Agenda Digitale• Gestione del personale• Gestione dei tributi• Polizia municipale• Protezione civile• Servizi sociali• Pianificazione Urbanistica• Suap-Sue-Sismica (Sue e Sismica comprese nella Pianificazione Urbanistica)• LLPP-Ambiente -Energia• Funzioni di istruzione pubblica• Centrale unica di committenza• Servizi finanziari• Controllo di gestione (compresa nei Finanziari) | <ul style="list-style-type: none">• Organismi partecipati• Politiche europee• Demografia, statistica e URP• Promozione economica e turismo• Salute e sicurezza dei lavoratori• Valutazione di incidenza• Custodia e ricovero cani• Consulenza geologica e forestale• Assistenza zoiatrica e reperibilità veterinaria• Funzioni catastali• Anticorruzione e Trasparenza• Cultura e Sport• Funzioni trasversali e ufficio unico di avvocatura• Patrimonio immobiliare |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

DATI SOCIO-ECONOMICI

Osservazione per tre macro temi:

- **Persone** – include indicatori demografici statici e dinamici: il numero, la struttura e la composizione della popolazione, gli indici di stato e la popolazione straniera residente e infine il bilancio demografico. I dati demografici sono fonte statistica Regione Emilia-Romagna aggiornati al 2018 e i dati del bilancio demografico sono fonte Istat aggiornati al 2017.
- **Economia** - include dati raccolti da diverse fonti: il numero di addetti e di unità locali aggiornati al 2017 sono fonte SMAIL di UNIONCAMERE; i dati su movimenti e strutture turistiche aggiornati al 2016 sono fonte Osservatorio del turismo; i dati sulle start up aggiornati al 2019 da fonte <http://startup.registroimprese> elaborazioni Aster; i dati sulle stime occupati sono aggiornati al 2017 e sono di fonte ISTAT.
- **Benessere e società** - include dati raccolti da diverse fonti: reddito e contribuenti, fonte MEF aggiornati al 2016; copertura banda larga e ultra-larga fonte Autorità per le Garanzie nelle COMUNICAZIONI aggiornati al 2018; scuola da fonte Portale Unico dei dati sulla scuola e ARES - Anagrafe regionale Edilizia Scolastica, aggiornati all’A.S. 2017/2018; grado di istruzione da fonte ISTAT censimento 2011; Musei, teatri e sale cinematografiche da fonti Regione Emilia-Romagna, IBC regione Emilia-Romagna, Benchmarking er - Coordinamento ADER; Ospedali e case della salute da fonte SISEPS (Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali RER); PSA -presidi socio-assistenziali da fonte SIPS (sistema informativo politiche sociali RER); Organizzazioni di volontariato da fonte Banca dati del volontariato – Regione Emilia-Romagna.

Livello territoriale di analisi: Tutti gli indicatori sono calcolati per il livello territoriale dell’Unione dei comuni e confrontati con i valori provinciali (RA) e regionali. Gli stessi indicatori sono elaborati per il livello comunale nel dettaglio dei 6 comuni appartenenti all’Unione e aggregati successivamente per territorio montano (3 comuni di montagna) e territorio di pianura (3 comuni di pianura).

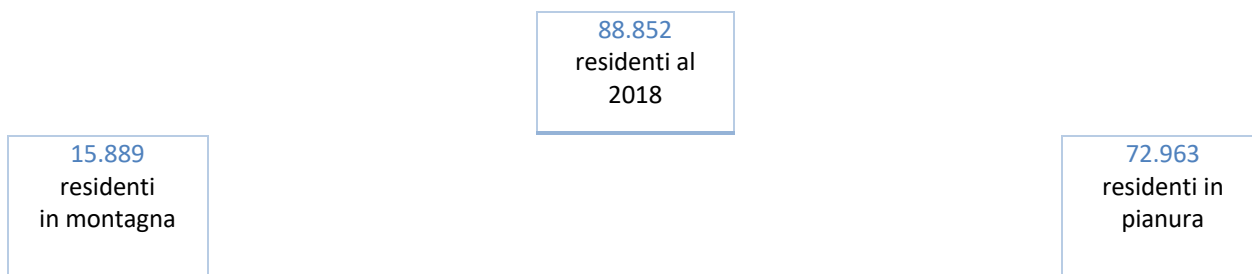
PERSONE

L’Unione della Romagna Faentina si estende su un territorio di 597,58 Km², registra una densità abitativa pari a 149 abitanti su km², la superficie di montagna rappresenta il 33,7% del totale. Al 2018 si contano 88.852 abitanti.

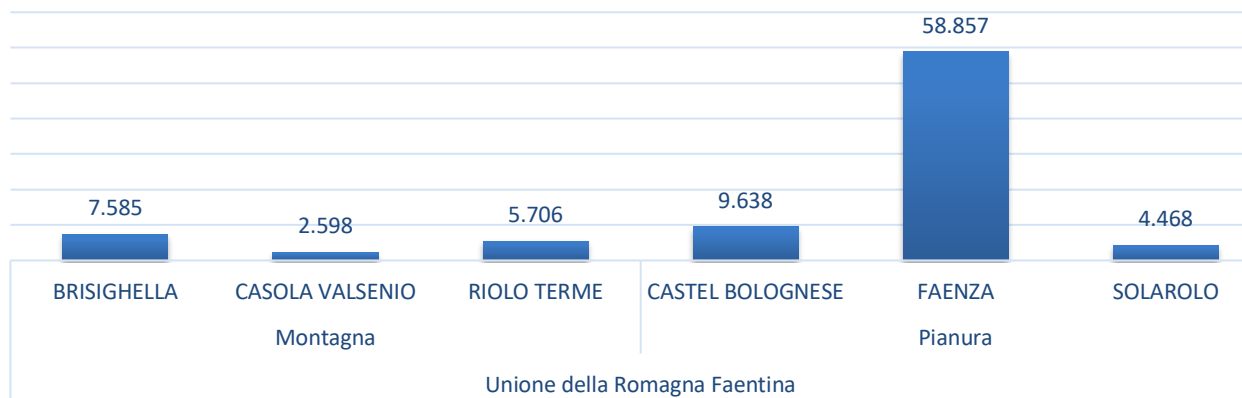
- I 3 comuni montani hanno una densità di popolazione per km² più bassa dei tre comuni di pianura, in particolare Brisighella su una estensione territoriale di 194 km² conta 39 abitanti per km², mentre il comune più densamente abitato è Castel Bolognese con un’estensione territoriale di 32 km² conta 299 ab/km².
- Faenza con 58. 857 residenti è il comune più popoloso e con la maggior estensione in km² (216 km²)
- Il comune di Casola Valsenio con 2.598 residenti è il meno popoloso
- Solarolo è il comune più piccolo in termini di superficie, tuttavia ha una densità di 170 ab/km².
- Casola Valsenio e Solarolo sono i due comuni al di sotto dei 5.000 abitanti
- In tutta l’area dell’Unione il 19% della popolazione vive in case sparse ed in particolare nel comune di Brisighella la percentuale di abitanti in case sparse è del 28% sul totale della popolazione (i dati si riferiscono al Censimento dell’Istat 2011)

	Unione della Romagna Faentina	Provincia Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Numero di comuni	6	18	331
Popolazione 2018	88.852	392.223	4.461.612
Superficie in Km ^q	597,58	1858,49	22445,54
Densità (ab./km ²)	149	211	199
% popolazione in case sparse	19%	13%	10%

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Popolazione 2018	7.585	2.598	5.706	9.638	58.857	4.468
Superficie in Km ^q	194,38	84,4	44,55	32,28	215,72	26,25
Densità per Km ^q	39	31	128	299	273	170
% popolazione in case sparse	28%	26%	13%	17%	17%	25%



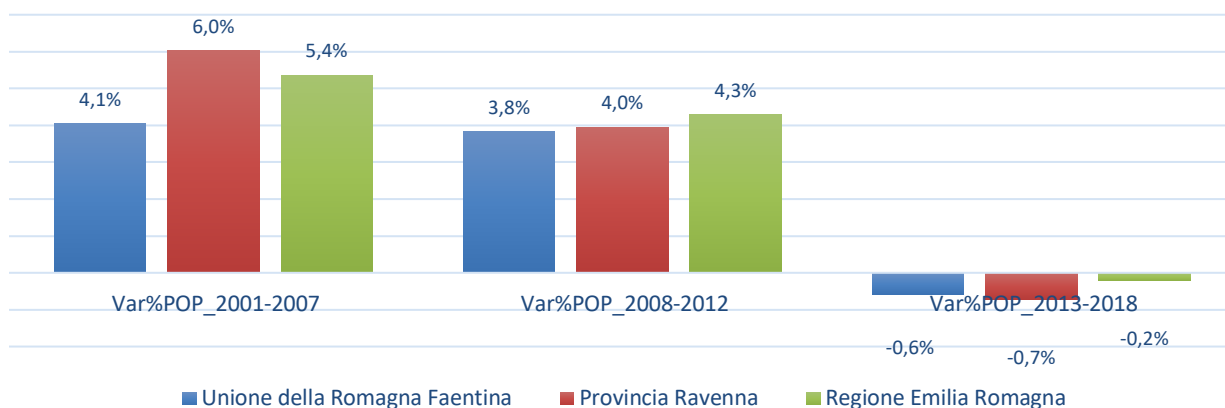
Popolazione 2018



Variazione della popolazione

- In generale la popolazione dell'Unione è in crescita sia nel periodo 2001 al 2007 (4%) sia dal 2008 al 2012 (3,8%), tendenzialmente in linea con l'andamento provinciale e regionale.
- Negli ultimi 5 anni, dal 2013 al 2018, la popolazione è in lieve calo (-0,6 %), in particolare cala la popolazione dei comuni di montagna: Casola Valsenio (-4,3%), Brisighella (-2,7%) e di Riolo Terme (-2,3%); nei comuni di pianura la variazione nello stesso periodo è stabile nel comune di Faenza e in lievissimo calo nei comuni di Castel Bolognese (-0,2%) e Solarolo (-0,4%).

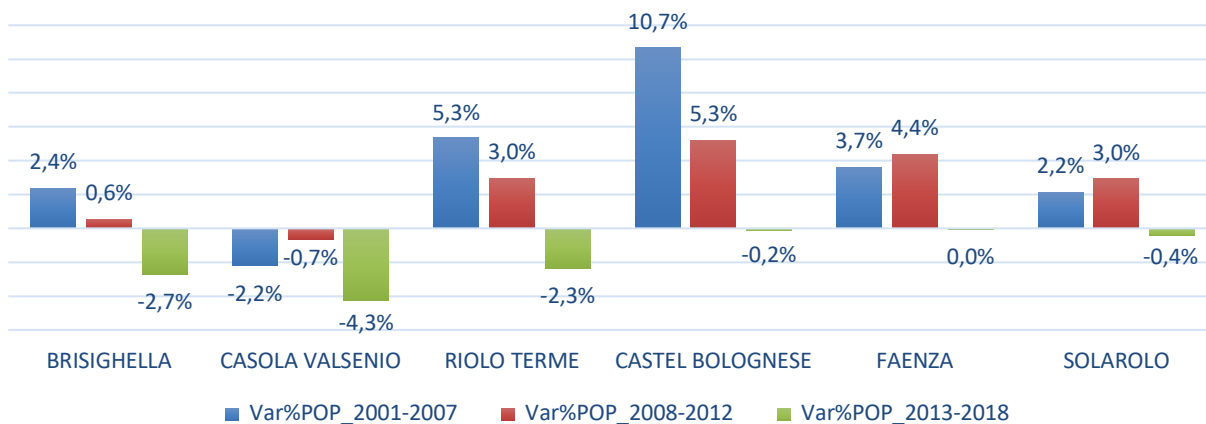
Variazione % popolazione



↓ -2,8%
in montagna
(Var.% 2013 - 2018)

↓ -0,1%
in pianura
(Var.% 2013 - 2018)

Variazione % popolazione



Fasce d'età

Struttura della popolazione

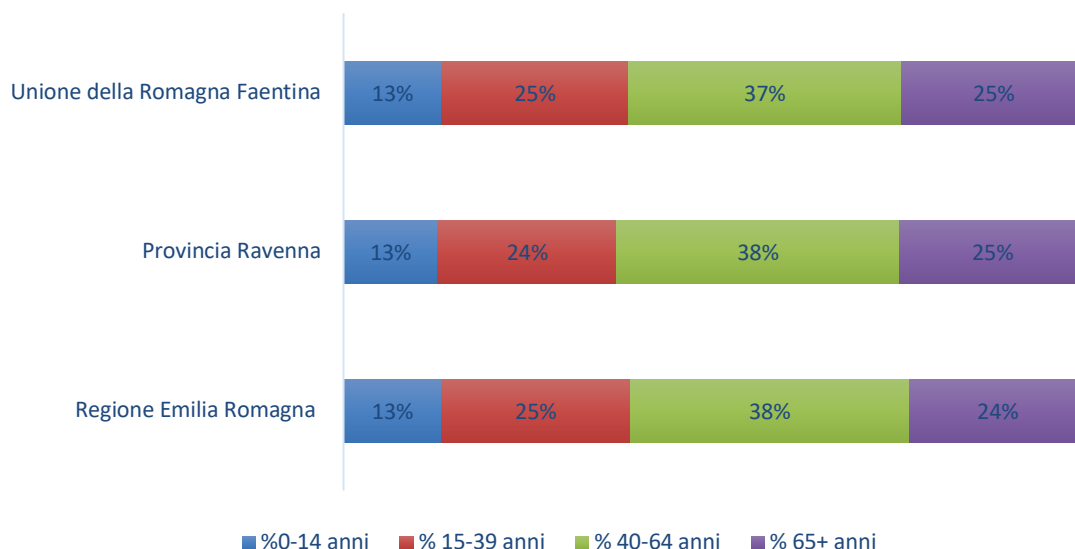
- Al 2018 la struttura della popolazione per fasce d'età è in linea con i valori regionali.
- La popolazione in fascia d'età dai 40 ai 64 anni rappresenta il 37% della popolazione totale.
- I giovani dell'area rappresentano il 38% della popolazione totale di cui il 13% da 0 a 14 anni e il 25% da 15 a 39 anni.

Variazione della struttura della popolazione

- Dal 2001 al 2007 ad esclusione di Castel Bolognese, in tutti i comuni dell'area si registra un calo della popolazione in età compresa fra i 15 e i 39 anni. La popolazione tra i 15 e i 39 anni cala soprattutto nei comuni di Casola Valsenio (-12%) e di Solarolo (-7,6%).
- Dal 2008 al 2012 la fascia d'età dai 15 ai 39 anni continua ad essere in calo soprattutto nei comuni montani dell'area, in particolare nel comune di Brisighella dove si registra un -7,4% per questa fascia d'età.
- Anche negli ultimi 5 anni, dal 2013 al 2018, la fascia d'età con trend negativo è quella dai 15 ai 39 anni alla quale si aggiunge il calo della fascia dei giovanissimi da 0 a 14 anni.
- In particolare si registra una diminuzione del 7% della fascia da 0 a 14 anni e un calo dell'11% della fascia d'età immediatamente successiva dei 15 - 39 anni.
- La diminuzione è generalizzata in tutti i comuni dell'Unione, ma interessa soprattutto la fascia di popolazione dai 15 ai 39 anni nei comuni di Brisighella (-12%) e Riolo Terme (-11,3%).

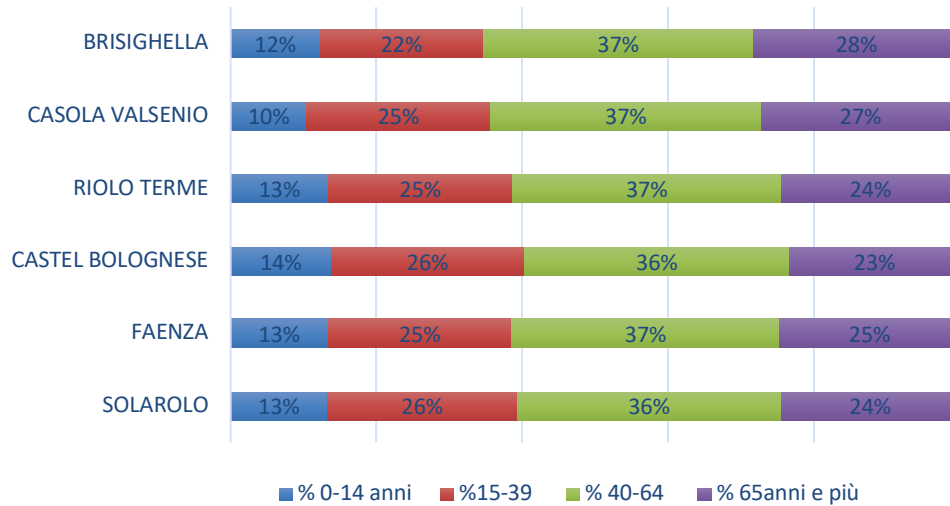
	Unione della Romagna Faentina	Provincia Ravenna	Regione Emilia Romagna
0-14 anni_2018	11.768	49.872	590.313
15-39 anni_2018	22.298	94.471	1.131.280
40-64 anni_2018	32.701	149.190	1.678.191
65+ anni_2018	22.085	98.690	1.061.828

Fasce di età 2018



Anno 2018	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
0-14 anni	931	272	765	1.328	7.879	593
15-39 anni	1.696	653	1.441	2.554	14.789	1.165
40-64 anni	2.814	968	2.105	3.510	21.688	1.616
65+ anni	2.144	705	1.395	2.246	14.501	1.094

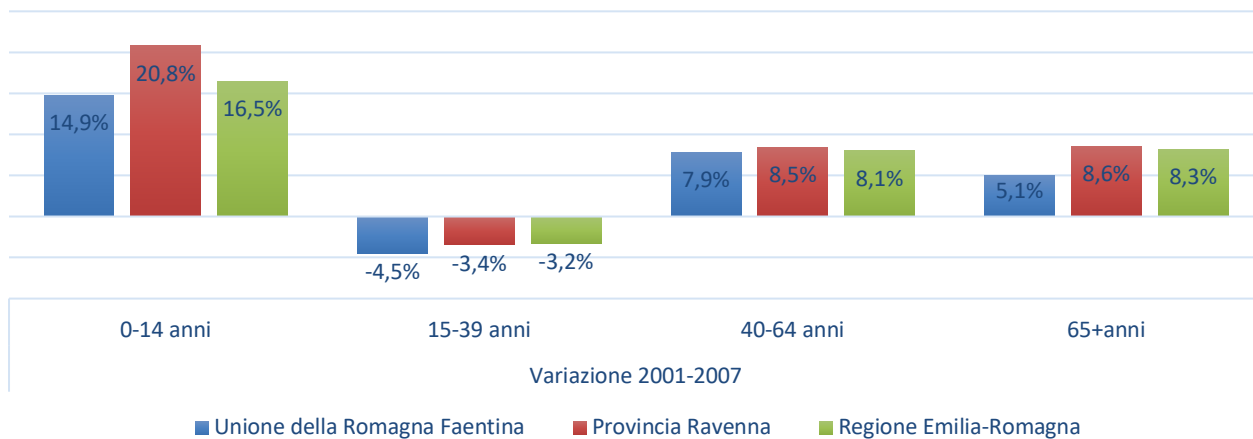
Fasce d'età



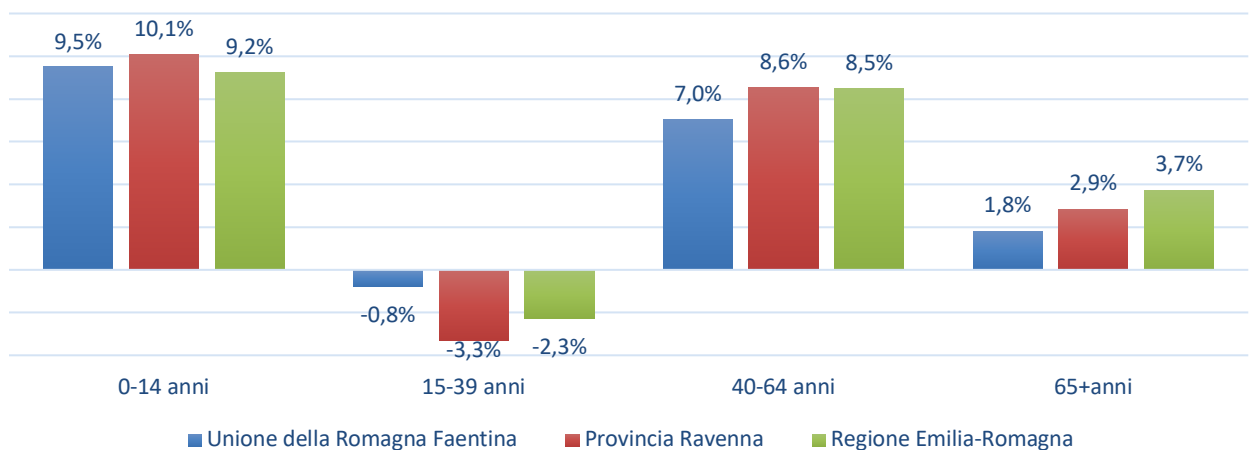
Anno 2018	Montagna	Pianura	% Montagna	% Pianura
0-14 anni	1.968	9.800	12%	13%
15-39 anni	3.790	18.508	24%	25%
40-64 anni	5.887	26.814	37%	37%
65+ anni	4.244	17.841	27%	24%

Variazione per fasce di età

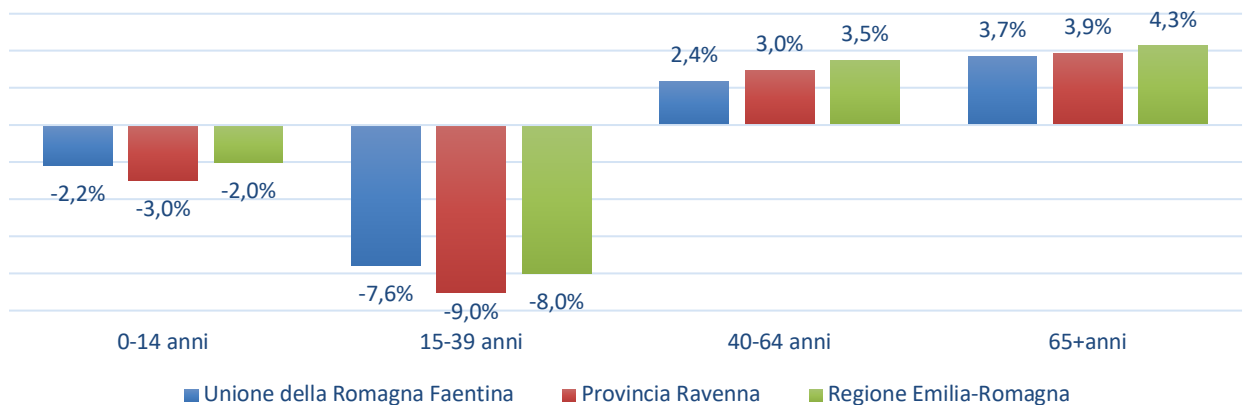
Variazione % 2001 - 2007



Variazione % 2008-2012



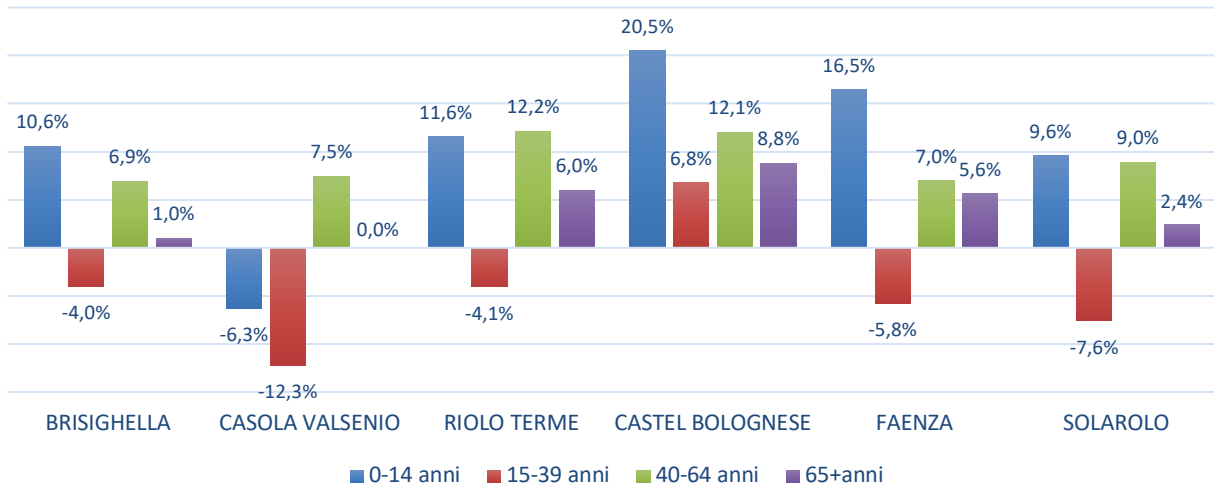
Variazione 2013 - 2018



↓ -6%
Popolazione
dai 15 ai 39 anni
in montagna
(Var.% 2001 -2007)

↓ -4%
Popolazione
dai 15 ai 39 anni
in pianura
(Var.% 2001 -2007)

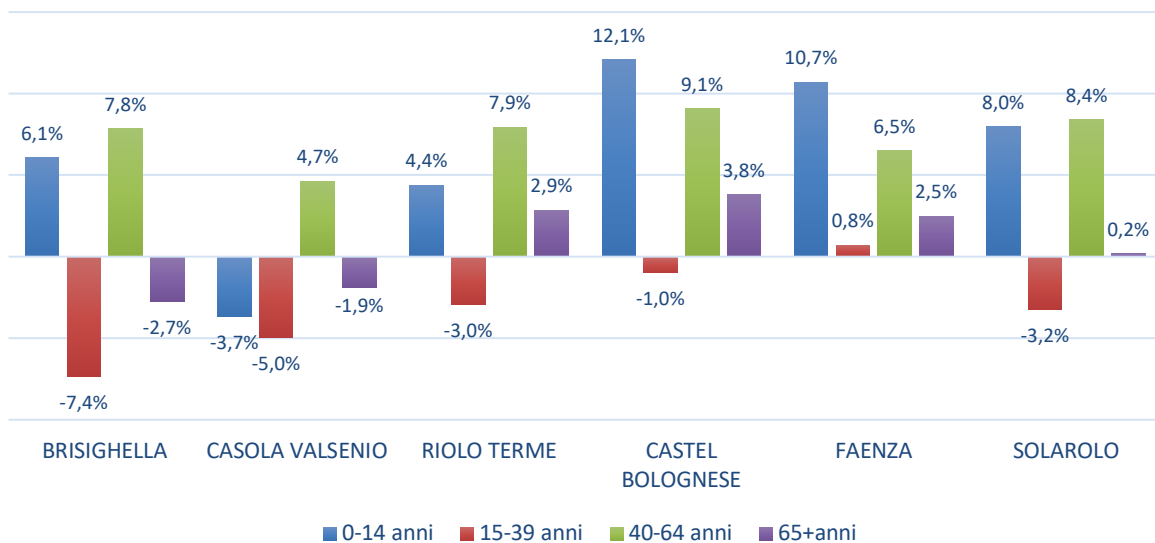
Variazione 2001 - 2007



↓ -5%
Popolazione
dai 15 ai 39 anni
in montagna
(Var.% 2008 -2012)

↔ 0%
Popolazione
dai 15 ai 39 anni
in pianura
(Var.% 2008 -2012)

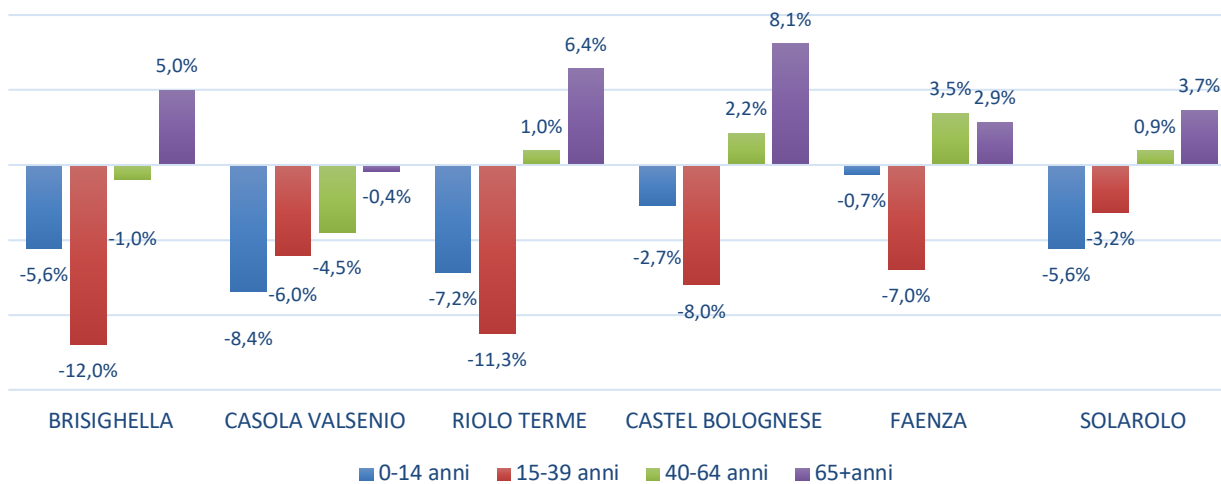
Variazione 2008-2012



<p>↓ -7%</p> <p>Popolazione Da 0 a 14 anni in montagna (Var.% 2013 -2018)</p>	<p>↓ -11%</p> <p>Popolazione dai 15 ai 39 anni in montagna (Var.% 2013 -2018)</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

<p>↓ -1%</p> <p>Popolazione Da 0 a 14 anni in montagna (Var.% 2013 -2018)</p>	<p>↓ -7%</p> <p>Popolazione dai 15 ai 39 anni in pianura (Var.% 2013 -2018)</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Variation 2013-2018



Variazione %		Montagna	Pianura
2001 - 2007	0-14 anni	8%	17%
	15-39 anni	-6%	-4%
	40-64 anni	9%	8%
	65+anni	2%	6%
2008-2012	0-14 anni	4%	11%
	15-39 anni	-5%	0%
	40-64 anni	7%	7%
	65+anni	-1%	3%
2013-2018	0-14 anni	-7%	-1%
	15-39 anni	-11%	-7%
	40-64 anni	-1%	3%
	65+anni	5%	4%

Indici di stato

Indice di dipendenza

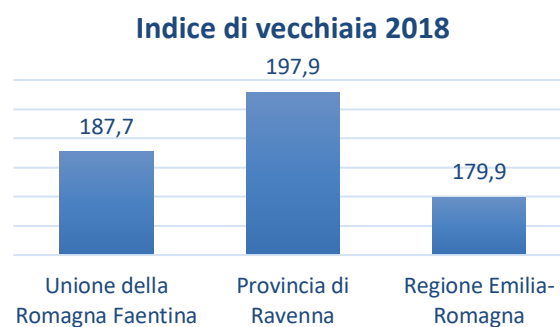
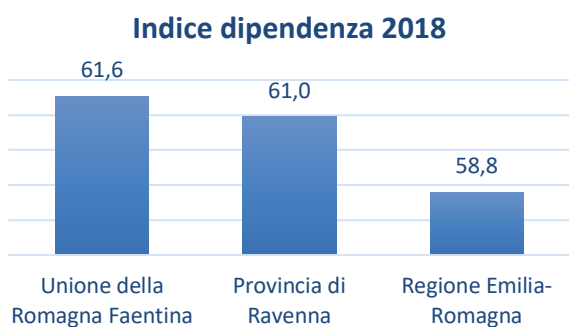
- L'indice, misurando il rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), aiuta a valutare la sostenibilità della struttura di una popolazione.
- L'indice di dipendenza dell'Unione è più alto del valore regionale, ma in linea con il valore registrato nella provincia di Ravenna. L'area conta 61,6 persone in età non lavorativa ogni cento persone in età lavorativa, mentre il valore regionale è di 58,8 persone in età non lavorativa ogni cento persone in età lavorativa.
- Il valore dell'indice di dipendenza in tutti i comuni dell'Unione è maggiore del valore registrato a livello regionale, in particolare si evidenzia un valore molto alto a Brisighella che registra 68,2 persone in età non lavorativa ogni cento persone in età lavorativa.
- L'indice di dipendenza dei comuni di montagna è di 64,2, mentre nei comuni di pianura il rapporto è di 61 persone in età non lavorativa ogni cento persone in età lavorativa.

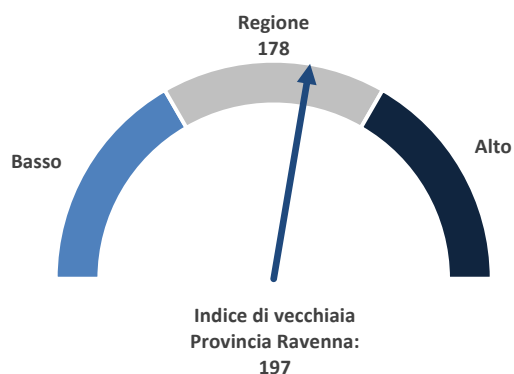
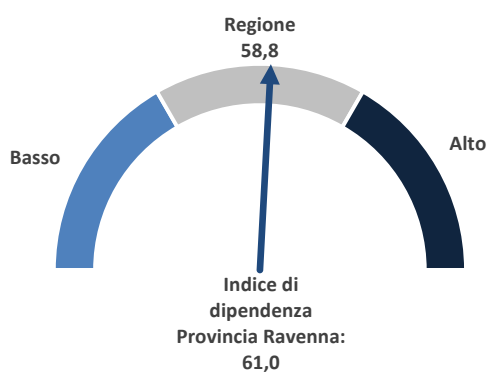
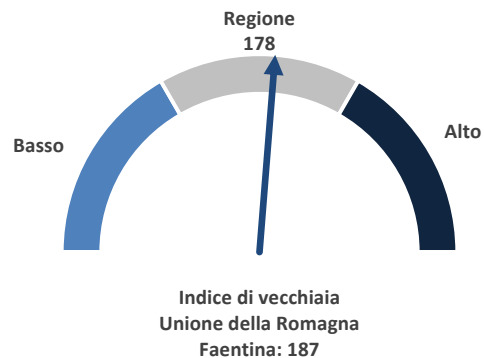
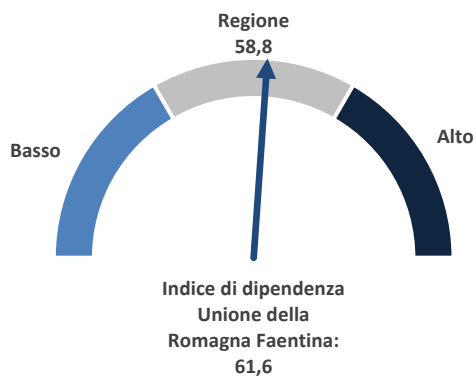
Indice di vecchiaia

- L'indice di vecchiaia misurando il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, misura la presenza di soggetti anziani in rapporto ai giovanissimi.
- L'Unione registra un rapporto tra numero di anziani e giovani pari a 187 anziani ogni 100 giovani e supera il valore regionale che si attesta su 178.
- L'Indice di vecchiaia registra valori abbastanza alti in tutti i comuni dell'Unione, il rapporto tra anziani e giovani appare particolarmente sbilanciato nel comune di Casola Valsenio dove sono 259,2 gli anziani ogni 100 giovani e nel comune di Brisighella che ne conta 230,3.
- Nei comuni di montagna il rapporto è di 216 anziani ogni 100 giovani.

Dinamica indice di vecchiaia dal 2001 al 2018

- La lettura dell'indice di vecchiaia nelle annualità che vanno dal 2001 al 2018 mostra che nonostante si registri una presenza considerevole di anziani rispetto al numero di giovani, sia in atto un graduale cambiamento nella struttura della popolazione con un ridimensionamento del numero di ultra 65enni in rapporto ai giovani; infatti se nel 2001 l'unione contava 213,8 anziani ogni 100 giovani, nel 2018 il rapporto si riduce e fa registrare 187,7 anziani ogni 100 giovani.
- Nel dettaglio dei comuni per gli stessi periodi, il rapporto tra numero di anziani e giovani si assottiglia nei Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo, ma tuttavia aumenta nei comuni di Casola Valsenio (259 anziani ogni 100 giovani nel 2018 contro i 225 registrati nel 2001) e Riolo Terme (182 anziani ogni 100 giovani nel 2018 e 177 anziani ogni 100 giovani nel 2001).

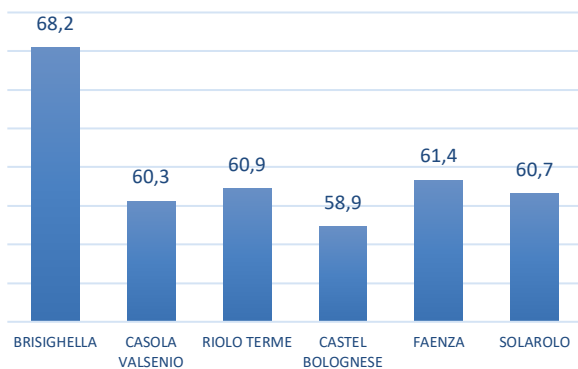




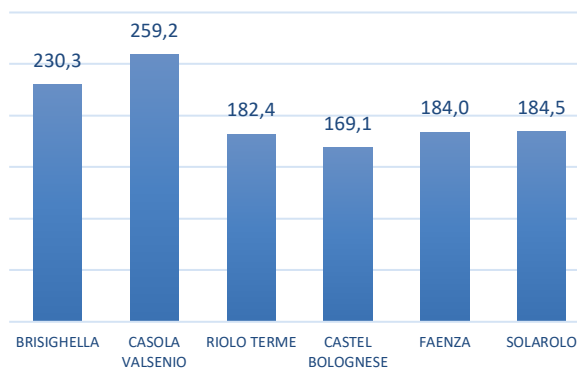
64,2 Indice di dipendenza montagna		61,0 Indice di dipendenza pianura
------------------------------------------	--	-----------------------------------------

216 Indice di vecchiaia montagna		182 Indice di vecchiaia pianura
----------------------------------------	--	---------------------------------------

Indice dipendenza 2018

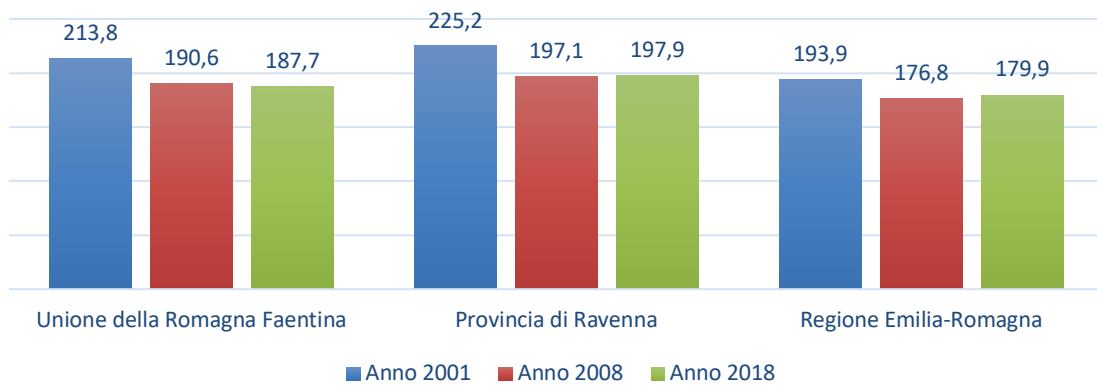


Indice di vecchiaia 2018

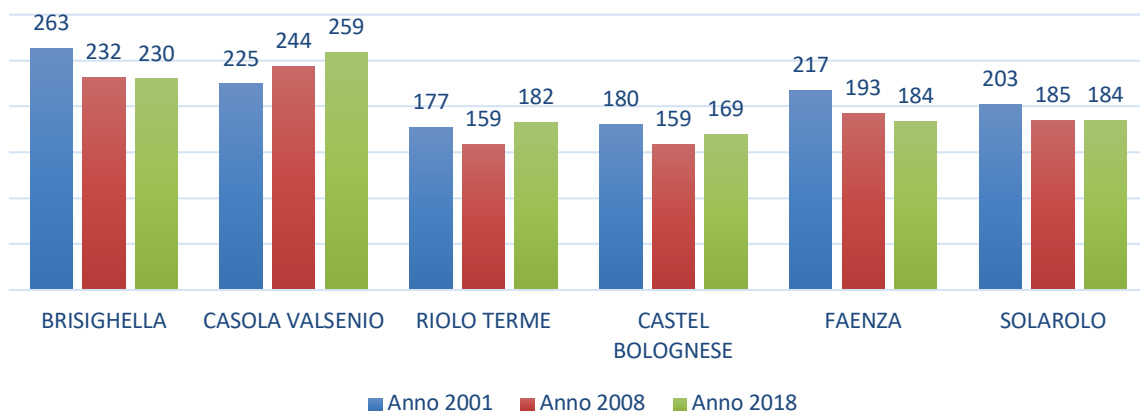


Dinamica indice di vecchiaia

Indice di vecchiaia serie storica



Indice di vecchiaia serie storica



Popolazione straniera

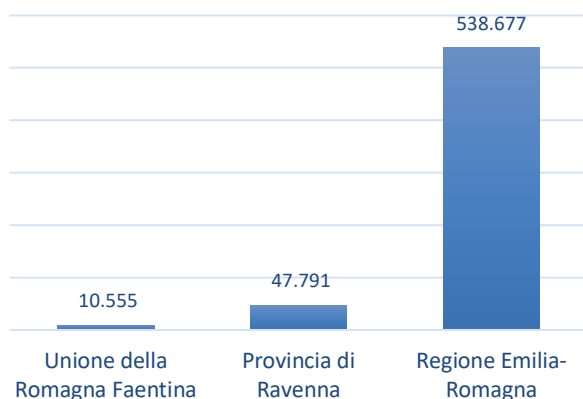
Residenti stranieri

- Al 2018 gli stranieri residenti rappresentano il 12% della popolazione residente, valore in linea con la quota regionale e provinciale di stranieri residenti. Il rapporto tra residenti stranieri e popolazione totale si mantiene costante dal 2012 al 2018 con lievissime variazioni in positivo.
- Faenza è allineata alla percentuale regionale, Castel Bolognese (14%) e Solarolo (15%) superano di 2 e 3 punti percentuali la quota regionale e quella dell'Unione, mentre negli altri comuni la quota si assesta sul 10%.

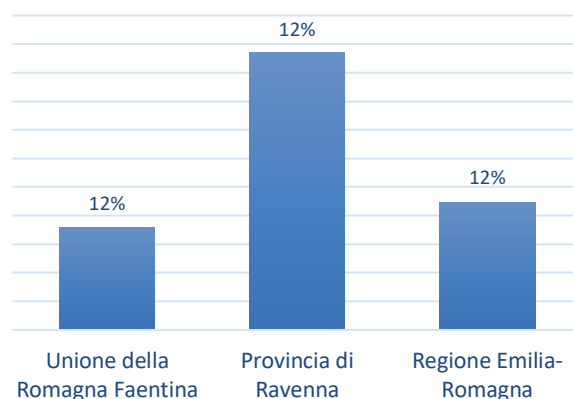
Variazione residenti stranieri

- Dal 2008 al 2012 la popolazione straniera residente cresce del 54%, questo aumento si arresta e si attesta sull'1% negli ultimi 5 anni dal 2013 al 2018. Tuttavia, questo arresto nella crescita degli stranieri residenti è un fenomeno che non riguarda in modo omogeneo tutti i comuni dell'Unione. Infatti dal 2013 al 2018 la popolazione residente straniera è in crescita nei comuni di Casola Valsenio (16%), di Castel Bolognese (14%) e Solarolo (12%), mentre nello stesso periodo il trend è negativo nei comuni di Riolo Terme (-11%) Brisighella (-2%) e Faenza (-1%).

Popolazione residente straniera 2018



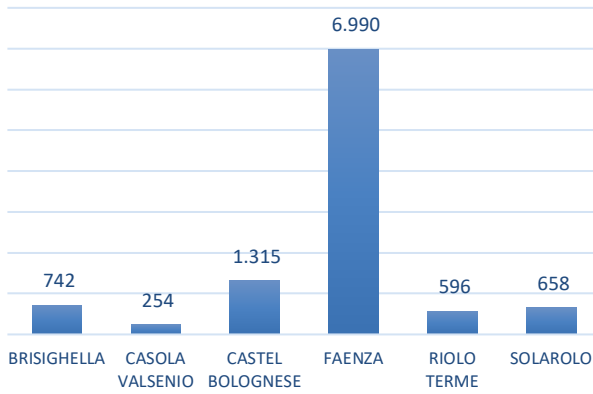
% residenti stranieri sul totale 2018



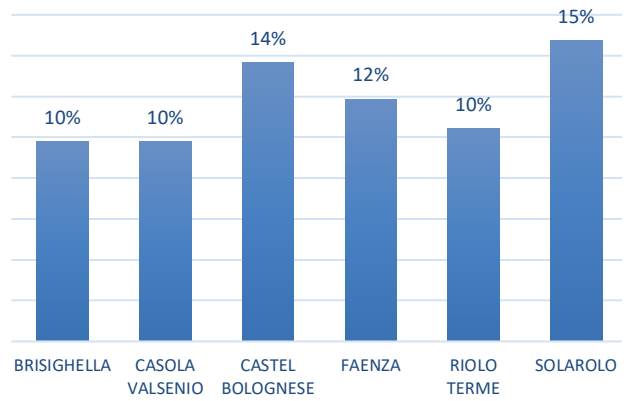
1.592 Stranieri residenti in Montagna	8.963 Stranieri residenti in Pianura
-------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

10% in Montagna	12% in Pianura
---------------------------	--------------------------

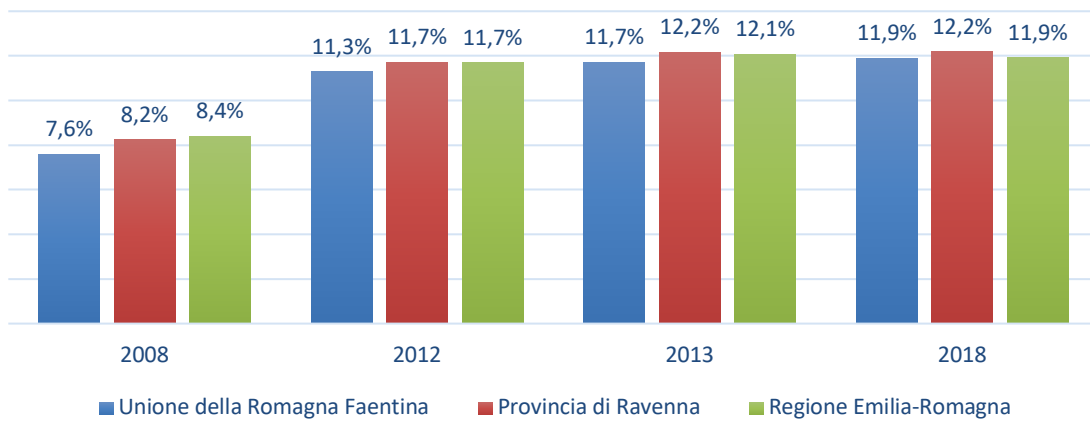
Popolazione residente straniera 2018



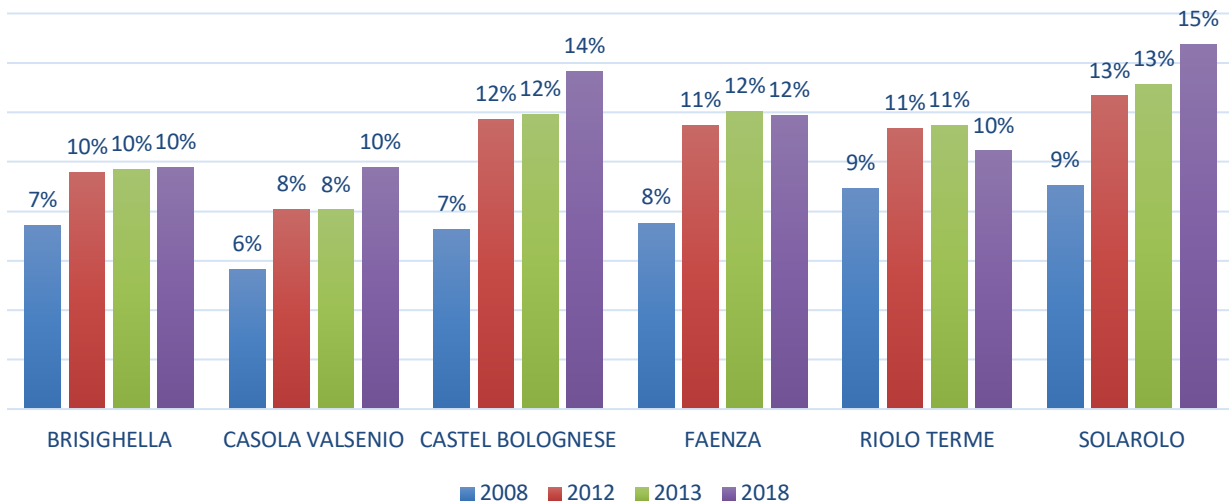
% residenti stranieri sul totale 2018



Quota stranieri serie storica

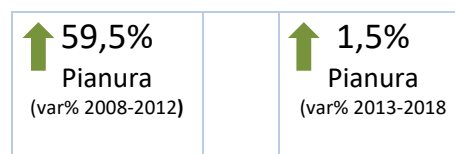
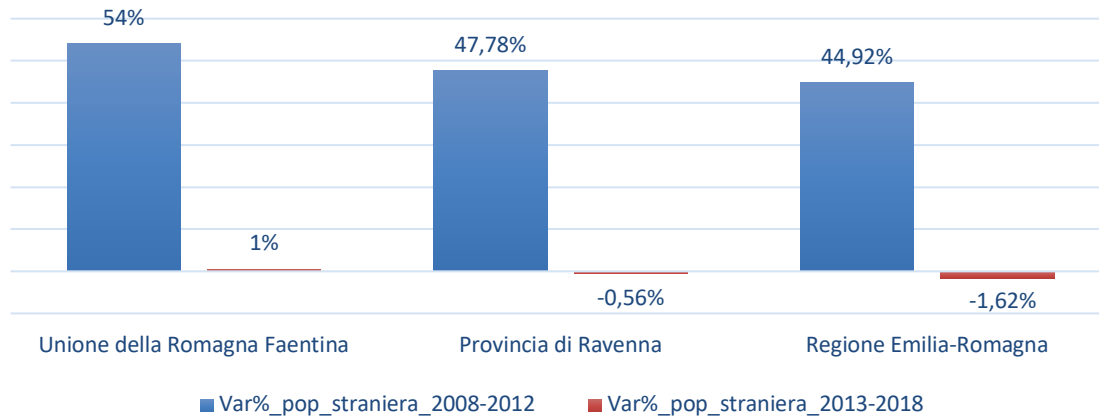


Quota stranieri serie storica

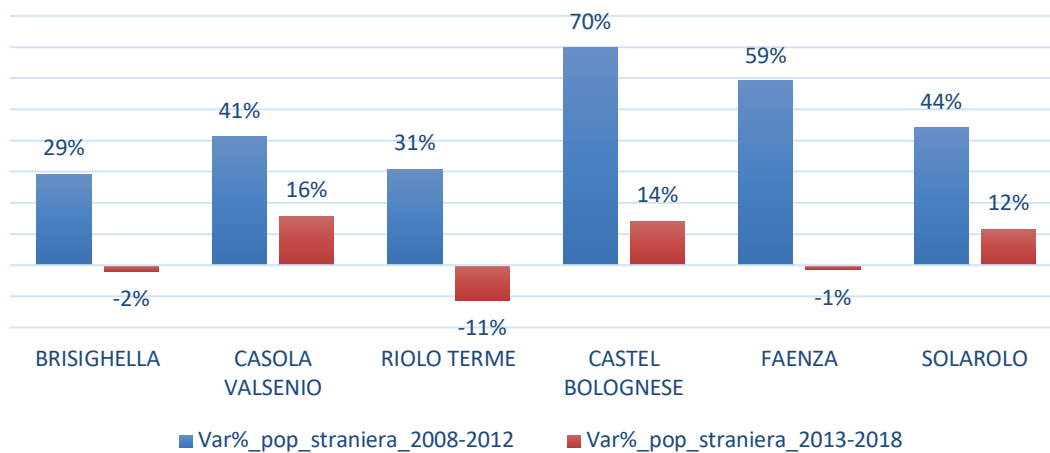


Variazione popolazione residente straniera

Var % popolazione straniera residente



Var% popolazione residente straniera



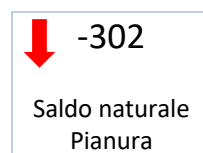
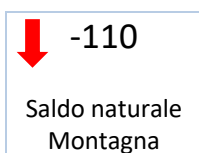
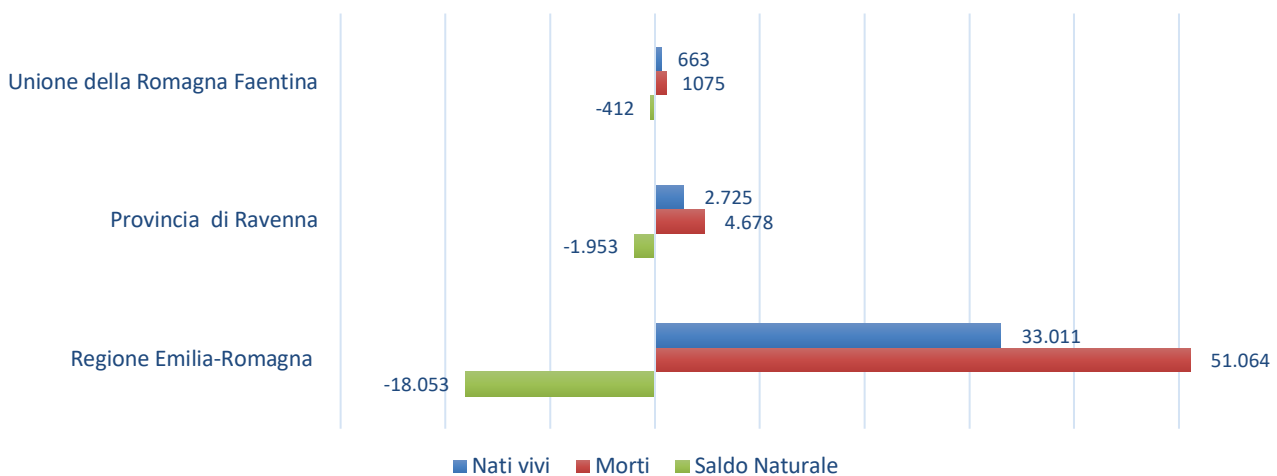
Bilancio demografico

Le dinamiche naturali

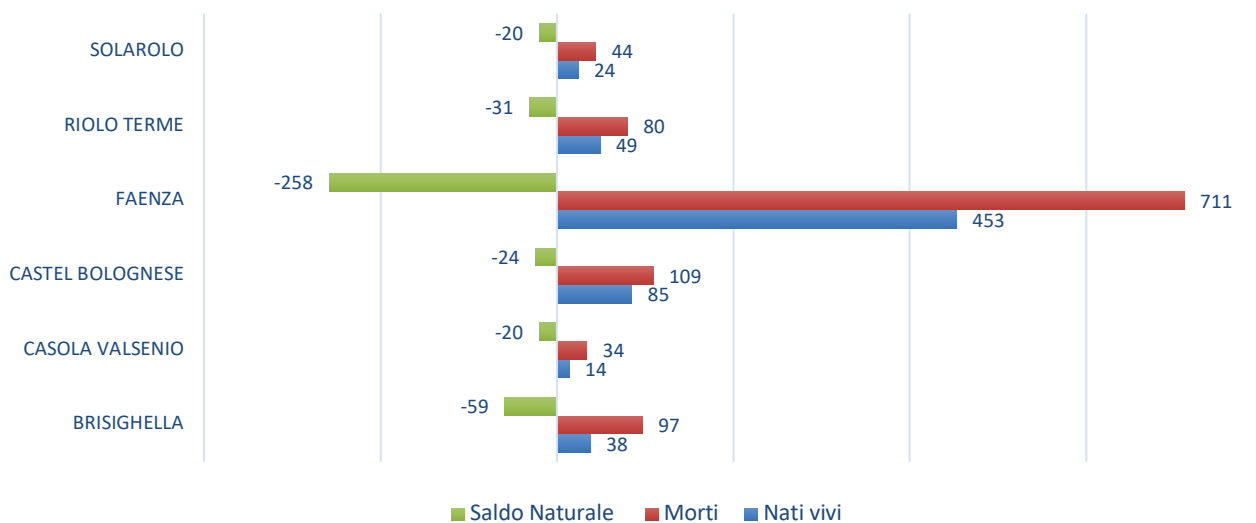
Saldo Naturale

- Il saldo naturale del territorio dell'unione nel 2017 è negativo (-412) in linea con i valori regionali e provinciali
- Negativo il saldo naturale sia nei comuni di montagna sia in quelli di pianura e dalla lettura di dettaglio il saldo risulta negativo in tutti e 6 i comuni dell'area

Saldo naturale



Saldo naturale



Le dinamiche migratorie (trasferimenti di residenza)

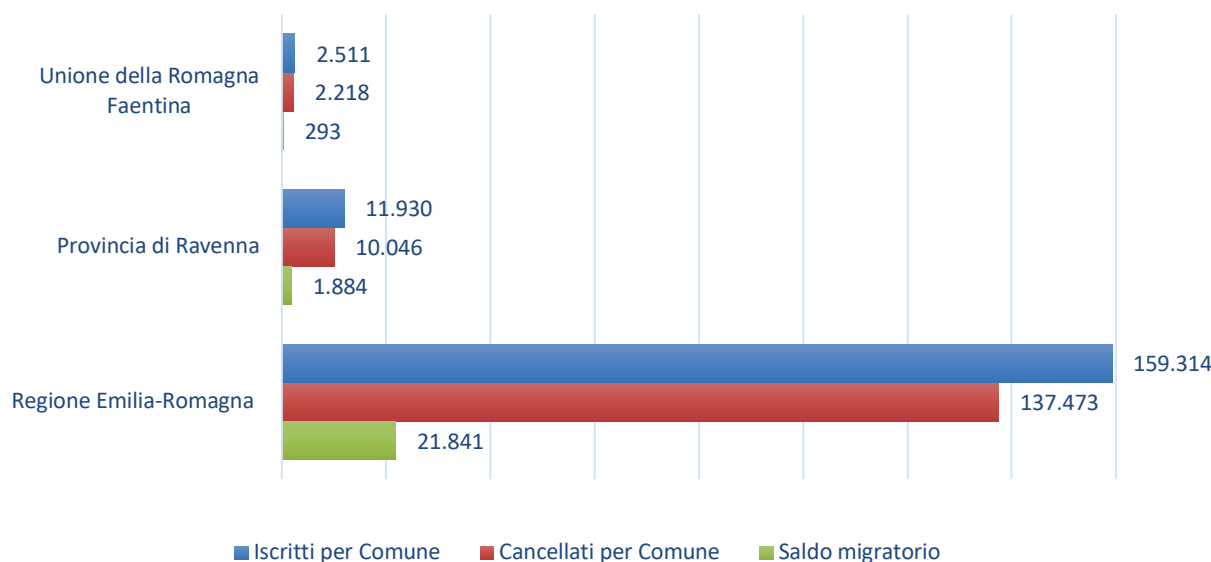
Saldo migratorio la dinamica dei trasferimenti di residenza

- Nel 2017 il saldo migratorio è positivo, in linea con i valori provinciali e regionali
- Nel dettaglio comunale il saldo è positivo in tutti i comuni ad esclusione di Casola Valsenio che registra una differenza in negativo di 29 persone tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici comunali.
- Sono soprattutto i trasferimenti di residenza dall'estero che alimentano i registri delle anagrafi dei comuni.

Dinamica dei trasferimenti di residenza per provenienza nelle annualità 2008, 2014 e 2017

- Il saldo migratorio dell'Unione, nonostante una evidente battuta d'arresto nel 2014, torna ad avere una tendenza positiva nel 2017.
- Nel 2008 il saldo migratorio totale dell'Unione era positivo soprattutto per effetto di un saldo migratorio dall'estero positivo (più trasferimenti di residenza dall'estero)
- Nel 2014, il saldo migratorio totale fa registrare un valore negativo (differenza tra iscritti e cancellati di 106 persone), per effetto di un saldo migratorio interno negativo (iscritti vs cancellati Italia), e un saldo migratorio dall'estero positivo.
- Il saldo migratorio torna ad essere positivo nel 2017 con una differenza tra iscritti e cancellati totali dalle anagrafi pari a 293 persone, i valori positivi si registrano per il saldo migratorio interno (+ 76) e per il saldo migratorio dall'estero (+ 403).

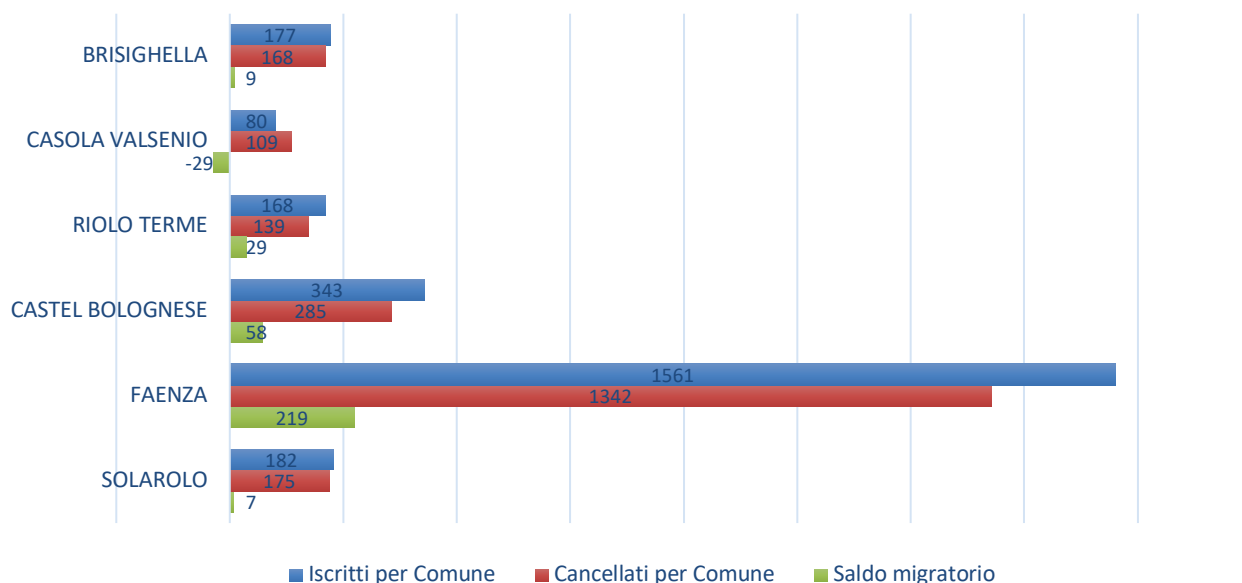
Saldo migratorio 2017



↑ 9
Saldo migratorio
Montagna

↑ 284
Saldo migratorio
Pianura

Saldo migratorio



Saldo migratorio per provenienza

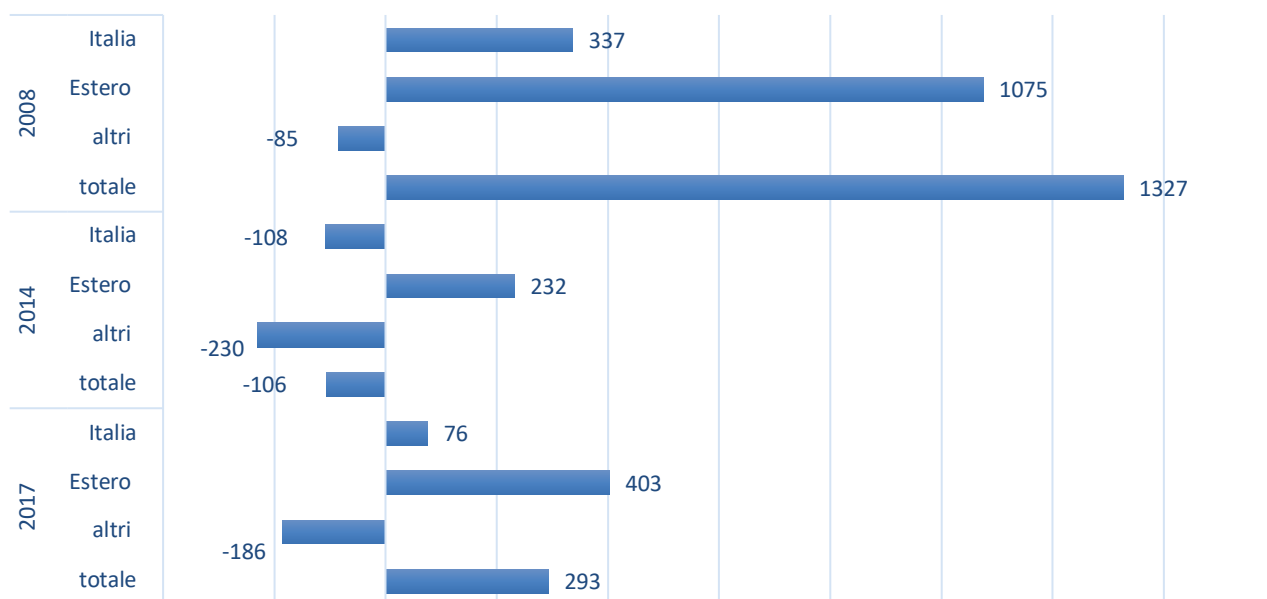
saldo migratorio		Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
2008	Italia*	337	2.063	19.992
	Eestero**	1.075	5.163	51.904
	Altri***	-85	-324	-3.969
	Totale	1.327	6.902	67.927
2014	Italia*	-108	397	7405
	Eestero**	232	1.077	13.889
	Altri***	-230	-538	-6.080
	Totale	-106	936	15.214
2017	Italia*	76	1.013	11.780
	Eestero**	403	1.746	19.312
	Altri***	-186	1.417	12.616
	Totale	293	1.884	21.841

Italia* = Saldo migratorio interno -Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro comune.

Eestero**= Saldo migratorio con l'estero - Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero ed il numero di cancellati per trasferimento di residenza all'estero.

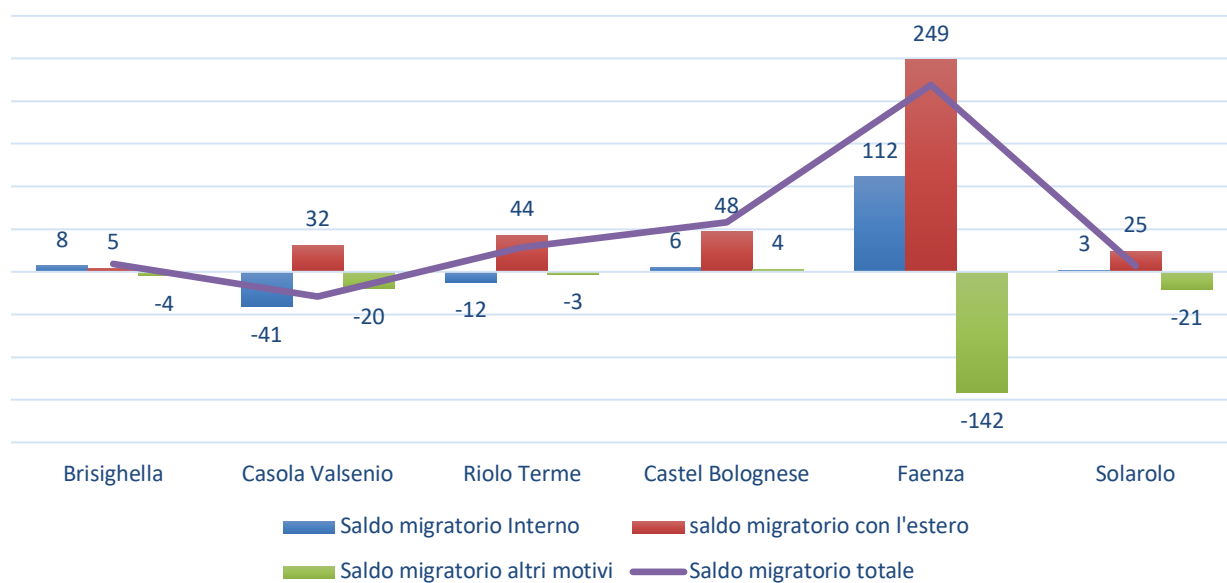
Altri***= Altri motivi operazioni di rettifica anagrafica e non trasferimenti di residenza

Unione della Romagna Faentina Saldo migratorio per provenienza



saldo migratorio		Brisighella	Casola Valsenio	Riolo Terme	Castel Bolognese	Faenza	Solarolo
2008	Italia	-13	-3	43	101	212	-3
	Estero	66	26	65	95	738	85
	altri	11	-2	-11	4	-84	-3
	totale	64	21	97	200	866	79
2014	Italia	-12	17	-25	-16	-32	-40
	Estero	14	8	22	51	126	11
	altri	13	-2	-39	-8	-179	-15
	totale	15	23	-42	27	-85	-44
2017	Italia	8	-41	-12	6	112	3
	Estero	5	32	44	48	249	25
	altri	-4	-20	-3	4	-142	-21
	totale	9	-29	29	58	219	7

Saldo migratorio per provenienza 2017



Saldo migratorio	Montagna	Pianura
Italia	-45	121
Eestero	81	322
Altri	-27	-159
Totale	9	284

Saldo complessivo

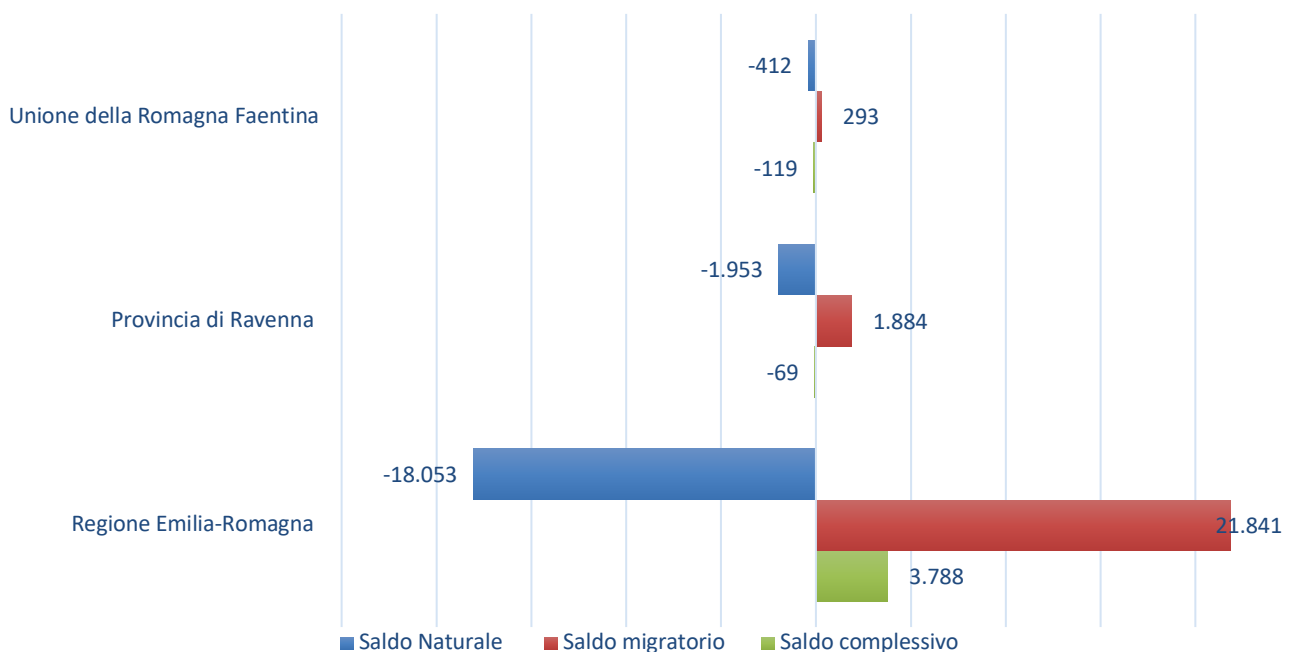
Il bilancio demografico

- Nel 2017 il bilancio demografico è negativo (-119), in controtendenza rispetto al bilancio positivo regionale.
- Nello stesso periodo in tutti i 6 comuni, ad esclusione di Castel Bolognese, il saldo complessivo è negativo, questo avviene per effetto di una dinamica naturale negativa e di un saldo migratorio che seppur positivo non riesce a compensare la perdita. Fa eccezione il comune di Castel Bolognese dove il saldo naturale negativo riesce ad essere compensato da un saldo migratorio che rende il bilancio complessivo del 2017 positivo.
- Anche in montagna il saldo complessivo è negativo.

Il bilancio demografico per le annualità 2008, 2014 e 2017

- Nel 2017 il saldo complessivo che legge le dinamiche naturali tra nati e morti sommate alle dinamiche migratorie di trasferimento di residenza, registra valori negativi, ma il trend rispetto alle annualità precedenti (2008 e 2014) mostra segni di miglioramento per effetto di un saldo migratorio positivo che va a compensare una dinamica naturale negativa.

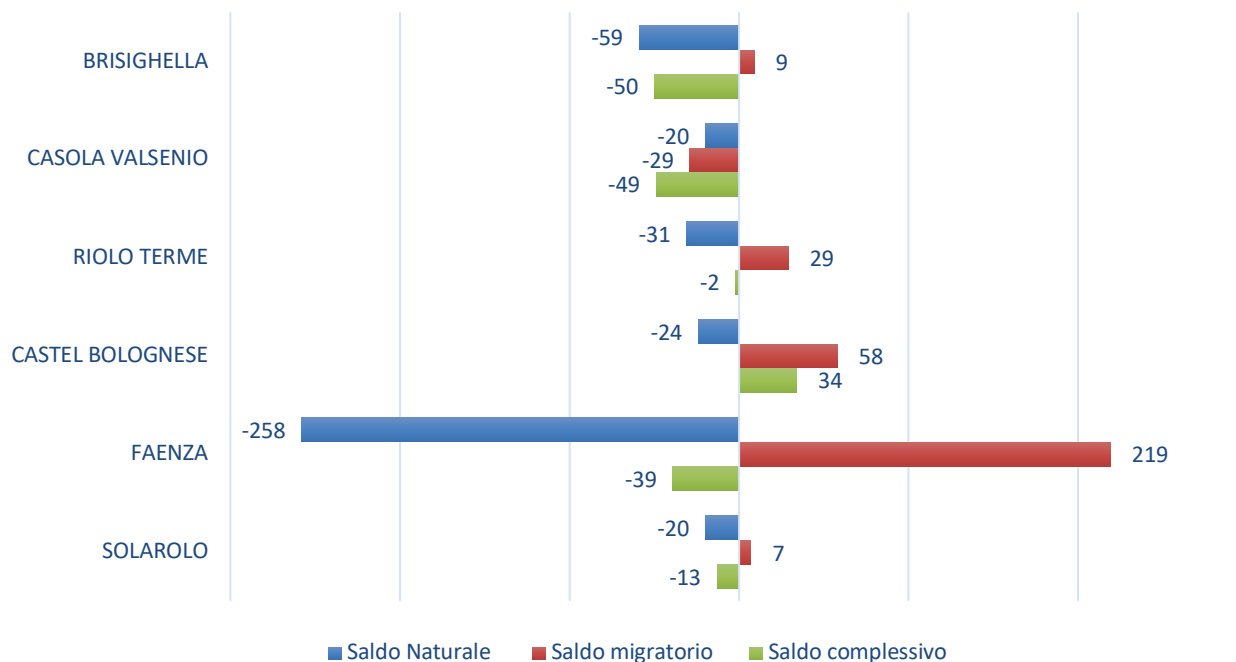
Saldo complessivo 2017



↓ -101
Saldo complessivo
Montagna

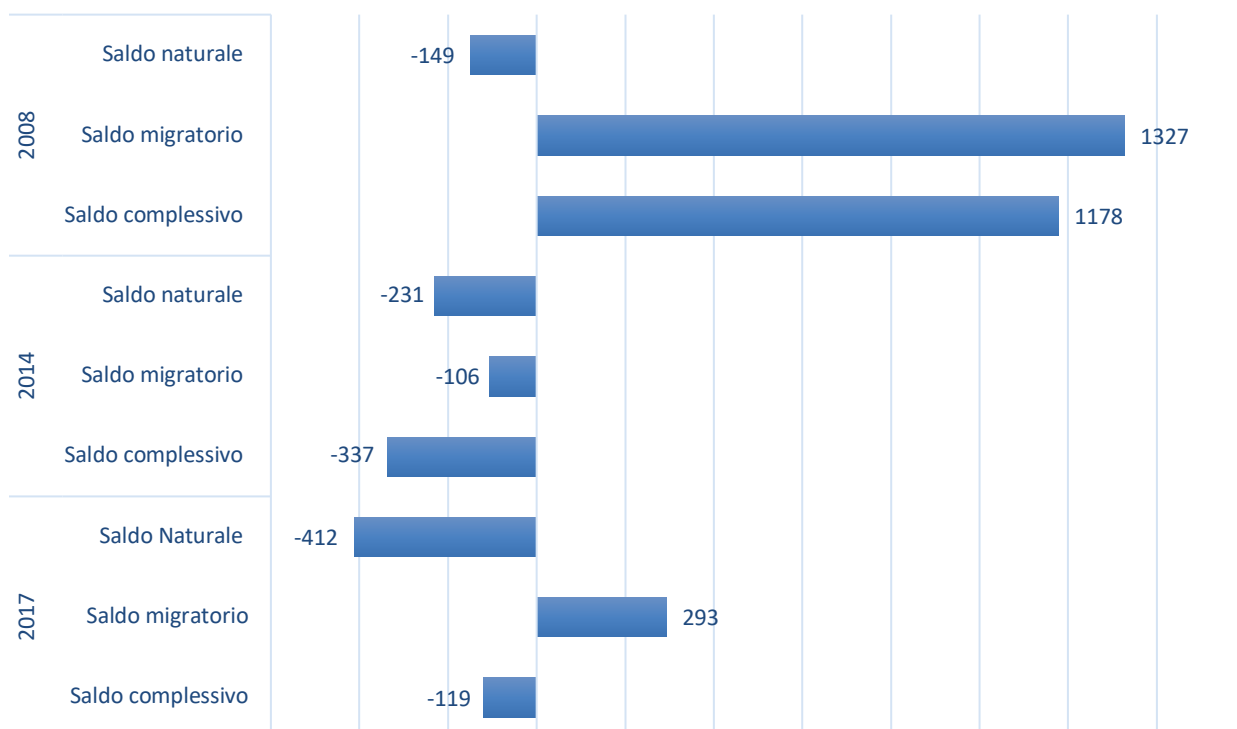
↓ -18
Saldo complessivo
Pianura

Saldo complessivo 2017



		Unione dalla Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia- Romagna
2008	Saldo naturale	-149	-641	-11078
	Saldo migratorio	1327	6902	132268
	Saldo complessivo	1178	6261	121190
2014	Saldo naturale	-231	-1297	-21846
	Saldo migratorio	-106	936	30638
	Saldo complessivo	-337	-361	8792
2017	Saldo Naturale	-412	-1953	-36106
	Saldo migratorio	293	1884	43682
	Saldo complessivo	-119	-69	7576

Unione dalla Romagna Faentina



		BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
2008	Saldo naturale	-41	-14	-20	11	-75	-10
	Saldo migratorio	64	21	97	200	866	79
	Saldo complessivo	23	7	77	211	791	69
2014	Saldo naturale	-37	-17	-7	2	-163	-9
	Saldo migratorio	15	23	-42	27	-85	-44
	Saldo complessivo	-22	6	-49	29	-248	-53
2017	Saldo Naturale	-59	-20	-31	-24	-258	-20
	Saldo migratorio	9	-29	29	58	219	7
	Saldo complessivo	-50	-49	-2	34	-39	-13

ECONOMIA

Unità locali e addetti per settore

- I due settori prevalenti sono il terziario con il 32% degli addetti, seguito dall'industria con il 26% degli addetti sul totale.
- Nel settore primario si registra una quota maggiore di addetti (18,5%) rispetto alla provincia (10,4%) e alla regione (6,5%).
- Il 12,7% degli addetti lavora in montagna, in particolare nell'agricoltura e nel terziario.
- Nei sei comuni dell'Unione la distribuzione degli addetti per settore risulta differenziata: l'agricoltura prevale nei comuni di Brisighella con il 46% di addetti, Casola Valsenio con il 38% e Solarolo con il 34,2%; il terziario prevale a Riolo Terme e a Faenza con rispettivamente il 45,4% il 34,8% di addetti; l'industria a Castel Bolognese con il 41,2%.
- Nel periodo 2008-2017 si registra una forte perdita di addetti in particolare nel settore delle costruzioni, andamento in linea con i dati provinciali e regionali.
- Nello stesso periodo si registra un lieve calo per l'industria (-3%). In aumento invece l'agricoltura con un +10%, in controtendenza rispetto ai valori negativi registrati per la provincia e la regione.
- Nel breve periodo (2015-2017) ancora in calo le costruzioni dove si registrano valori negativi (-7% per l'Unione) sempre in aumento l'agricoltura con un +10%.
- In calo il numero di unità locali sia nel lungo che nel breve periodo, tranne che per il terziario.

Unità locali e addetti, anno 2017			
	Unione della Romagna Faentina	Provincia Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Unità locali	9.333	40.694	454.252
Addetti	32.944	147.040	1.649.726

Unità locali e addetti per comune, anno 2017						
	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Unità locali	850	325	540	987	6202	429
Addetti	1.902	867	1.422	3.632	24.017	1.104

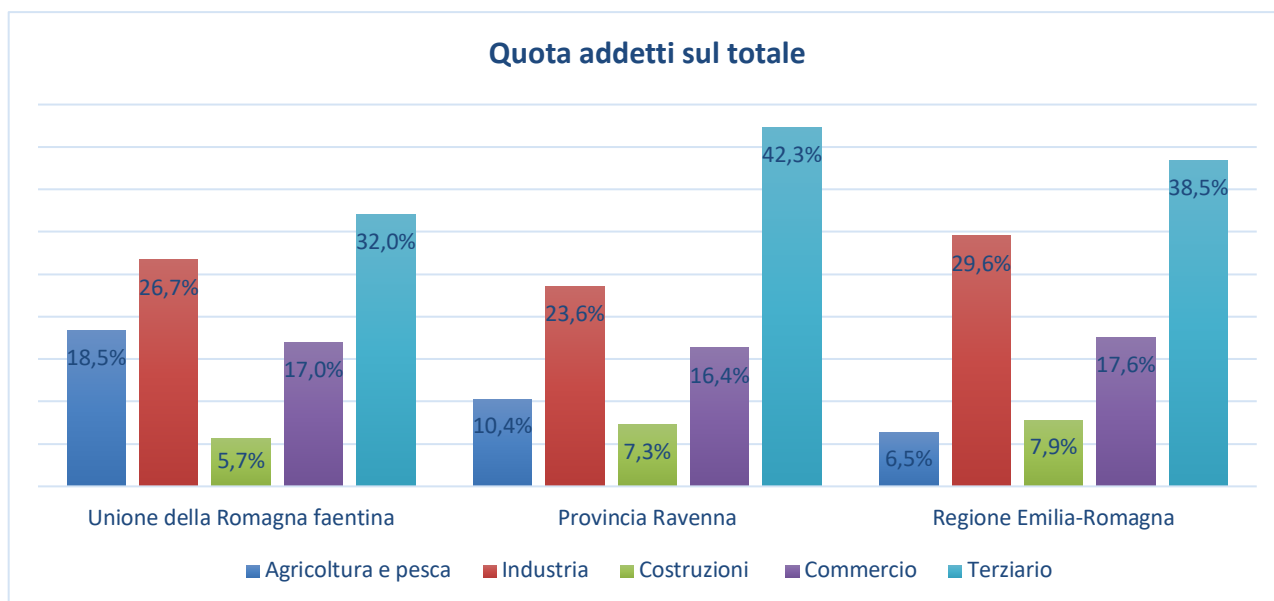
In montagna operano il 18,4% delle unità locali e il 12,7% degli addetti

Addetti per macro settore, anno 2017			
	Unione della Romagna Faentina	Provincia Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Agricoltura e pesca	6.082	15.253	106.743
Industria	8.801	34.747	488.428
Costruzioni	1.893	10.745	130.225
Commercio	5.612	24.065	289.896
Terziario	10.556	62.230	634.434
Totale	32.944	147.040	1.649.726

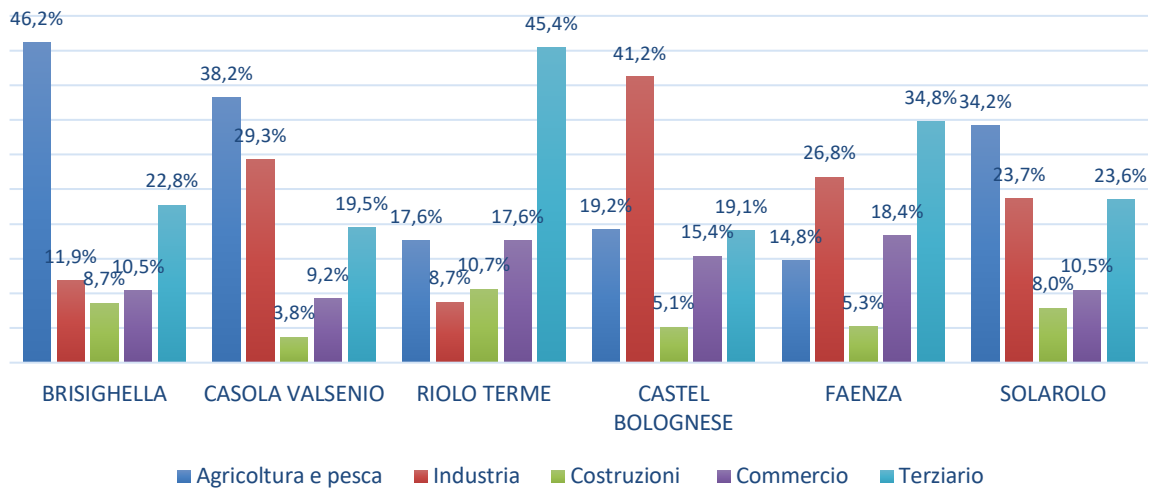
Addetti per macro settore per comune, anno 2017

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Agricoltura e pesca	878	331	250	698	3547	378
Industria	227	254	124	1496	6438	262
Costruzioni	165	33	152	187	1268	88
Commercio	199	80	250	559	4408	116
Terziario	433	169	646	692	8356	260
Totale	1902	867	1422	3632	24017	1104

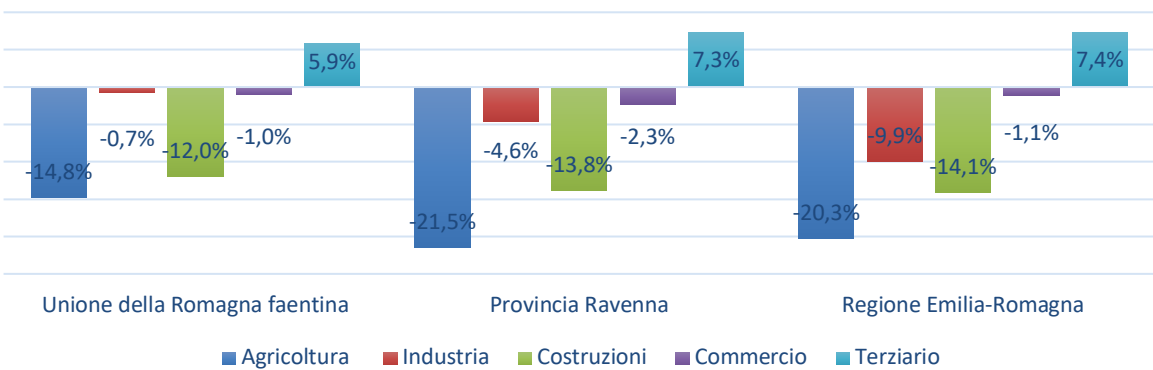
Addetti	montagna	pianura
Agricoltura e pesca	1.459	4.623
Industria	605	8.196
Costruzioni	350	1.543
Commercio	529	5.083
Terziario	1.248	9.308



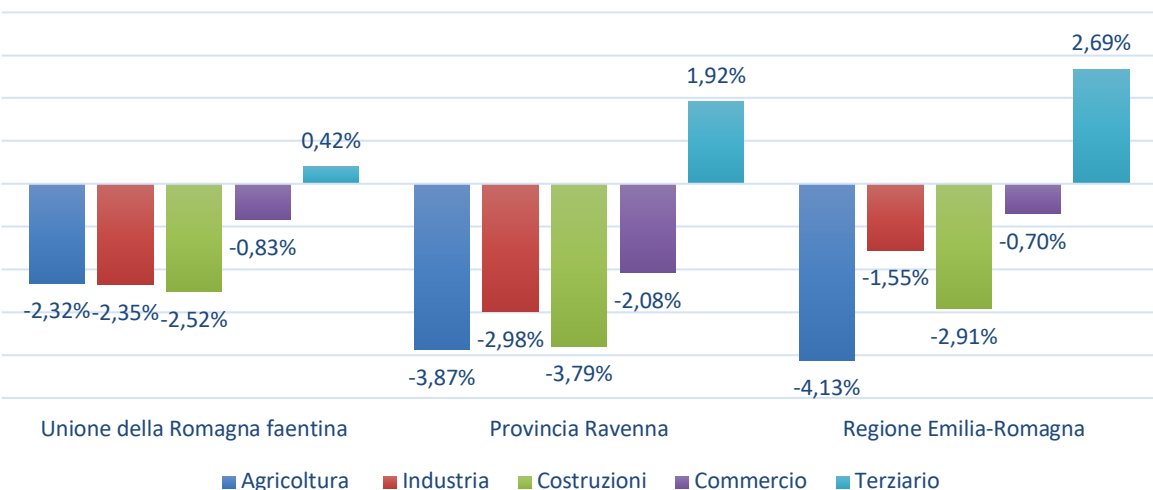
Quota addetti sul totale per comune

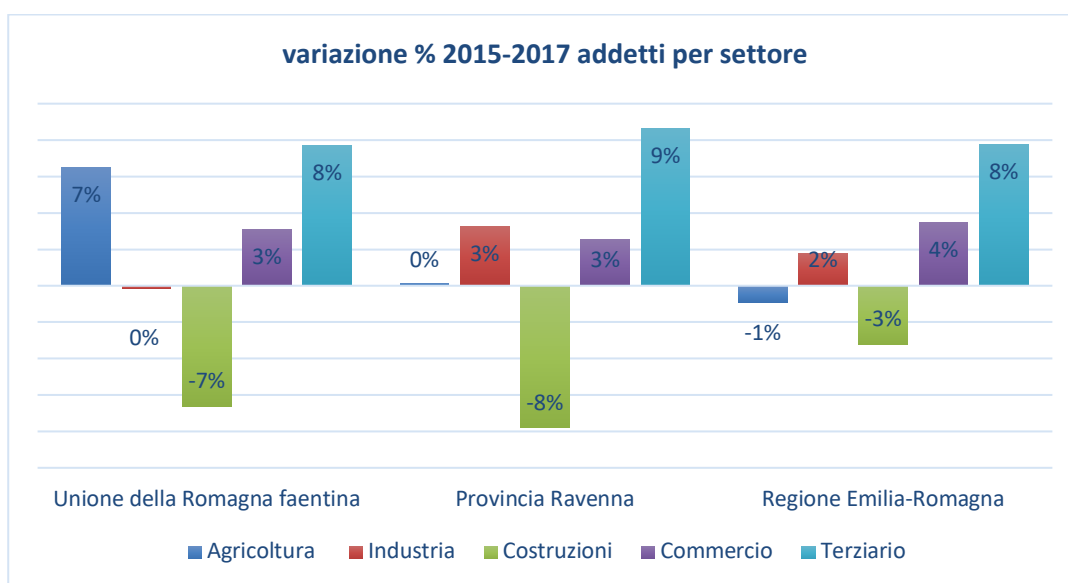
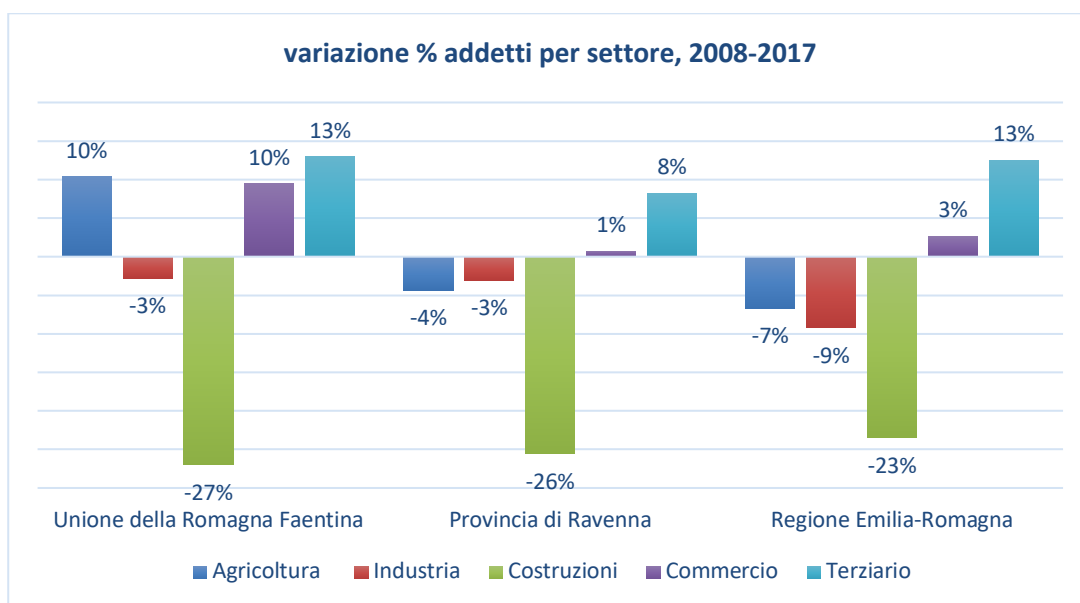


variazione % 2008-2017 unità locali per settore



variazione% 2015-2017 unità locali per settore



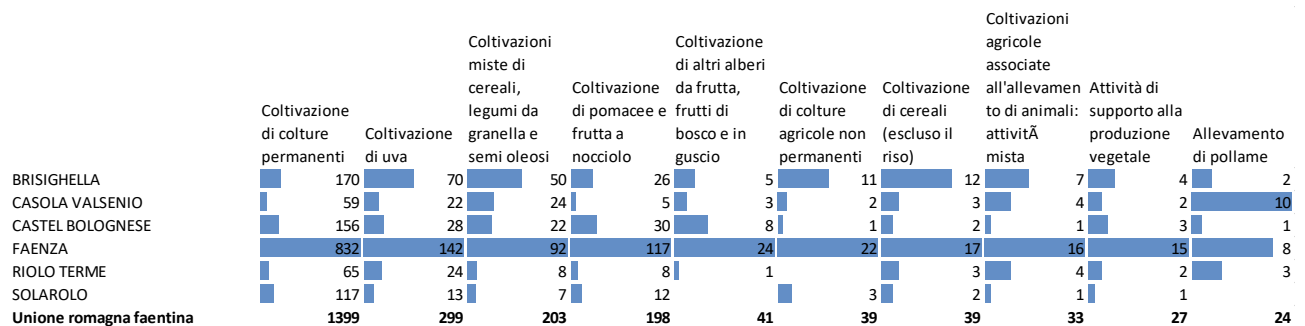


variazione addetti 2008 2017		
	montagna	pianura
Agricoltura	4%	13%
Industria	-8%	-2%
Costruzioni	-36%	-24%
Commercio	6%	10%
Terziario	16%	13%

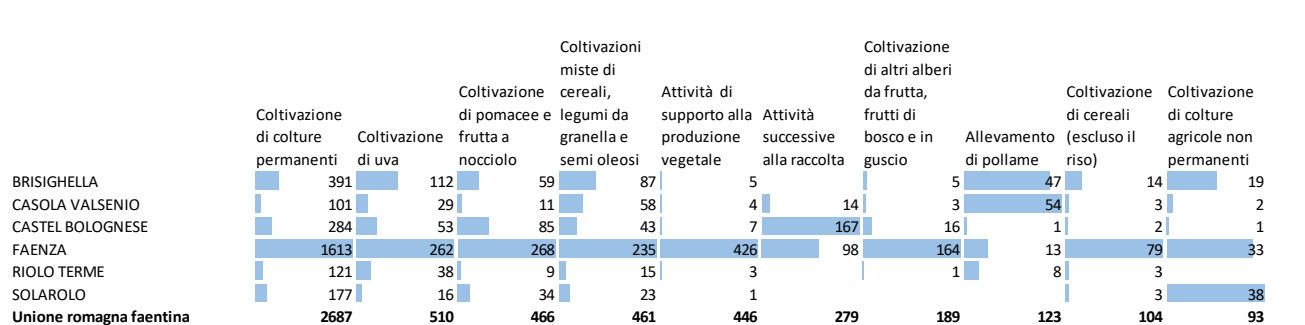
variazione addetti 2015 2017		
	montagna	pianura
Agricoltura	3%	8%
Industria	-1%	0%
Costruzioni	-21%	-3%
Commercio	3%	3%
Terziario	11%	7%

AGRICOLTURA

Numero di unità locali per Comune e per Unione, anno 2017 (in evidenza solo i primi 10 settori per numero di unità locali sul totale dei 6 comuni)

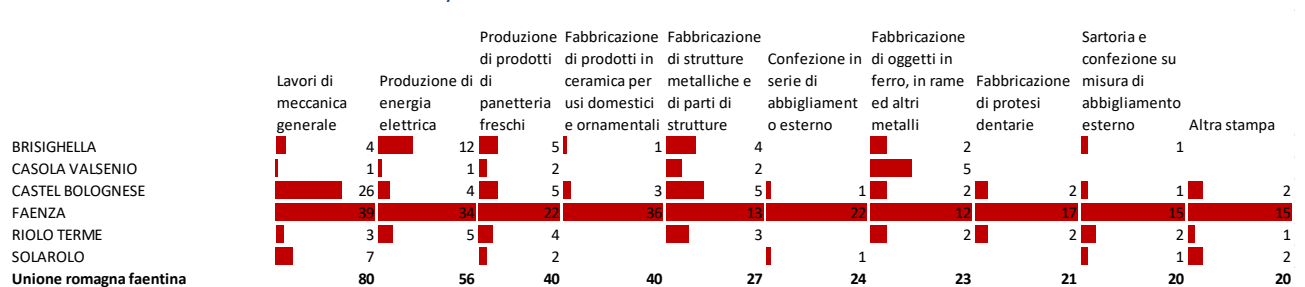


Numero di addetti per Comune per Unione, anno 2017 (in evidenza i primi 10 settori per numero di addetti sul totale dei 6 comuni)

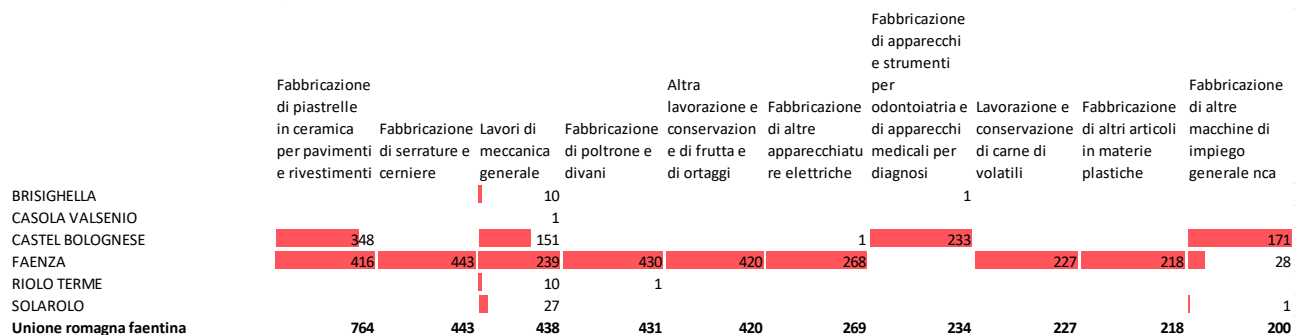


MANIFATTURA

Numero di unità locali per Comune e per Unione, anno 2017 (in evidenza solo i primi 10 settori per numero di unità locali sul totale dei 6 comuni)



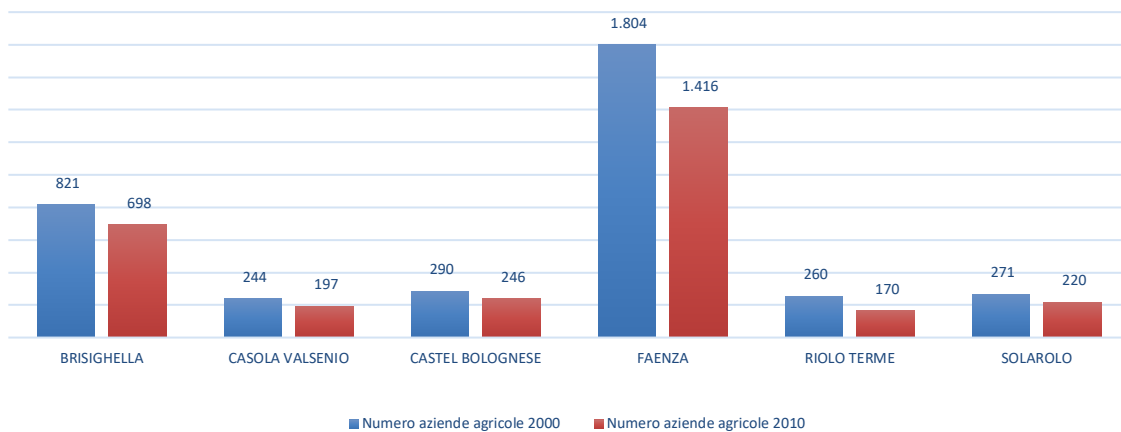
Numero di addetti per Comune per Unione, anno 2017 (in evidenza i primi 10 settori per numero di addetti sul totale dei 6 comuni)



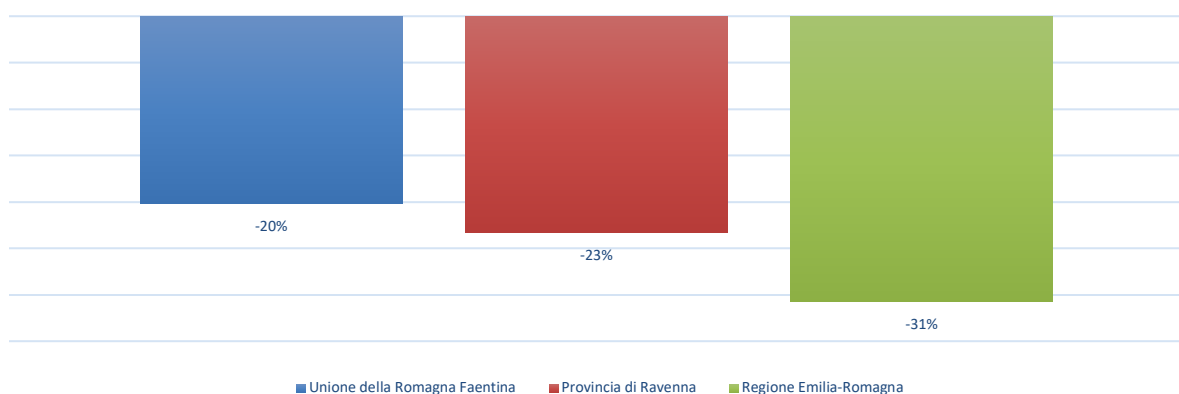
AGRICOLTURA (dati censimento 2000 e 2010)

- Tra il 2000 e il 2010 si registra una generale diminuzione del numero di aziende agricole, tuttavia inferiore al dato provinciale e regionale.
- Nell'ambito dell'Unione, Faenza e Brisighella registrano il maggior numero di aziende agricole.
- Brisighella mostra un incremento della SAU del 3% in controtendenza rispetto agli altri comuni dell'Unione
- Tra 2000 e il 2010 il decremento % della SAU in montagna è stato quasi nullo (-0,34), rispetto a quello registrato in pianura (-9,40).
- Nel periodo 2000-2010 la % di conduttori agricoli 0-39 anni risulta in diminuzione.
- Brisighella conta la % più alta di conduttori 0-39 anni sul totale conduttori.

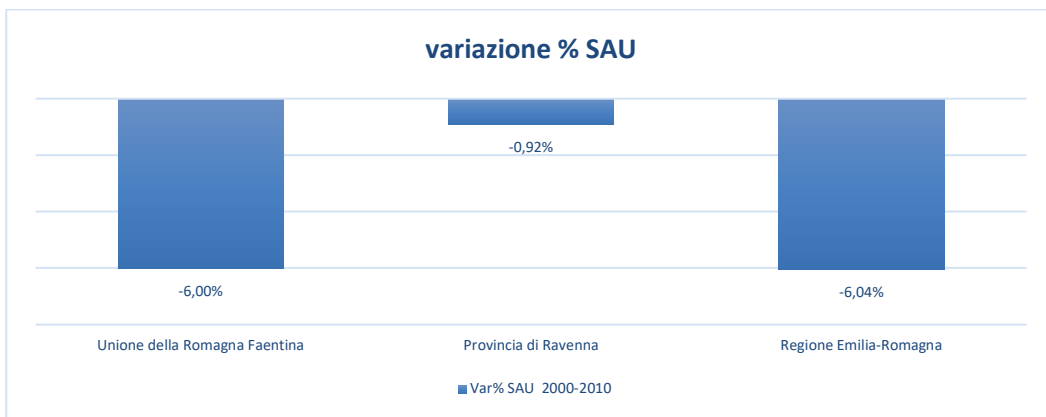
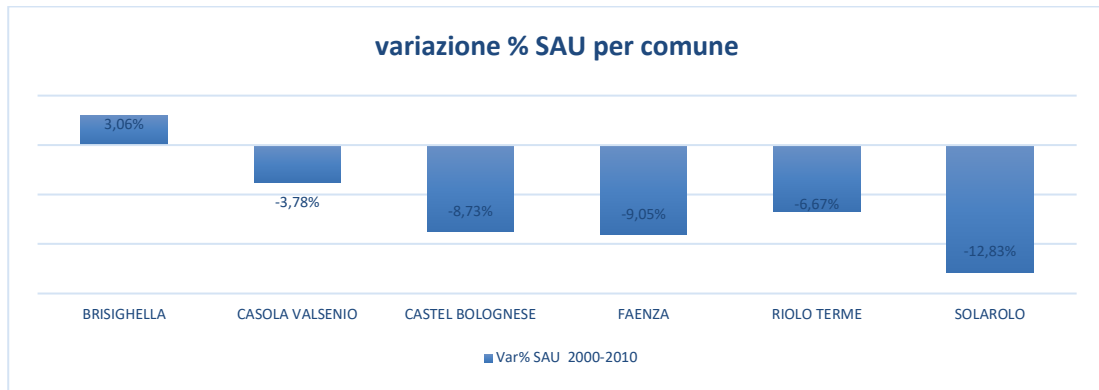
aziende agricole per comune, anni 2000 e 2010



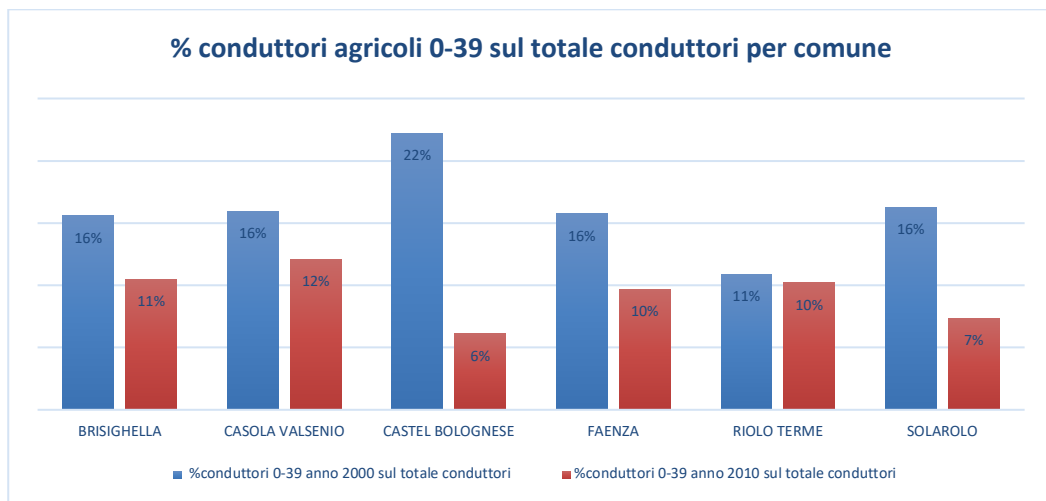
variazione % aziende agricole anni 2000 - 2010

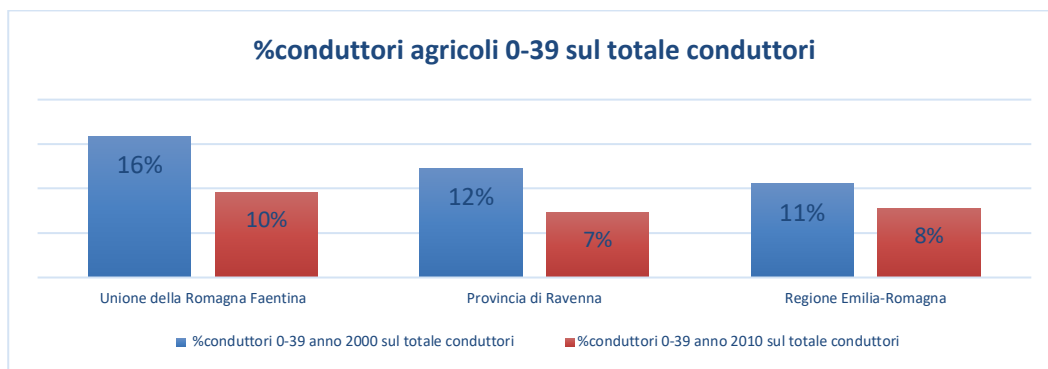


	montagna	pianura
Variazione % aziende agricole 000/2010	↓ -19,6%	↓ -20,4%



	montagna	pianura
variazione % SAU 2000-2010	↓ -0,34%	↓ -9,40%



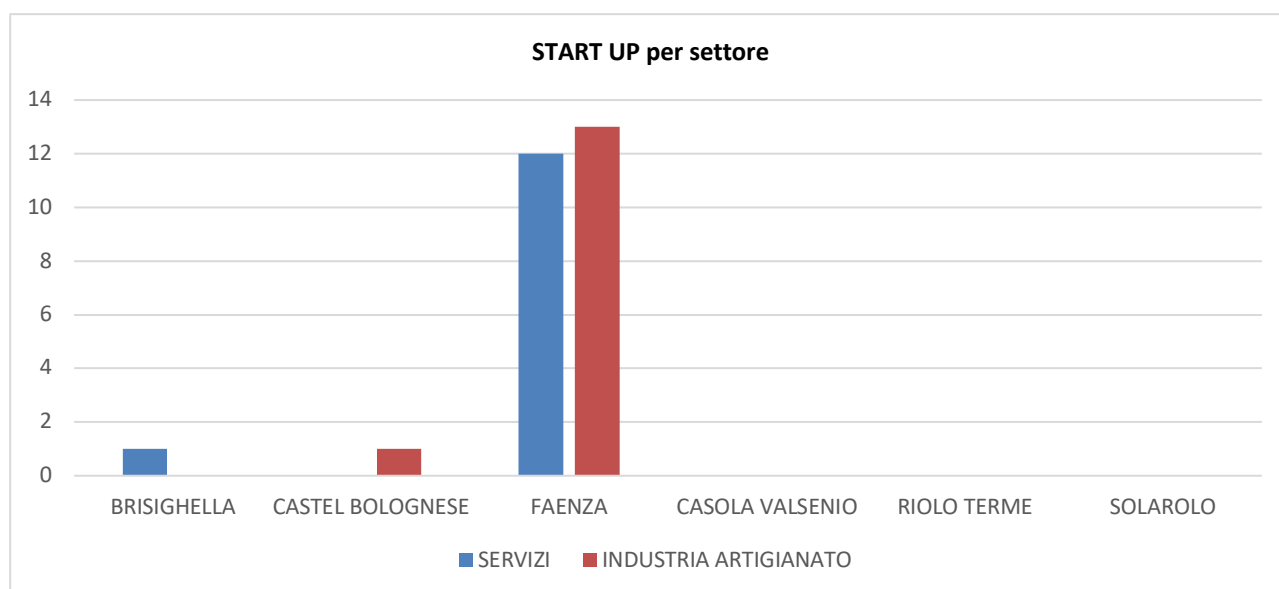


	montagna	pianura
% conduttori 0-39 sul totale, anno 2000	14,8%	16,6%
% conduttori 0-39 sul totale, anno 2010	10,8%	9,0%

START UP

- L'Unione conta 27 start up innovative di cui il 92% concentrate nel comune di Faenza.
- I settori prevalenti sono i servizi e l'industria e artigianato.
- Nel settore dei servizi prevalgono le attività di ricerca scientifica e sviluppo e di produzione di software, consulenza informatica.
- Nell'industria e dell'artigianato prevalgono le attività di fabbricazione di computer, apparecchiature elettriche e prodotti in metallo.

	START UP INNOVATIVE	IN ALBO AL 31/01/2019
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	27	16
BRISIGHELLA	1	1
CASTEL BOLOGNESE	1	1
FAENZA	25	14
CASOLA VALSENI		
RIOLO TERME		
SOLAROLO		
PROVINCIA RAVENNA	97	58
EMILIA-ROMAGNA	1.465	889



STIME OCCUPATI

Le stime sull'occupazione sono calcolate dall'ISTAT sulla base dei Sistemi locali del lavoro (SLL). Il Sistema Locale del Lavoro di Faenza è composto dai sei Comuni dell'Unione Romagna faentina e dal Comune di Marradi (appartenente alla Città metropolitana di Firenze).

Mettendo a confronto gli anni 2015-2016-2017:

- il tasso di attività risulta in aumento e si stabilizza negli ultimi due anni
- il tasso di occupazione è in aumento di oltre un punto percentuale
- il tasso di disoccupazione in progressiva diminuzione dal 2015

Sistema locale del lavoro	Tassi 2015			Tassi 2016			Tassi 2017		
	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Faenza	54,4	51,1	6,1	55,7	52,6	5,7	55,6	52,7	5,3
ITALIA	49,0	43,1	11,9	49,5	43,7	11,7	49,8	44,2	11,2

Tasso di attività: Rapporto percentuale tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione con 15 anni o più

Tasso di occupazione: Rapporto percentuale tra il totale degli occupati e la popolazione con 15 anni o più

Tasso di disoccupazione: Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro

TURISMO

Addetti e unità locali settore alloggio e ristorazione

- Prevalenza del comparto ristorazione rispetto all'alloggio, sia in termini di addetti sia di unità locali.
- Gli addetti della ristorazione rappresentano il 7% del totale occupati dell'Unione.
- Nel comune di Faenza è concentrato oltre il 70% di addetti del settore ristorazione seguito da Castel Bolognese (9%) e Brisighella con il 6%.
- Nel periodo 2015-2017 il comparto alloggio vede un aumento del 35% a fronte di un aumento a livello provinciale e regionale rispettivamente dell'11% e 9%.
- La montagna registra un aumento del 55% di addetti nel settore alloggio.

Addetti settori alloggio e ristorazione, anno 2017

	Unione della Romagna faentina	Provincia Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Unità locali alloggio	74	863	6.946
Addetti alloggio	266	7.387	42.831
Unità locali ristorazione	524	2.985	31.983
Addetti ristorazione	2.316	11.717	121.033

Unità locali settori alloggio e ristorazione per comune, anno 2017

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENI	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
Alloggio	8	5	2	44	14	1
ristorazione	56	23	46	345	37	17

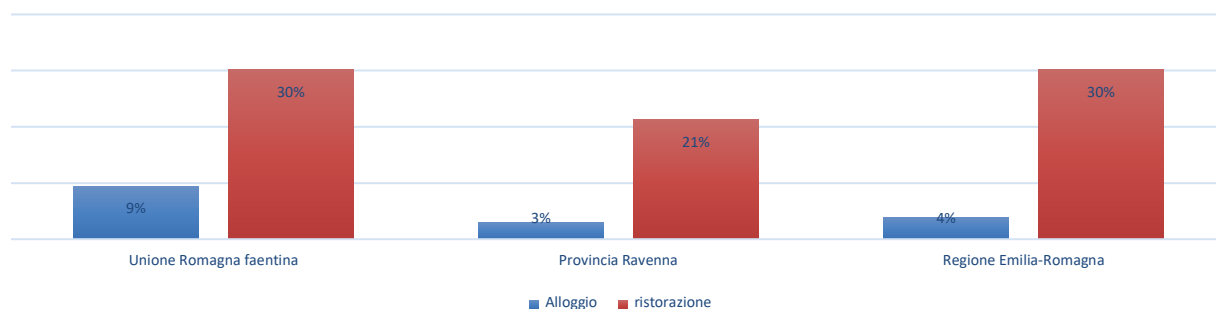
Addetti settori alloggio e ristorazione per comune, anno 2017

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENI	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
Alloggio	25	15	2	127	96	1
Ristorazione	155	57	213	1.699	115	77

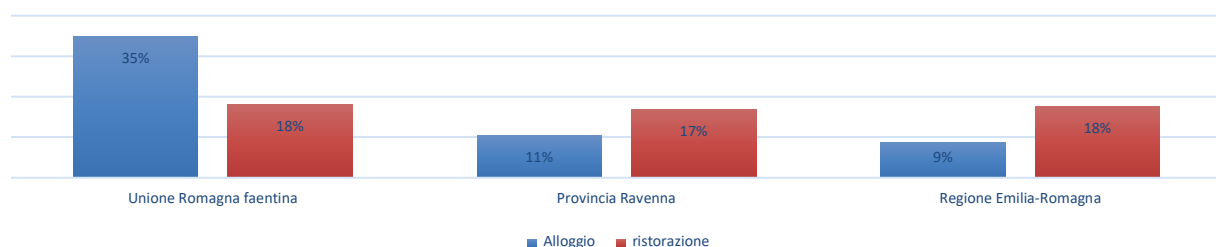
unità locali	montagna	pianura
alloggio	27	47
ristorazione	116	408
totale	143	455

addetti	montagna	pianura
alloggio	136	130
ristorazione	327	1.989
totale	463	2.119

**variazione % 2008-2017
addetti settori alloggio e ristorazione**



**variazione % 2015-2017
addetti settori alloggio e ristorazione**



	variazione % addetti 2008-2017		variazione % addetti 2015-2017	
	montagna	pianura	montagna	pianura
alloggio	13%	6%	55%	19%
ristorazione	18%	33%	24%	17%

Movimenti turistici e capacità ricettiva

- Tra il 2016 e 2017 si registra un aumento sia in termini di arrivi (+12%) sia in termini di presenze (+6%).
- Riolo Terme mostra un notevole aumento di presenze di stranieri (+83%) e un aumento di arrivi italiani del 34%.
- A Brisighella l'aumento di stranieri è contenuto, soprattutto in termini di presenze (0,7%), mentre arrivi e presenze di italiani aumentano di oltre il 20%.
- A Faenza, a fronte di un aumento di arrivi e presenze di italiani (+11%), si registra un calo sulle presenze di stranieri (-6,4%).
- Nell'Unione si registra una maggiore presenza di strutture e posti letto extralberghieri rispetto a quelli alberghieri.
- Il tasso di turisticità (numero di posti letto ogni 1000 abitanti) è pari a 57 a fronte di 263 nella provincia di Ravenna e 110 in regione.
- Brisighella è il comune con il numero più alto di strutture extra alberghiere dopo Faenza.
- Riolo Terme conta oltre 1600 posti letto, circa il 32% dei posti letto totali disponibili.

Movimenti turistici, confronto anni 2016 e 2017

	Unione Romagna faentina		Provincia di Ravenna		Regione Emilia Romagna	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Arrivi Italiani	62.136	71.487	1.179.546	1.276.907	7.487.725	8.069.962
Presenze Italiani	168.041	185.862	5.132.946	5.317.036	27.617.394	29.375.166
Arrivi Stranieri	19.490	20.441	248.256	270.557	2.740.277	2.981.928
Presenze stranieri	57.742	55.589	1.293.422	1.381.666	10.032.996	10.719.888
TOTALE Arrivi	81.626	91.928	1.427.802	1.547.464	10.228.002	11.051.890
TOTALE Presenze	225.783	241.451	6.426.368	6.698.702	37.650.390	40.095.054

Movimenti turistici, confronto anni 2016 e 2017 per comune

	BRISIGHELLA		CASOLA VALSENO		CASTEL BOLOGNESE		FAENZA		RIOLO TERME		SOLAROLO	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Arrivi Italiani	11.655	14.401	1.488	nd	77	nd	38.194	42.685	10.722	14.401	nd	nd
Presenze Italiani	22.917	27.558	3.011	nd	166	nd	91.601	101.681	50.346	56.623	nd	nd
Arrivi Stranieri	3.205	3.303	210	nd	25	nd	14.724	14.699	1.326	2.439	nd	nd
Presenze stranieri	9.898	9.972	625	nd	272	nd	42.118	39.403	4.829	6.214	nd	nd
TOTALE Arrivi	14.860	17.704	1.698	nd	102	nd	52.918	57.384	12.048	16.840	nd	nd
TOTALE Presenze	32.815	37.530	3.636	nd	438	nd	133.719	141.084	55.175	62.837	nd	nd

*Per l'anno 2017 per i comuni di Casola Valsenio, Castel Bolognese e Solarolo (sia il 2016 sia il 2017) i dati non sono disponibili

Capacità ricettiva anno 2016

numero esercizi alberghieri e extra alberghieri e posti letto, anno 2016			
	Unione della Romagna faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
esercizi alberghieri	19	500	4.035
numero letti	1.382	37.589	270.675
esercizi extra alberghieri	154	662	6.051
numero letti extra alberghieri	3.658	65.589	219.000
totale esercizi	173	1.162	10.086
totale posti letto	5.040	103.358	489.675
posti letto ogni 100 abitanti	57	263	110
numero esercizi alberghieri e extra alberghieri, posti letto per comune, anno 2016			

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
esercizi alberghieri	4	1	0	5	9	0
numero letti	205	68	0	509	600	
esercizi extra alberghieri	42	17	4	73	14	4
numero letti extra alberghieri	823	980	16	795	1019	25
totale esercizi	46	18	4	78	23	4
totale posti letto	1.028	1.048	16	1.304	1.619	25
posti letto ogni 100 abitanti	134	400	2	22	282	6

	montagna	pianura
esercizi alberghieri	14	5
esercizi extra alberghieri	73	81

	montagna	pianura
posti letto alberghieri	873	509
posti letto extra alberghieri	2.822	836

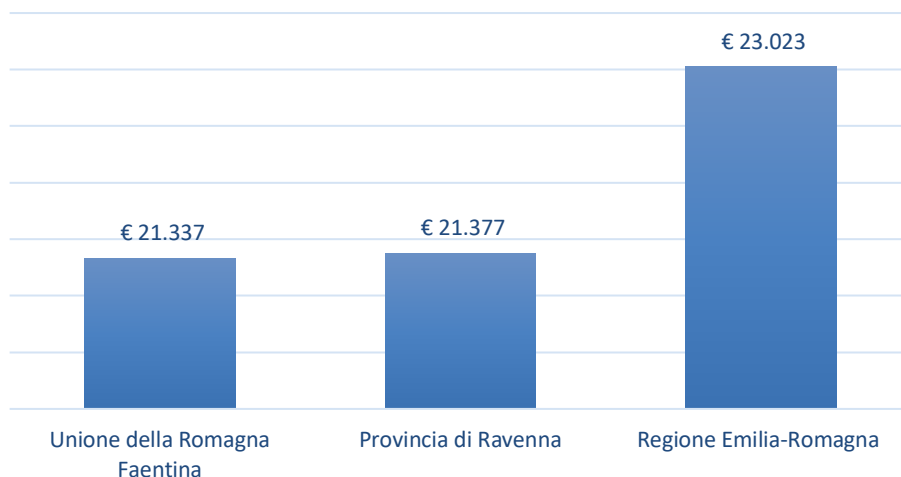
BENESSERE E SOCIETÀ

Reddito

- Sono 67.586 i contribuenti dell'Unione, questi ultimi hanno dichiarato in totale € 1.442.054.793 per un reddito pro capite di € 21.337. Tale indicatore è in linea con il valore provinciale (€ 21.377), ma lievemente più basso di quello calcolato a livello regionale (€ 23.023).
- Nei comuni montani, i redditi pro capite più bassi rispetto al valore dell'Unione si registrano rispettivamente nei comuni di Casola Valsenio (€ 18.039), Brisighella (€ 19.395) e Riolo Terme (€ 20.240). Nei comuni di pianura il reddito pro capite più basso si registra nel comune di Solarolo (€ 19.387) quello più alto si rileva nei comuni di Faenza (€ 21.992) e Castel Bolognese (€ 21.368).
- Nella distribuzione per classi di reddito dell'Unione, il 40% circa dei dichiaranti ha un reddito compreso tra 0 e 15.000 euro, il peso delle dichiarazioni di queste classi di reddito più basse, pari al 15% sul totale dichiarato, è maggiore rispetto all'importo dichiarato dalle classi più alte (oltre i 75.000 euro che rappresentano il 2% sul totale dei dichiaranti) pari al 13% sul totale. La stessa situazione, con in proporzione un peso ancora più grande delle classi più basse, si verifica nell'osservazione della forbice tra classi alte (8%) e classi basse (18%) di reddito dichiarato a livello provinciale, mentre a livello regionale il peso calcolato è del 14% per entrambe le classi.

Anno 2016	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Reddito pro capite	€ 21.337	€ 21.377	€ 23.023
Numero contribuenti – frequenze	67.586	296.968	3.283.909

Reddito pro capite anno 2016

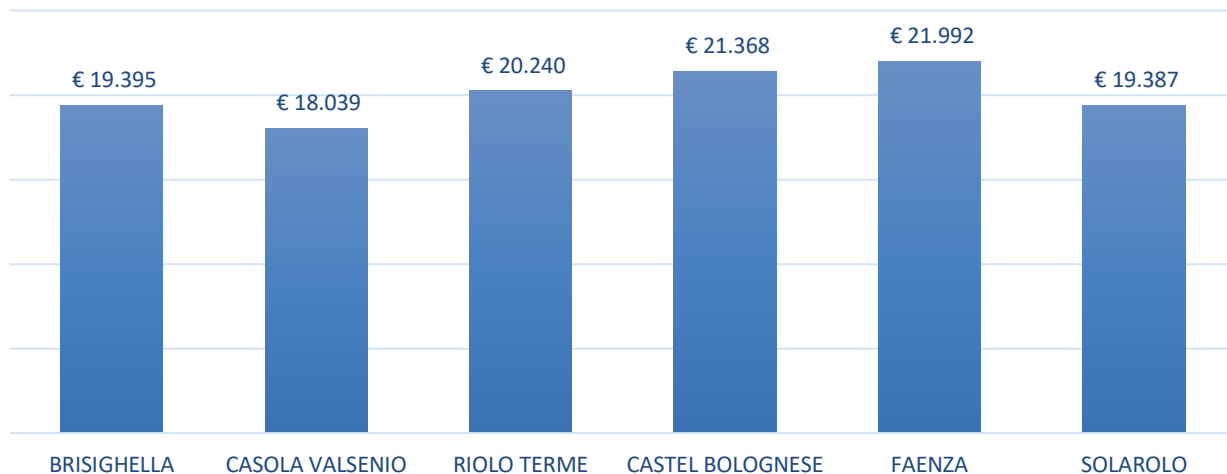


	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENI	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Reddito pro capite	€ 19.395	€ 18.039	€ 20.240	€ 21.368	€ 21.992	€ 19.387
Numero di contribuenti (frequenza)	5.808	2.070	4.296	7.242	44.728	3.442

€ 19.462 Reddito pro capite in montagna	12.174 Contribuenti in montagna
---------------------------------------------------	-------------------------------------------

€ 21.748 Reddito pro capite in pianura	55.412 Contribuenti in pianura
--------------------------------------------------	------------------------------------------

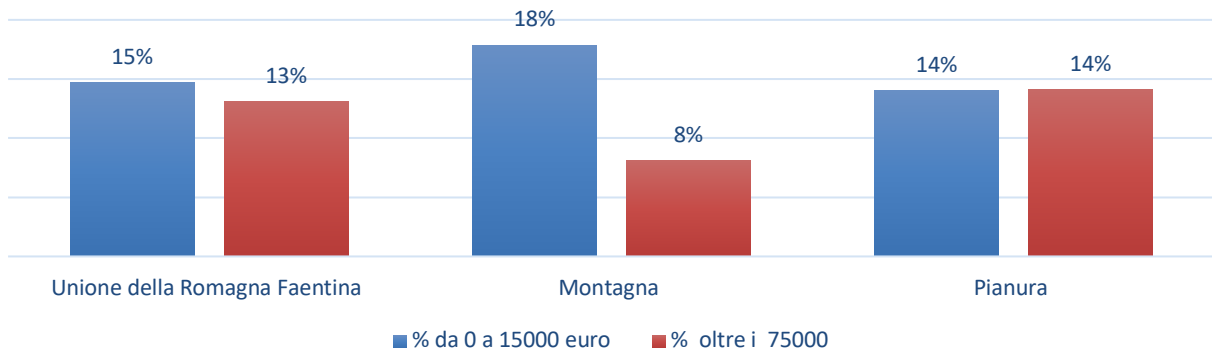
Reddito pro capite



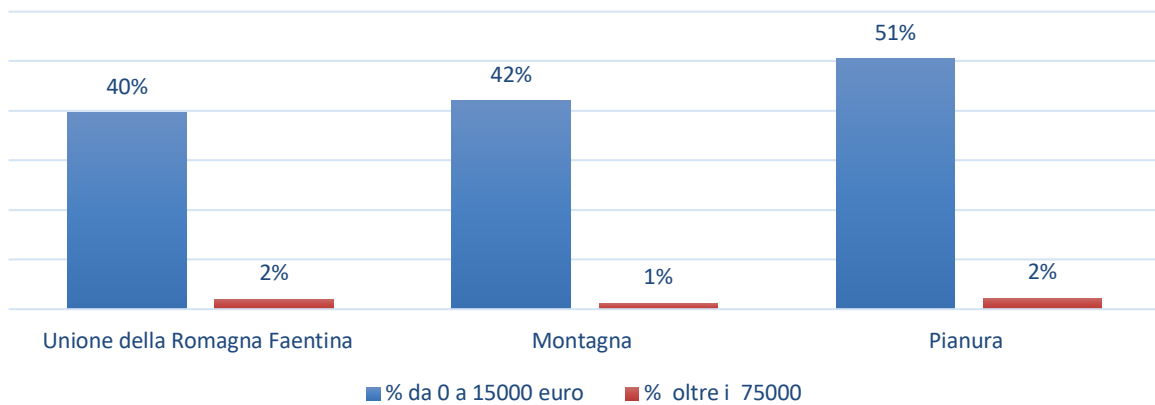
Classi di reddito

	Unione della Romagna Faentina		Montagna		Pianura	
	contribuenti	ammontare	contribuenti	ammontare	contribuenti	ammontare
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro	201	-€ 1.976.413	40	-€ 564.496	161	-€ 1.411.917
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro	16.145	€ 78.813.556	2.941	€ 14.781.672	13.204	€ 64.031.884
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro	10.588	€ 133.573.500	2.188	€ 27.695.441	8.400	€ 105.878.059
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro	24.043	€ 484.861.720	4.429	€ 88.627.283	19.614	€ 396.234.437
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro	13.766	€ 470.519.404	2.243	€ 75.979.693	11.523	€ 394.539.711
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro	1.358	€ 86.611.471	175	€ 11.071.387	1.183	€ 75.540.084
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro	1.003	€ 90.590.630	101	€ 9.068.568	902	€ 81.522.062
Reddito complessivo oltre 120000 euro	482	€ 99.060.925	57	€ 10.274.389	425	€ 88.786.536
totale redditi > 0	67.385	€ 1.444.031.206	12.174	€ 237.498.433	55.412	€ 1.206.532.773
Reddito complessivo da 0 a 15000 euro	26.733	€ 212.387.056	5.129	€ 42.477.113	28.014	€ 169.909.943
Reddito complessivo oltre i 75000 euro	1.485	€ 189.651.555	158	€ 19.342.957	1.327	€ 170.308.598
% Reddito complessivo da 0 a 15000 euro	40%	15%	42%	18%	51%	14%
% Reddito complessivo oltre i 75000	2%	13%	1%	8%	2%	14%

Classi di reddito - ammontare



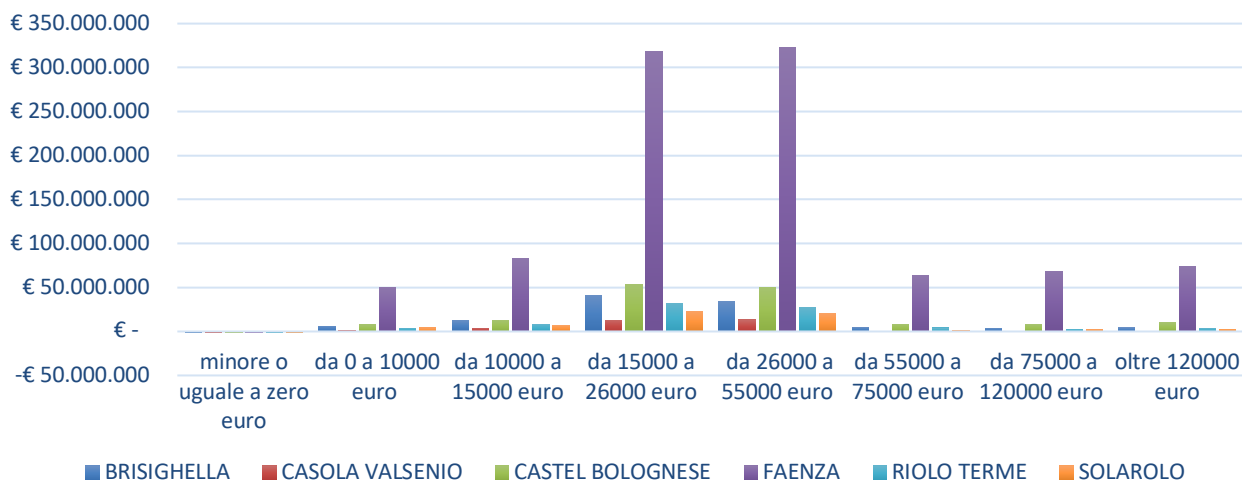
Contribuenti per classi di reddito - frequenza



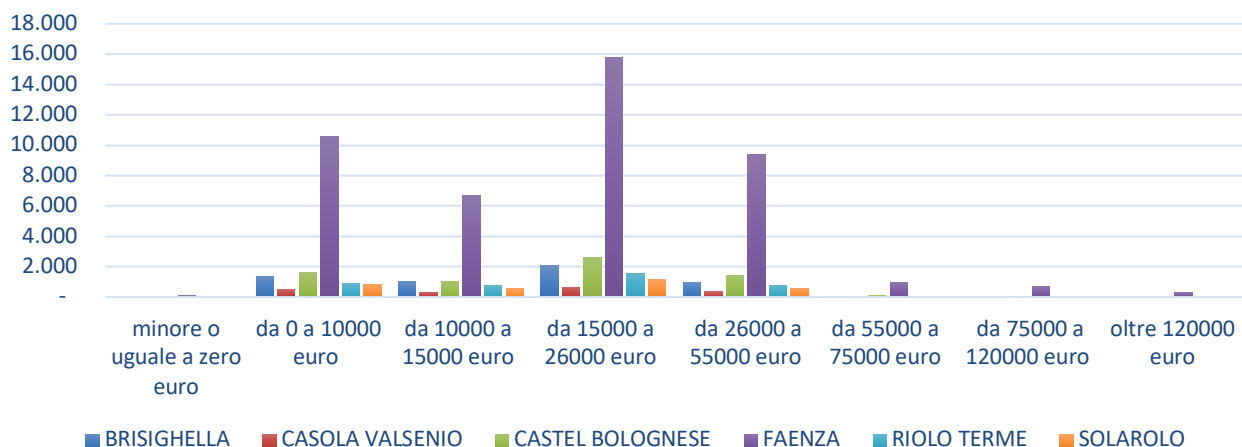
Classe di reddito	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
minore o uguale a zero euro	- € 149.486	- € 215.591	- € 119.907	- € 1.263.162	- € 199.419	- € 28.848
da 0 a 10000 euro	€ 7.321.260	€ 2.612.581	€ 8.105.894	€ 51.305.570	€ 4.847.831	€ 4.620.420
da 10000 a 15000 euro	€ 13.640.362	€ 4.826.884	€ 13.868.367	€ 84.292.643	€ 9.228.195	€ 7.717.049
da 15000 a 26000 euro	€ 41.818.154	€ 14.001.137	€ 53.894.720	€ 318.446.987	€ 32.807.992	€ 23.892.730
da 26000 a 55000 euro	€ 34.636.828	€ 13.272.813	€ 50.411.830	€ 323.021.740	€ 28.070.052	€ 21.106.141
da 55000 a 75000 euro	€ 5.594.777	€ 1.464.881	€ 9.094.942	€ 63.979.084	€ 4.011.729	€ 2.466.058
da 75000 a 120000 euro	€ 4.692.057	€ 614.510	€ 8.720.528	€ 69.601.364	€ 3.762.001	€ 3.200.170
oltre 120000 euro	€ 5.090.383	€ 762.861	€ 10.773.898	€ 74.257.316	€ 4.421.145	€ 3.755.322
totale redditi > 0	€ 112.793.821	€ 37.555.667	€ 154.870.179	€ 984.904.704	€ 87.148.945	€ 66.757.890
Reddito complessivo da 0 a 15000 euro	€ 20.961.622	€ 7.439.465	€ 21.974.261	€ 135.598.213	€ 14.076.026	€ 12.337.469
Reddito complessivo oltre i 75000	€ 9.782.440	€ 9.782.440	€ 9.782.440	€ 143.858.680	€ 8.183.146	€ 6.955.492
% Reddito complessivo da 0 a 15000 euro	19%	20%	14%	14%	16%	18%
% Reddito complessivo oltre i 75000	9%	26%	6%	15%	9%	10%

Frequenza Classe di reddito	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
minore o uguale a zero euro	19	4	13	138	17	10
da 0 a 10000 euro	1.437	549	1.686	10.602	955	916
da 10000 a 15000 euro	1.076	382	1.102	6.688	730	610
da 15000 a 26000 euro	2.091	702	2.656	15.759	1.636	1.199
da 26000 a 55000 euro	1.018	398	1.501	9.405	827	617
da 55000 a 75000 euro	88	23	142	1.002	64	39
da 75000 a 120000 euro	53	7	96	771	41	35
oltre 120000 euro	26	5	46	363	26	16
totale redditi > 0	5.808	2.070	7.242	44.728	4.296	3.442
da 0 a 15000 euro - frequenze	2.513	931	2.788	17.290	1.685	1.526
oltre i 75000 - frequenze	79	12	142	1.134	67	51
% frequenze da 0 a 15000 euro - frequenze	43%	45%	38%	39%	39%	44%
% frequenze oltre i 75000 - frequenze	1%	1%	2%	3%	2%	1%

Classi di reddito - ammontare



Classi di reddito - dichiaranti

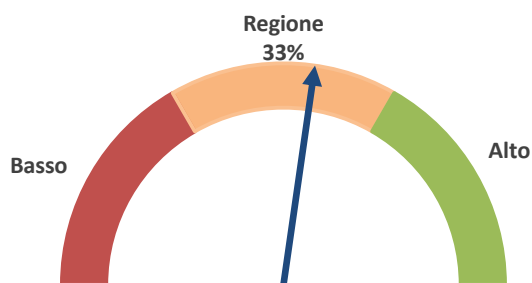


Popolazione coperta a banda larga e ultra-larga

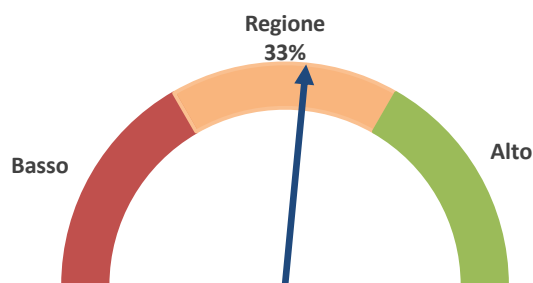
Copertura banda larga e ultra larga

- Il 36% della popolazione dell'Unione è coperta da banda 2-30 mbps in linea con la percentuale provinciale (35%) ed è lievemente più alta della percentuale rilevata a livello regionale (33%).
- Il 25% della popolazione dell'Unione è coperta da banda 30 mbps, percentuale più bassa di quella provinciale e regionale che raggiungono rispettivamente il 34% e 35% di popolazione coperta.
- Il 33% della popolazione dell'Unione è coperta da banda 100 mbps, contro valori più bassi sia di livello provinciale (27%), sia di livello regionale (29%).
- Le percentuali di copertura dell'intera area sono alte se confrontate con il livello regionale, tuttavia se si osserva il dettaglio comunale la copertura della popolazione a 30 mbps e 100 mbps è attiva solo nei comuni di Castel Bolognese e Faenza con il 43% circa di popolazione coperta da banda 100 mbps, valore che supera del 10% la copertura a livello regionale.
- Nei comuni di montagna la popolazione è coperta al 90,9 % dalla banda 2-30 mbps, mentre non c'è copertura a banda 30 e 100 mbps.

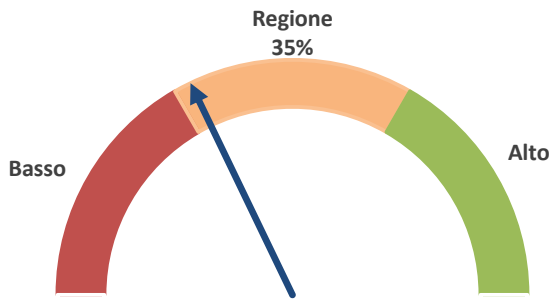
	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
% popolazione coperta da banda 2-30 mbps	36%	35%	33%
% popolazione coperta da banda 30 mbps	25%	34%	35%
% popolazione coperta da banda 100 mbps	33%	27%	29%



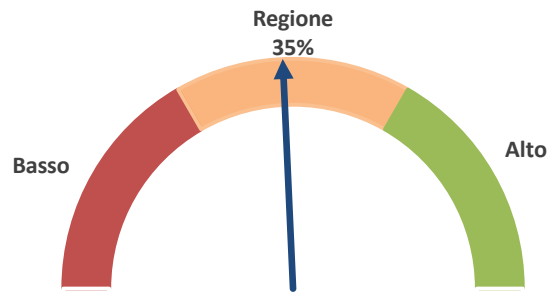
Popolazione coperta da banda 2-30 mbps
Unione della Romagna Faentina: 36%



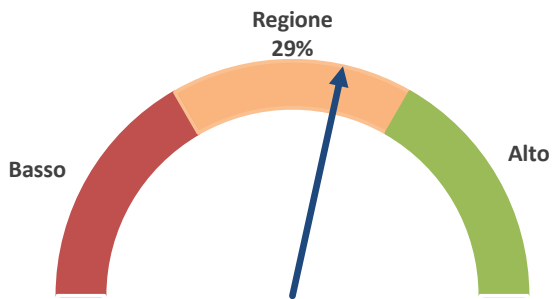
Popolazione coperta da banda 2-30 mbps
Provincia Ravenna: 35%



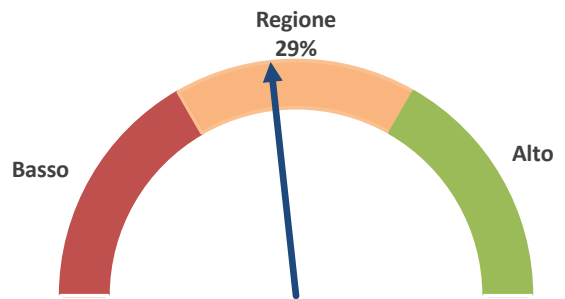
Popolazione coperta da banda 30 mbps
Unione della Romagna Faentina: 25%



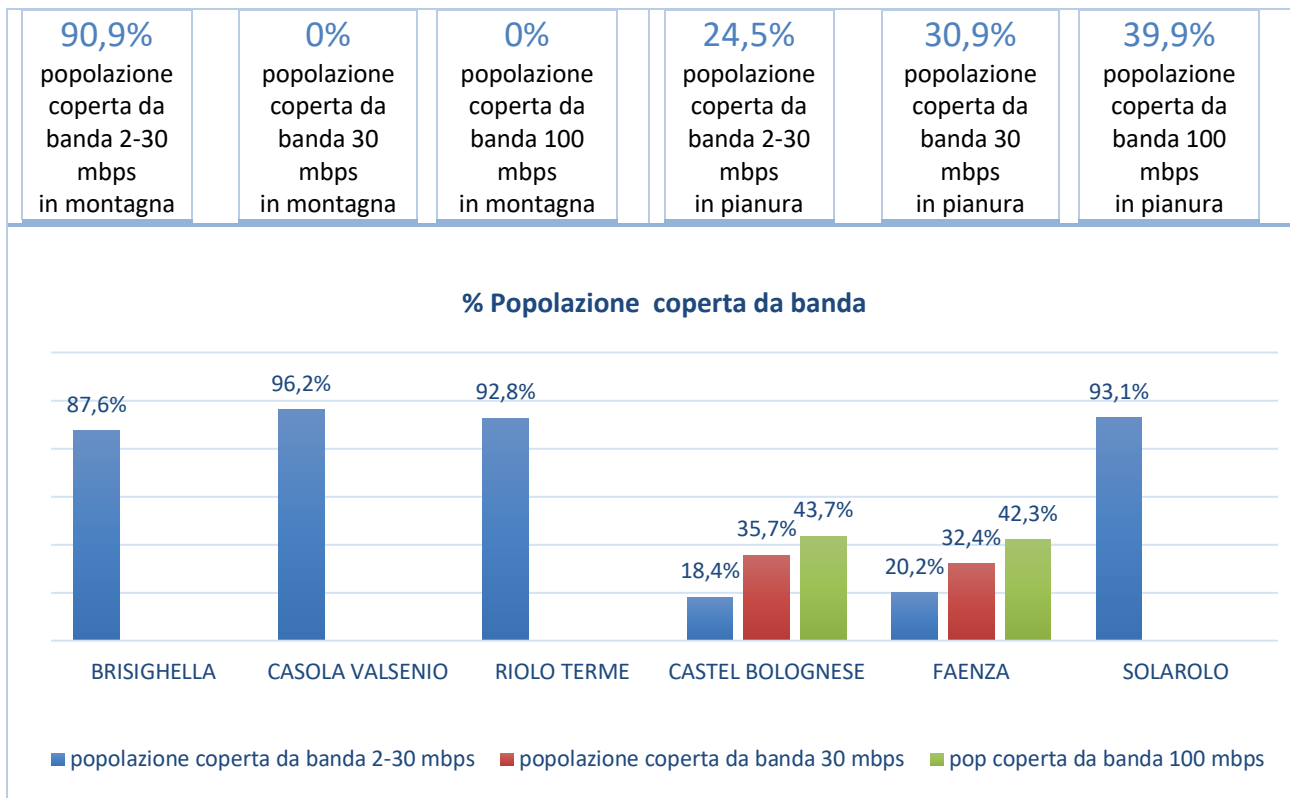
Popolazione coperta da banda 30 mbps
Provincia Ravenna: 34%



Popolazione coperta da banda 100 mbps
Unione della Romagna Faentina: 33%



Popolazione coperta da banda 100 mbps
Provincia Ravenna: 27%

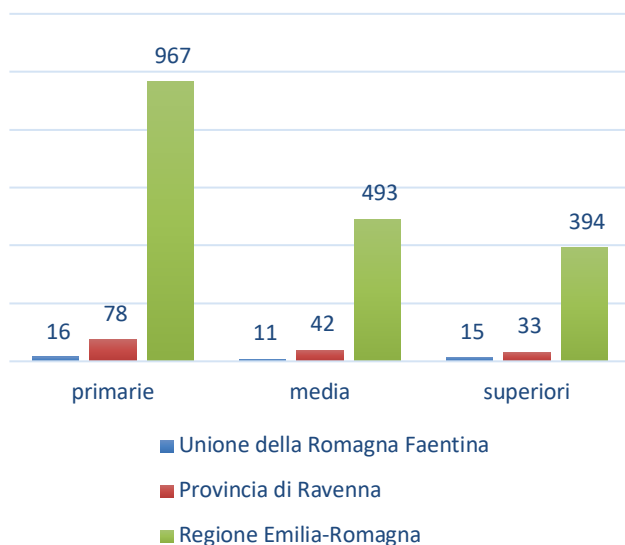


Scuole

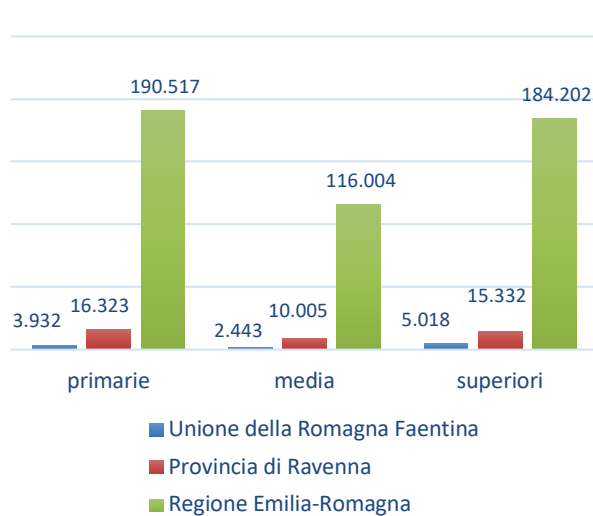
Scuole

- Sul territorio dell'Unione sono presenti in totale 42 scuole di cui 16 primarie, 11 medie e 15 scuole superiori, per un totale di studenti pari a 11.393.
- Tutti i 6 comuni sono dotati di scuole primarie e medie, mentre gli istituti superiori si concentrano nei comuni di Faenza (11 scuole superiori) e Riolo Terme (4 scuole superiori), il primo comune di pianura ed il secondo comune di montagna.

Numero scuole A.S. 2017/2018



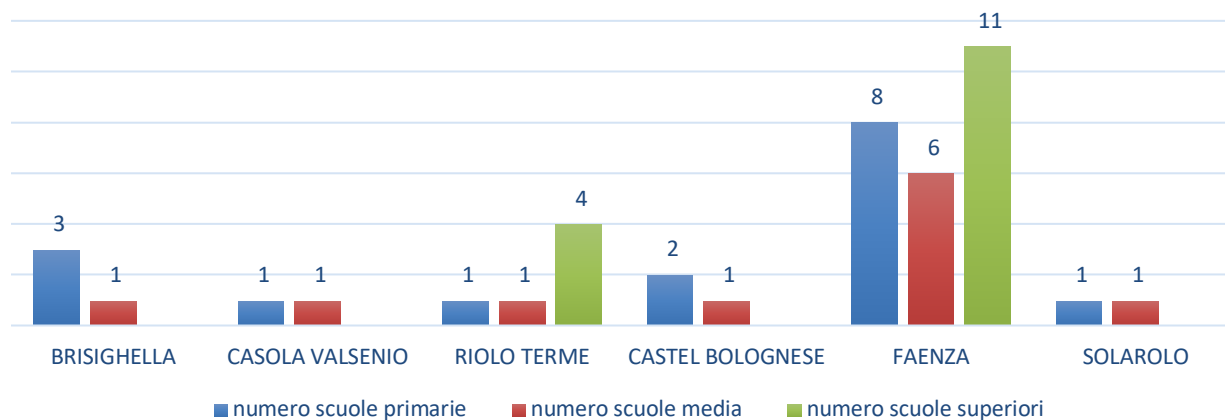
Numero studenti A.S. 2017/2018



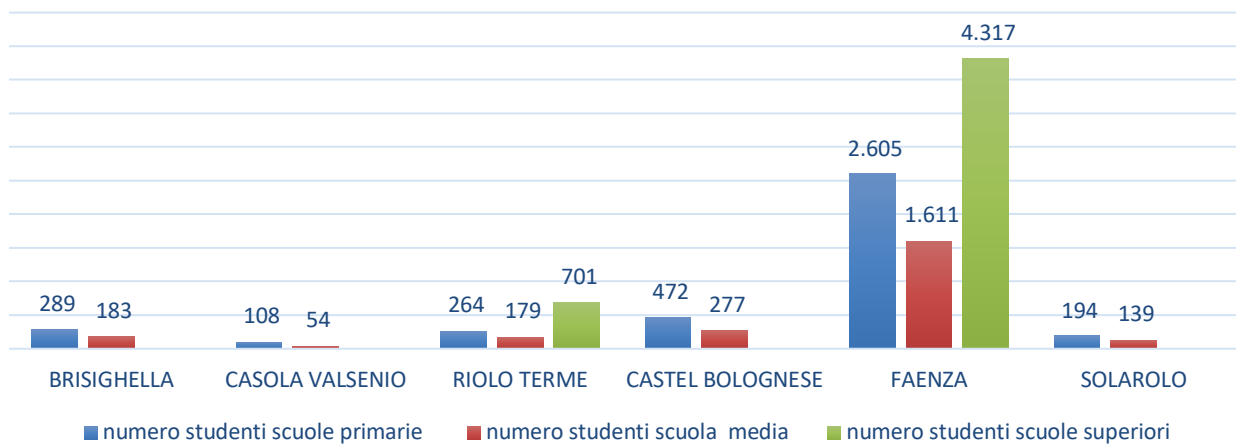
12 Scuole in montagna		30 Scuole in Pianura
------------------------------------	--	-----------------------------------

1.778 Studenti in montagna		9.615 Studenti Pianura
-----------------------------------------	--	-------------------------------------

Numero Scuole A.S. 2017/2018



Numero Studenti A.S. 2017/2018

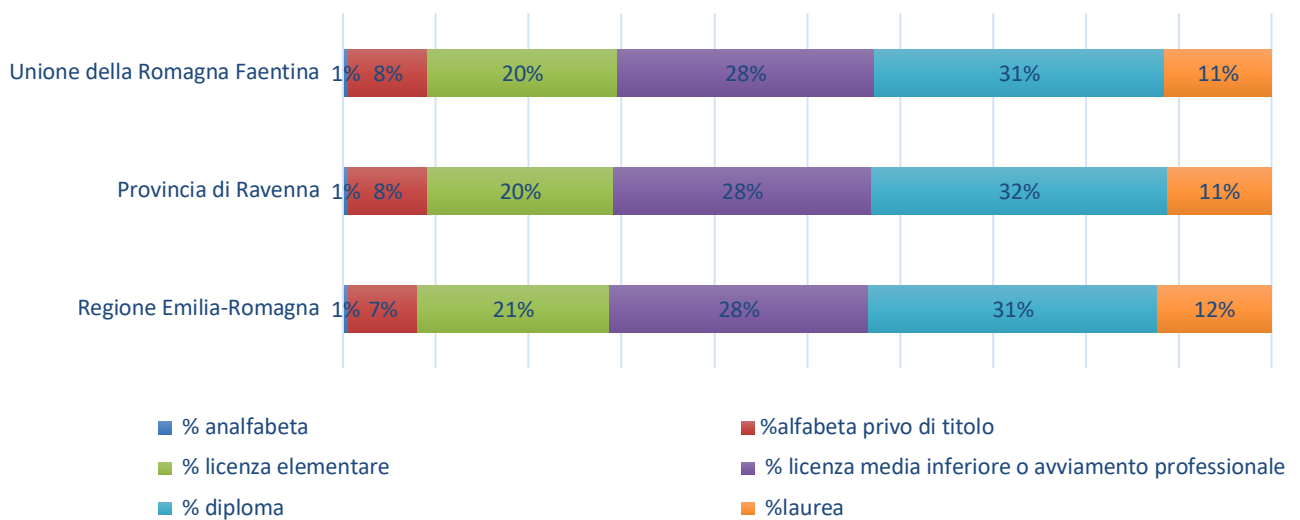


Grado di istruzione

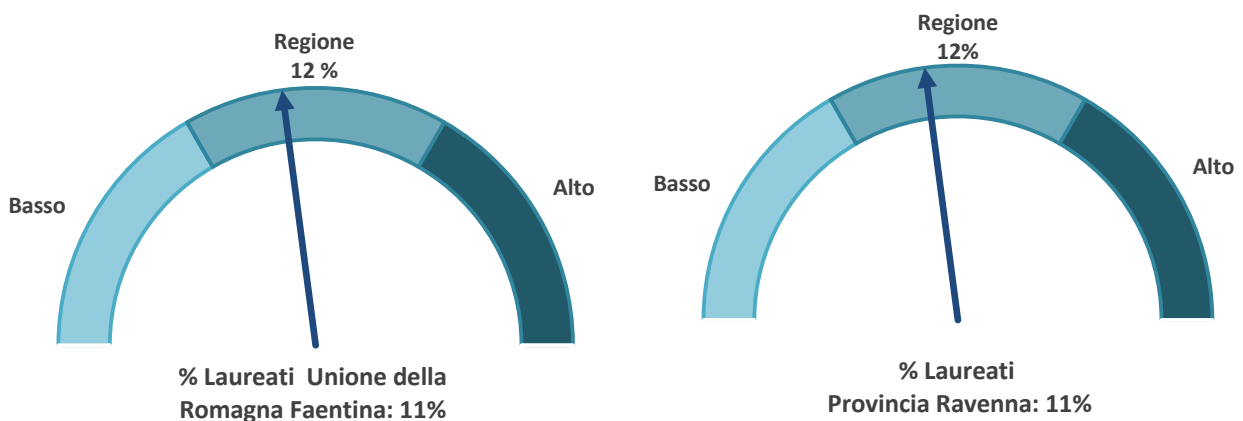
Grado d'istruzione

- L'11% della popolazione dell'Unione possiede un titolo di laurea, in linea con la percentuale provinciale (11%) e un punto percentuale più basso di quella regionale (12%).
- Nel dettaglio dei comuni la percentuale più alta di laureati si concentra nel comune di Faenza con il 13%, i restanti 5 comuni registrano percentuali inferiori all'11%, valore calcolato sull'intera area dell'Unione.
- Nei comuni montani la percentuale di laureati è pari all'8%, mentre nei comuni di pianura i laureati rappresentano il 12% della popolazione.

Grado di istruzione

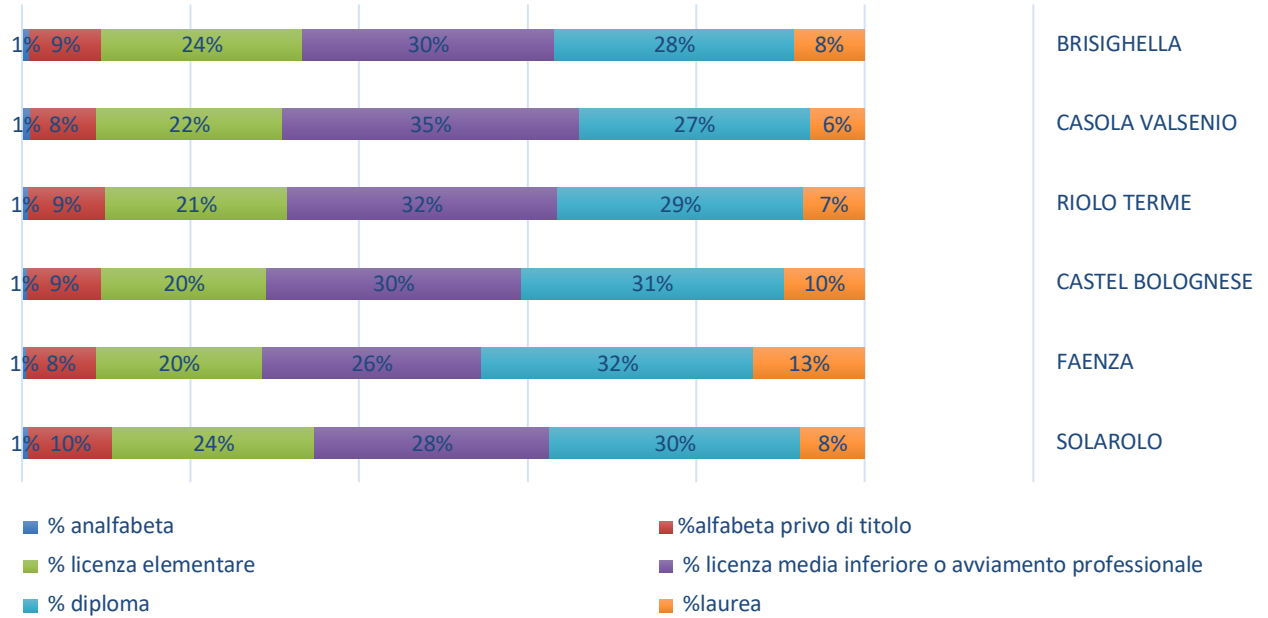


Laureati



8%		12%
Laureati in montagna		Laureati in Pianura

Grado di istruzione



Cultura e tempo libero

La dotazione di strutture per cultura e il tempo libero

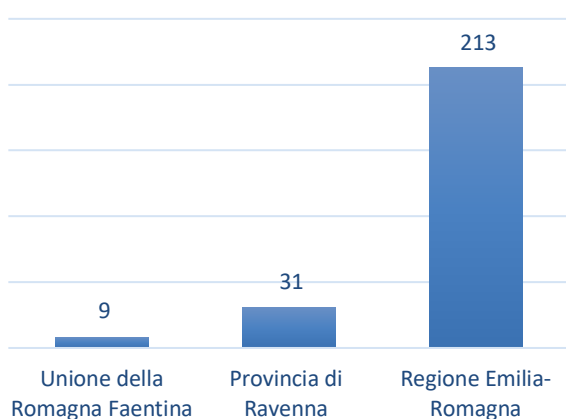
Nel territorio dell'Unione sono presenti:

- 9 sale cinematografiche, di cui 2 in comuni montani e 7 in pianura
- 21 i musei, di cui 6 in montagna e 15 in pianura, inoltre si evidenzia che dei 15 musei presenti in pianura, 11 sono localizzati nel comune di Faenza.
- 8 biblioteche, di cui 3 nei comuni montani e 5 nei comuni di pianura, si evidenzia che in tutti e 6 i comuni dell'Unione è presente almeno una biblioteca.

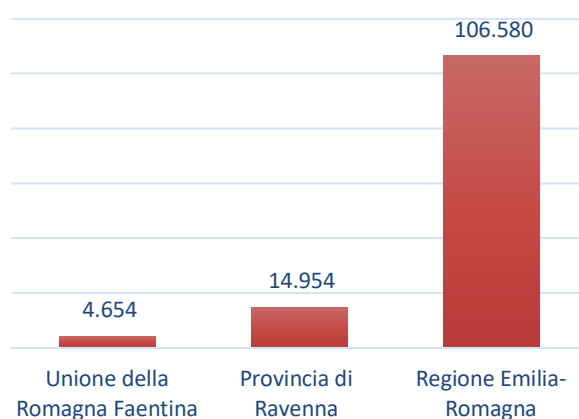
Sale Cinematografiche

	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
numero totale sale cinematografiche	9	31	213
numero totale posti sale cinematografiche	4.654	14.954	106.580
arena	2	11	37
grande multisala	1	3	17
mono-sala	6	17	129
multisala			30

Numero sale cinematografiche



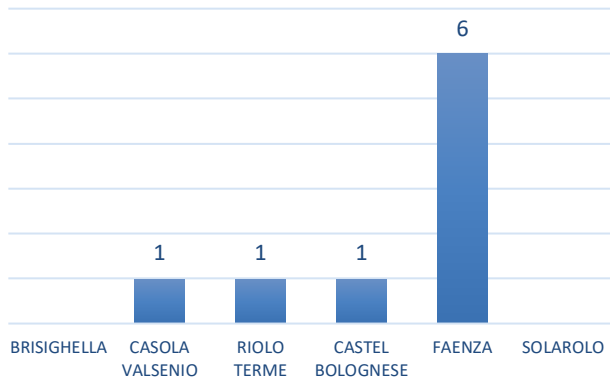
Numero posti sale cinematografiche



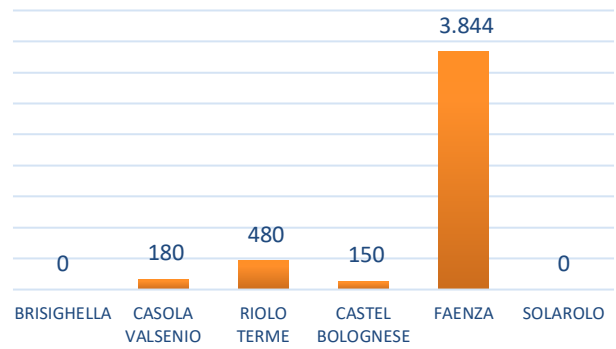
2 Sale cinematografiche in montagna		7 Sale cinematografiche in pianura
-----------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------

660 Nr. posti sale cinematografiche in montagna		3.994 Nr. posti sale cinematografiche in pianura
-----------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------

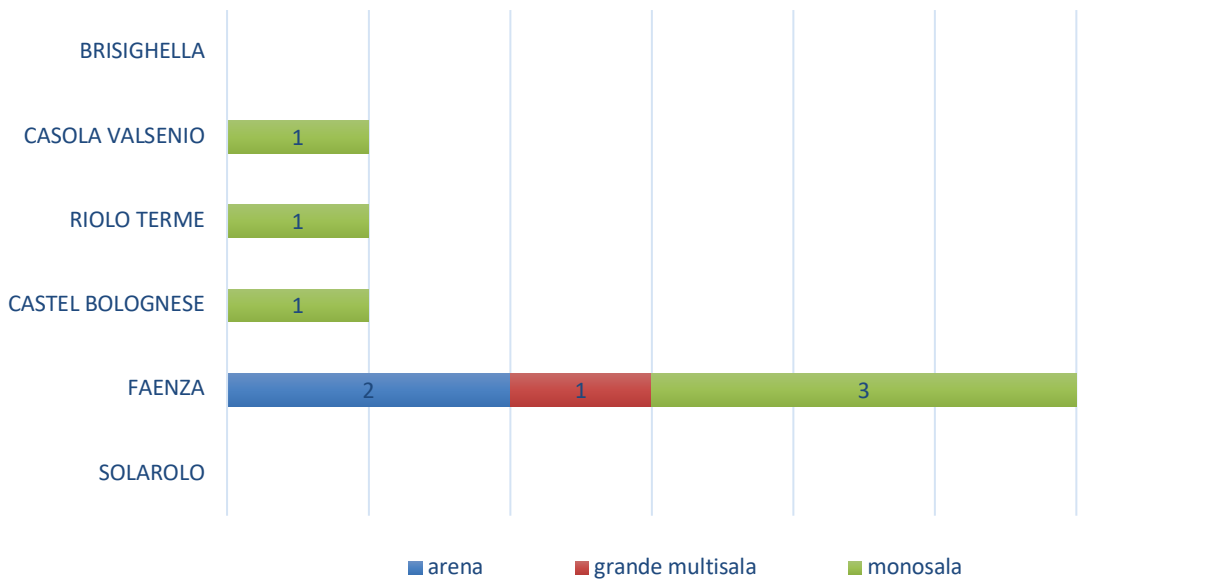
Numero totale sale cinematografiche



Numero totale posti sale cinematografiche



Sale cinematografiche per tipologia

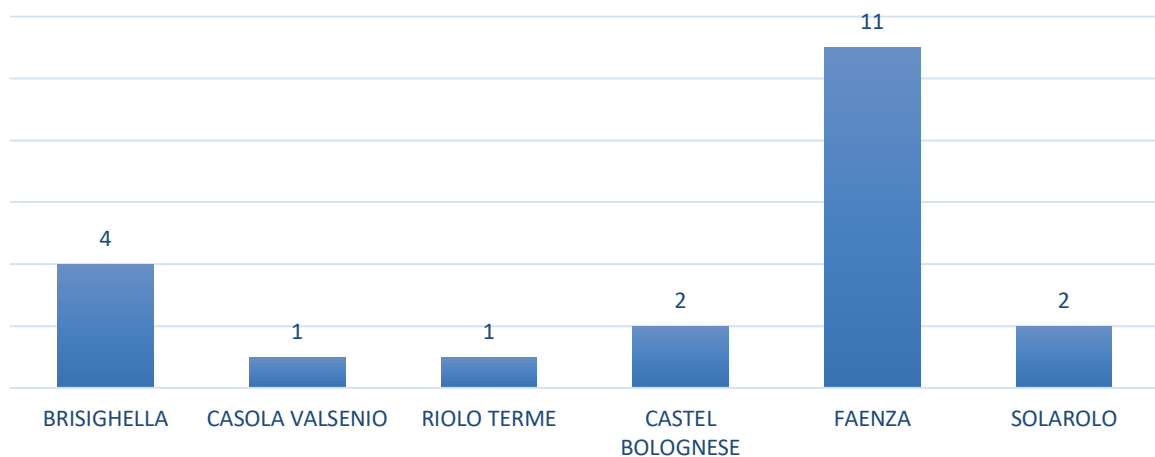


Musei

	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Numero musei	21	55	537

6 musei in montagna		15 musei in pianura
---------------------------	--	---------------------------

Numero musei

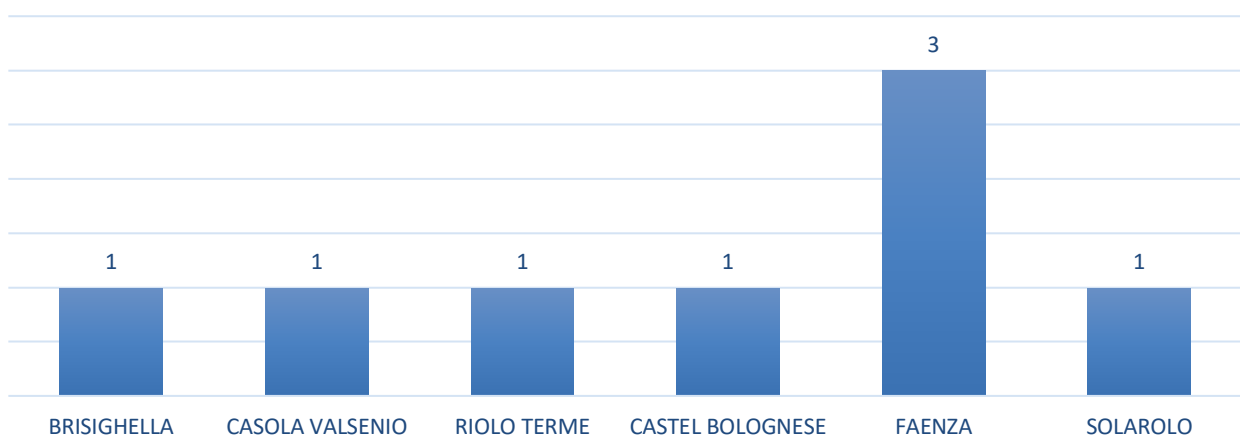


Biblioteche

	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Numero biblioteche	8	32	437

3 biblioteche in montagna		5 biblioteche in pianura
---------------------------------	--	--------------------------------

Numero biblioteche



Ospedali e case della salute

Ospedale e Case della Salute (strutture polifunzionali e socio assistenziali)

- Il territorio dell'Unione è servito da un ospedale ubicato nel comune di Faenza e da 5 case della salute che coprono un bacino d'utenza di 4.468 persone.
- Sono 3 le case della salute nei comuni montani e 2 nei comuni di pianura
- L'Unione di Comuni coincide con il Distretto socio-Sanitario Faenza

	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Numero ospedali	1	3	50
Numero Case della Salute	5	19	105
Bacino di utenza case della salute	4.468	164.383	2.194.737

	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Numero ospedali					1	
Case della Salute	1	1	1	1		1
Bacino di utenza case della salute	29.995	7.585		2.598	9.638	5.706

3 Case della Salute in montagna		2 Case della Salute in pianura		1 Ospedale in pianura
---------------------------------------	--	--------------------------------------	--	-----------------------------



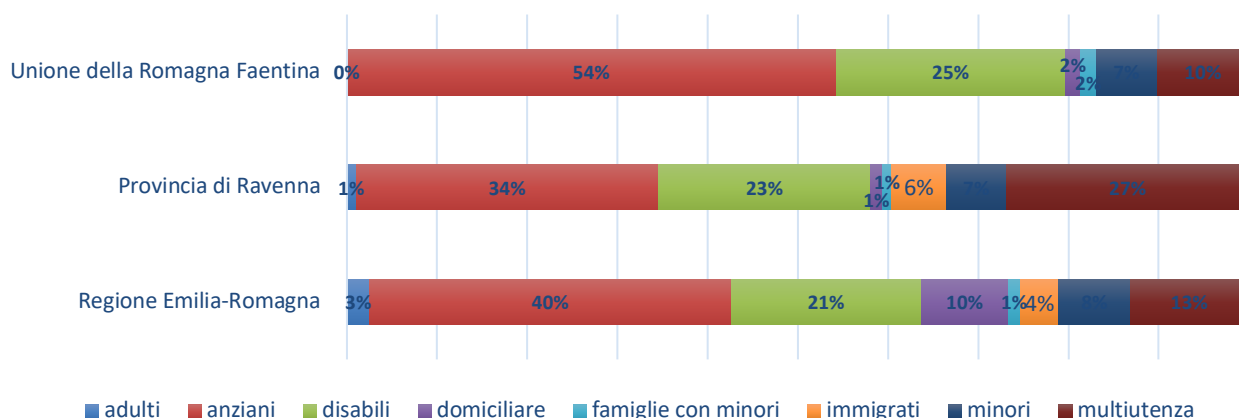
Presidi socio assistenziali (PSA)

Presidi socio assistenziali

- I presidi socio assistenziali sono presenti in tutti i comuni dell'area, 10 PSA sono localizzati in montagna e 49 nei comuni di pianura, di questi 42 sono localizzati nel comune di Faenza. I servizi offerti dai presidi sono rivolti essenzialmente agli anziani.
- Nel comune di Faenza i servizi sono distribuiti in tipologie di presidio rivolti per il 38% agli anziani, per il 36% ai disabili, 12% multiutenza e 10% minori e il restante 4% a famiglie con minori e servizi domiciliari; nel comune di Castel Bolognese i servizi di presidio socio assistenziale si distribuiscono invece per il 75% su servizi per anziani e per il restante 25% su servizi di multiutenza.
- Nei comuni di montagna i servizi sono tutti rivolti agli anziani

	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Numero presidi socio assistenziali (PSA)	59	302	2564
Presidi Socio Assistenziali per Target			
	Unione della Romagna Faentina	Provincia di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
adulti		3	65
anziani	32	100	1.019
disabili	15	70	537
domiciliare	1	4	245
famiglie con minori	1	3	34
immigrati		18	109
minori	4	20	201
multiutenza	6	80	335

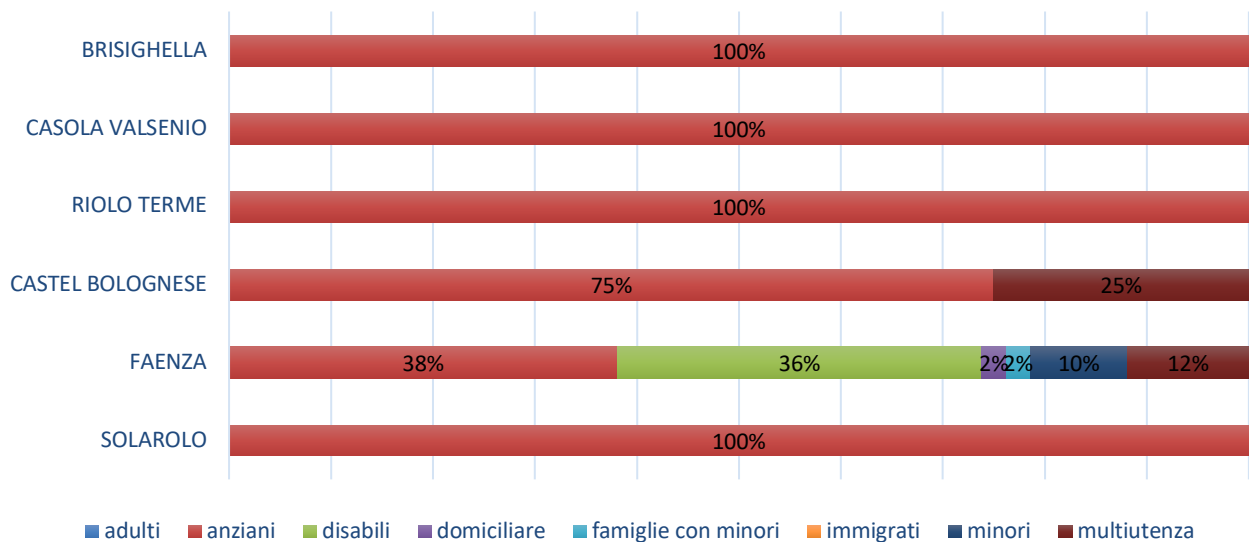
PSA per target



	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
Numero presidi socio assistenziali (PSA)	5	2	3	4	42	3
Presidi Socio Assistenziali per Target						
	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	RIOLO TERME	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	SOLAROLO
adulti						
anziani	5	2	3	3	16	3
disabili					15	
domiciliare					1	
famiglie con minori					1	
immigrati						
minori					4	
multiutenza				1	5	

10 PSA in montagna	49 PSA in pianura
---------------------------------	--------------------------------

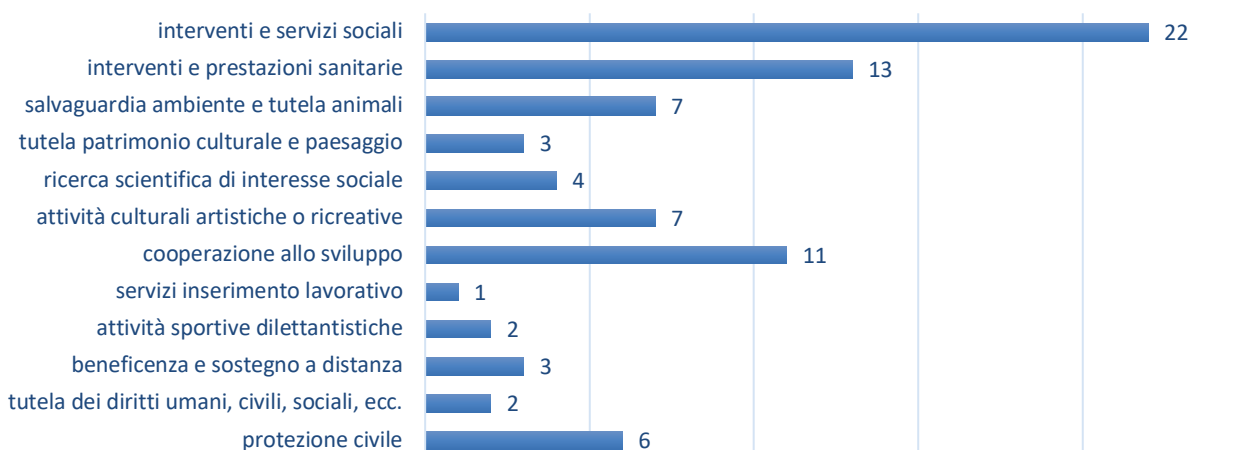
PSA per target



Organizzazioni di volontariato

- Le organizzazioni di volontariato sono in totale 81, i settori prevalenti di azione sono negli interventi e servizi sociali (22 Associazioni di volontariato) nelle prestazioni sanitarie (13 Associazioni di volontariato) e nella cooperazione allo sviluppo (11 Associazioni di volontariato)
- Le organizzazioni di volontariato sono prevalentemente concentrate nel comune di Faenza (56 Associazioni di volontariato)

Unione della Romagna Faentina organizzazioni di volontariato - settore prevalente



13

Associazioni di
volontariato
in montagna

68

Associazioni di
volontariato in
pianura

Organizzazioni di volontariato – Settore Prevalente	Brisighella	Casola Valsenio	Castel Bolognese	Faenza	Riolo Terme	Solarolo	Unione Romagna Faentina
interventi e servizi sociali	3	1	3	14		1	22
interventi e prestazioni sanitarie	2	1	1	6	3		13
salvaguardia ambiente e tutela animali		1		5		1	7
tutela patrimonio culturale e paesaggio			1		1	1	3
ricerca scientifica di interesse sociale				4			4
attività culturali artistiche o ricreative				6		1	7
cooperazione allo sviluppo				11			11
servizi inserimento lavorativo						1	1
attività sportive dilettantistiche				2			2
beneficenza e sostegno a distanza				3			3
tutela dei diritti umani, civili, sociali, ecc.				2			2
protezione civile			1	3	1	1	6
Totale complessivo	5	3	6	56	5	6	81

INFRASTRUTTURE PER LA CONOSCENZA

TECNOPOLO DI RAVENNA

Sul territorio dell'Unione della Romagna faentina è presente una sede del Tecnopolo di Ravenna: il Parco Scientifico e Tecnologico Torricelli di Faenza. L'intero offre accesso a 6 laboratori di ricerca industriale dotati di competenze e strumentazioni di eccellenza in grado di supportare la capacità di ricerca e innovazione delle imprese.

I principali settori di riferimento del Tecnopolo sono quelli dell'Energia, dell'Ambiente, della Nautica, dei Materiali Innovativi e Compositi e del Restauro.

LABORATORI

A Faenza, distretto economico della ceramica e dei materiali, sono localizzati 5 laboratori:

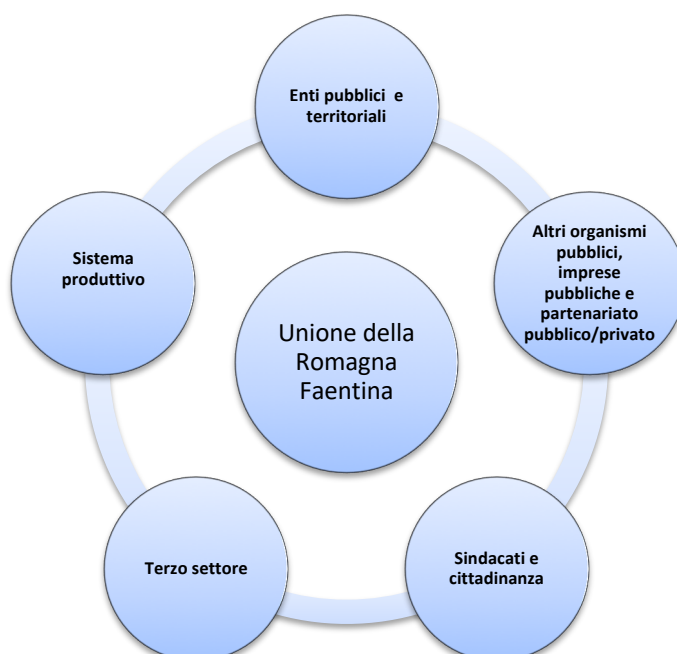
- CIRI Materiali Avanzati e Meccanica, con competenze specializzate sui materiali compositi;
- Istituto di Scienza e TECnologia dei materiali Ceramici (ISTEC) del CNR;
- TECnologie dei MATERIALI Faenza (TEMAF) dell'ENEA, che porta avanti attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione nel settore dei materiali ceramici avanzati;
- CertiMaC – Materiali Energia Innovazione, Organismo di Ricerca fondato e partecipato da ENEA e CNR per applicazioni industriali e trasferimento tecnologico su materiali avanzati, efficienza energetica e sostenibilità;
- Romagna Tech, laboratorio e centro per l'innovazione

ROMAGNA TECH

Romagna Tech S.C.p.A. è:

1. un **Laboratorio** di Ricerca Industriale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna specializzato sui temi dell'ICT e della Meccanica. Il Laboratorio:
 - Progetta e realizza soluzioni tecnologiche innovative ad elevate prestazioni. L'approccio multidisciplinare permette di aiutare le imprese nell'elaborazione di idee innovative realizzandole nel concreto.
 - Progetta e realizza prototipi fino all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione di prodotto.
2. **gestisce due incubatori**, il Torricelli a Faenza e U-Start a Lugo, promossi rispettivamente dal Comune di Faenza e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Oltre alle start up insediate negli incubatori, segue anche molte altre nuove realtà imprenditoriali in modo "virtuale", erogando servizi on demand. L'integrazione con l'area Laboratorio permette di offrire alle start up anche servizi tecnologici specializzati negli ambiti di competenza, per accelerare lo sviluppo dell'impresa.
3. un **Centro per l'innovazione** accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, che opera per promuovere l'innovazione e favorire il contatto e l'interazione tra ricerca, imprese e territorio. Le principali attività di Romagna Tech sono indirizzate a fornire servizi avanzati, informazioni e assistenza per lo sviluppo dell'innovazione utilizzando la rete di competenze, partendo da quelle presenti sul territorio regionale per ampliarle al livello nazionale ed europeo.

MAPPATURA DEGLI ATTORI LOCALI

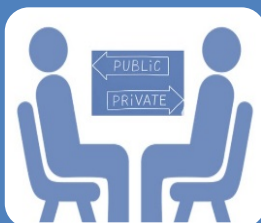


Enti pubblici e territoriali



- Unione della Romagna Faentina
- Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castel Bolognese, Faenza, Solarolo
- Ente Parco della Vena del Gesso romagnola
- Ufficio Scolastico Regionale, Agenda Digitale Regionale e LEPIDA Spa
- Istituti scolastici

Altri organismi pubblici, imprese pubbliche e partenariato pubblico/privato



- G.A.L. l'Altra Romagna
- Agenzia della Mobilità Romagnola (AMR)
- Azienda Ospedaliera e strutture socio-sanitarie
- Azienda Sanitaria Locale (Ausl) della Romagna
- Croce Rossa italiana e Croce Verde
- Enti di formazione
- APT, I.A.T. (Informazioni e accoglienza Turistica), Pro Loco e Associazioni di promozione turistica e culturale

Sistema produttivo



- Camera di commercio
- Associazioni di categoria – Coldiretti, Confagricoltura, CIA
- Aziende agricole e agroindustriali
- Albergatori, ristoratori, gestori di strutture ricettive non alberghiere

Terzo settore



- ASP - Associazioni di Promozione Sociale
- Organizzazioni di volontariato
- Fondazioni economiche

Sindacati e cittadinanza



- Sindacati di lavoratori
- Sindacati di pensionati
- Ordini professionali
- Cittadini e gruppi di cittadini
- Quartieri e Rioni

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE LOCALE

Documento Unico di Programmazione 2019-2023 (DUP)

Il DUP rappresenta il documento di programmazione dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali azioni da condurre. La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione ed individua gli obiettivi che gli enti intendono realizzare per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

Piano Strutturale Comunale Associato (PSCA) dei comuni dell'ambito faentino

Il Piano Strutturale Comunale Associato dell'Ambito faentino, è lo strumento di governo del territorio nato dall'insieme dei tre documenti pianificatori (PSC, RUE e POC). È stato adottato dai Consigli Comunali dei sei comuni associati nel marzo 2009 e nel marzo 2010 è stato sottoscritto dai Sindaci dei sei Comuni Associati e dal Presidente della Provincia di Ravenna l'Accordo Territoriale per l'attuazione degli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale e per i poli funzionali.

Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES) dell'Unione della Romagna faentina

L'Unione, a seguito delle delibere di adesione dei vari Consigli Comunali, condividendo l'indirizzo strategico comunitario del "Patto dei Sindaci" che coinvolge attivamente, su base volontaria, le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale, ha dato adesione formale all'iniziativa in data 16 settembre 2013. Il documento è realizzato in forma associata e fornisce il quadro conoscitivo dei consumi e delle emissioni (per ciascun Comune e per l'URF) e individua le linee di azione su cui intervenire.

Il documento è stato approvato con deliberazione n. 29 del 30/03/2015.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Faenza

Il PUMS è uno strumento di pianificazione della mobilità di lungo periodo, teso a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico, al risparmio energetico, nel rispetto dei valori ambientali.

Il Comune di Faenza ha avviato un percorso di analisi e studio per dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), e con la deliberazione n. 137 del 29/06/2016 sono state approvate le LINEE DI INDIRIZZO PER IL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2017-2030. Nel corso del 2017 si è svolto un processo partecipativo dove sono state rilevate, criticità, opinioni e proposte pervenute dai cittadini al fine di rendere disponibile all'Amministrazione un riferimento per l'identificazione delle possibili misure da attivare in sede di redazione del Piano.

APPENDICE

Uno “sguardo da lontano” sul territorio dell’Unione della Romagna Faentina

PREMESSA

Il Piano Strategico dell’Unione della Romagna Faentina è rivolto ai comuni che la compongono e che nell’insieme costituiscono un’area funzionale urbana (FUA). Definite in generale in base ai fenomeni di pendolarismo casa – lavoro/studio e ampiamente utilizzate nell’ambito dei paesi OCSE (tab. 1), le FUA sono rappresentate in Italia dai Sistemi Locali del Lavoro (SLL) individuati dell’ISTAT per lo studio del fenomeno urbano. La scelta tiene conto di due diversi aspetti del fenomeno urbano: il primo di essi è dato dal fatto che l’utilizzo di questa unità consente di approssimare l’idea di città/sistema urbano sulla base dei flussi di pendolarismo casa-lavoro/studio, rilevati sulla base dei dati del censimento della popolazione.

Tabella 1 – Definizione di regione funzionale nei paesi OCSE

Paese	Regione funzionale	N.	Criterio	Copertura nazionale
AUSTRIA	<i>Arbeitsmarkbezirke</i>	85	Pendolarismo	Si
BELGIO	In corso di implementazione
CANADA	<i>Census Metropolitan Areas</i>	25	Pendolarismo	No
	<i>Census Agglomeration</i>	112		
REPUBBLICA CECA	<i>Pracovistini okrese</i>	235	Pendolarismo	Si
DANIMARCA	<i>Pendlingsopland</i>	27	Pendolarismo	Si
FINLANDIA	<i>Local labour markets</i>	82	Pendolarismo+	Si
			cooperazione tra comuni	
FRANCIA	<i>Employment areas</i>	348	Pendolarismo	Si
GERMANIA	<i>Local labour markets</i>	271	Pendolarismo+	Si
			tempo di viaggio	
UNGHERIA	Regional labour centres	148
ITALIA	Sistemi Locali del Lavoro	784	Pendolarismo	Si
GIAPPONE	Non disponibile
COREA	Non disponibile
MESSICO	Non disponibile
NORVEGIA	<i>Economic regions</i>	90	Pendolarismo+	Si
			commercio al dettaglio	
POLONIA	<i>Powiat</i>	92	Amministrativo	Si
PORTOGALLO	<i>Unidades Geographicas de Empresos</i>	33	Pendolarismo	Si
SPAGNA	Non disponibile
SVEZIA	<i>Local labour markets</i>	81	Pendolarismo	Si
SVIZZERA	<i>Labour markets</i>	16	Pendolarismo	Si
TURCHIA	Non disponibile
REGNO UNITO	Travel-to-work-areas	308	Pendolarismo	Si
USA	Metropolitan areas	766	Densità popolazione +Pendolarismo	Si

Fonte: OCSE (2002)

Gli SLL infatti “si possono considerare come gli equivalenti dei vecchi comuni italiani, la cui estensione territoriale si è dilatata alla misura dei nuovi mezzi quotidiani di comunicazione e di trasporto”¹. Il secondo aspetto vantaggioso è invece dato dal fatto che l’uso degli SLL consente di mantenere una perimetrazione geografica/territoriale costante nel corso di un lungo intervallo di tempo: in uso dal 1997, si avvalgono tuttavia di serie storiche di dati che risalgono al censimento del 1951. In senso più generale, poiché i confini amministrativi storici non sempre corrispondono alle dinamiche reali dei territori attuali, il SLL si propone di rappresentare tali fenomeni spaziali per governarne i diversi processi che li caratterizzano alle scale appropriate.

Nell’Unione Europea, l’approccio funzionale suddetto si basa sul sistema NUTS (Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche) che, oltre ai livelli nazionali, regionali e provinciali², include le LAU (Local Administrative Units), di livello infra-provinciale: in Italia è in uso il livello LAU2, corrispondente ai Comuni. Per comodità, legata alla disponibilità di dati statistici, la definizione delle aree funzionali è assimilata a “involucri” di tali unità statistiche di base.

In estrema sintesi e senza entrare nel merito specifico dell’algoritmo di calcolo, nella costruzione degli SLL il criterio utilizzato è quello che permette di *concentrare all’interno di ogni singolo gruppo territoriale la maggiore quantità di flussi (coesione interna), rendendo minimo il flusso oltre i confini (separazione esterna)*.

¹ Dematteis, 1999, in Piano Territoriale Regionale dell’Emilia – Romagna, Quadro Conoscitivo, parte I (2010)

² Il livello nazionale corrisponde al NUTS1, quello regionale al NUTS2, quello provinciale al NUTS3.

Sotto questo profilo, l'insieme dei comuni della Romagna Faentina “costituisce un territorio omogeneo dal punto di vista dei sistemi locali del lavoro, dei sistemi di mobilità integrata, dei sistemi di programmazione territoriale e socio-sanitaria³”: è quindi da tale omogeneità che discende la scelta dell'utilizzo di uno strumento riconducibile al concetto di area urbana funzionale (FUA).

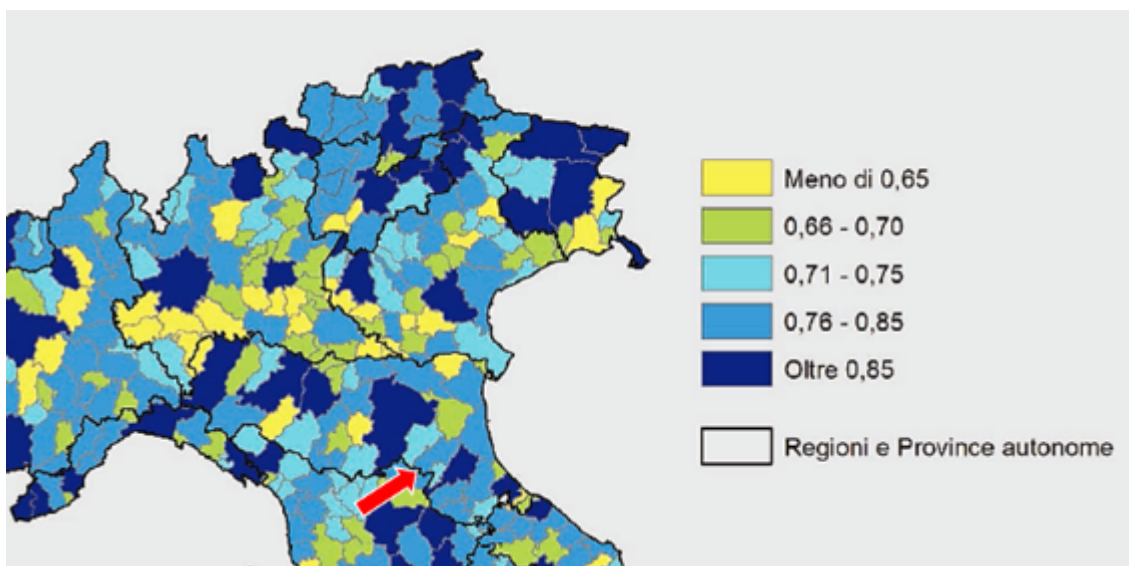
DEL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI FAENZA, L'ISTAT CI DICE CHE...

Nelle pagine seguenti si forniscono alcuni elementi di lettura del Sistema Locale del Lavoro cui si riferisce il territorio dell'Unione della Romagna Faentina; è preliminarmente da sottolineare il fatto che tale SLL include anche il comune di Marradi, facente parte della Provincia di Firenze.

Le informazioni – e la grafica – sono mutate dal lavoro dell'ISTAT “La nuova geografia dei Sistemi Locali” (2015). Senza necessariamente condividerne tutte le letture interpretative, si ritiene che tale lavoro possa fornire alcuni spunti interessanti di comprensione delle dinamiche in atto. Ciò soprattutto in ragione del fatto che, se nel quadro di una pianificazione strategica come quella che il territorio faentino si accinge a intraprendere è molto importante individuare puntualmente le dinamiche interne su cui concentrare l'attenzione, è altresì fondamentale “alzare lo sguardo” oltre gli orizzonti del proprio spazio, mettendolo in relazione con altri territori – confinanti o meno – con i quali si condividono dinamiche di trasformazione, siano esse di tipo cooperativo ovvero competitivo.

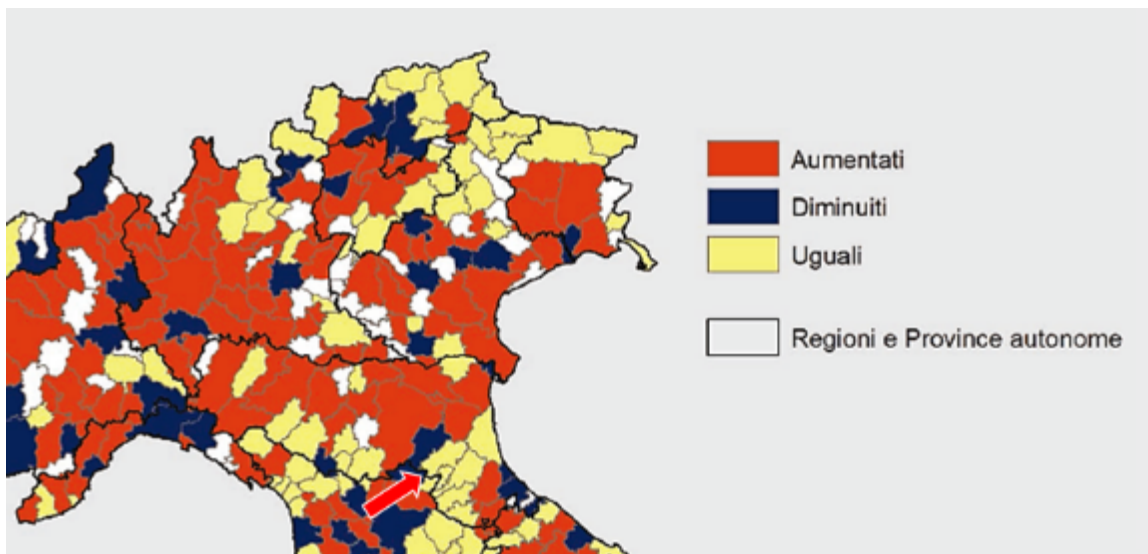
È per tale ragione che le figure inserite in testo, mutate dal documento citato, abbracciano uno spazio molto maggiore rispetto al sistema faentino in sé, abbracciando l'intero territorio nord/nordest d'Italia.

1. L'offerta di lavoro consente a più dei ¾ della popolazione del sistema territoriale faentino di vivere e lavorare entro il perimetro del sistema locale (che include Marradi, già in territorio toscano).



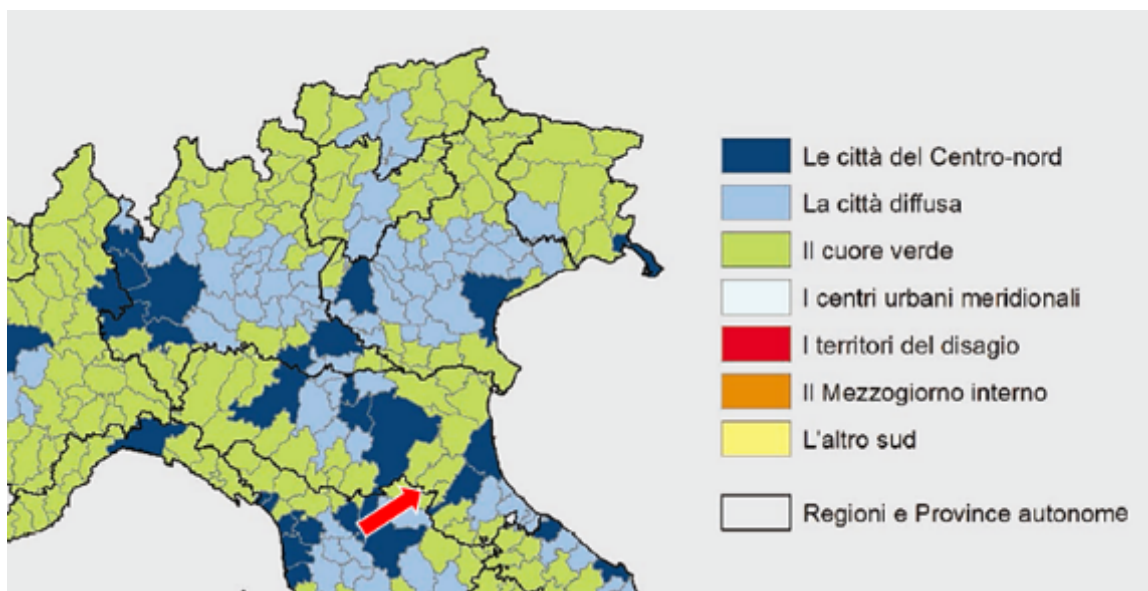
³ Unione della Romagna Faentina: Piano Strategico 2020 – 2030, Documento Preliminare (2018).

2. Tecnicamente, si tratta di un sistema locale *“robusto”* (calcolato nel 2001 con 2 diversi algoritmi, risulta composto dai medesimi comuni) e *“persistente”* ovvero resta lo stesso anche in base ai dati del censimento 2011.

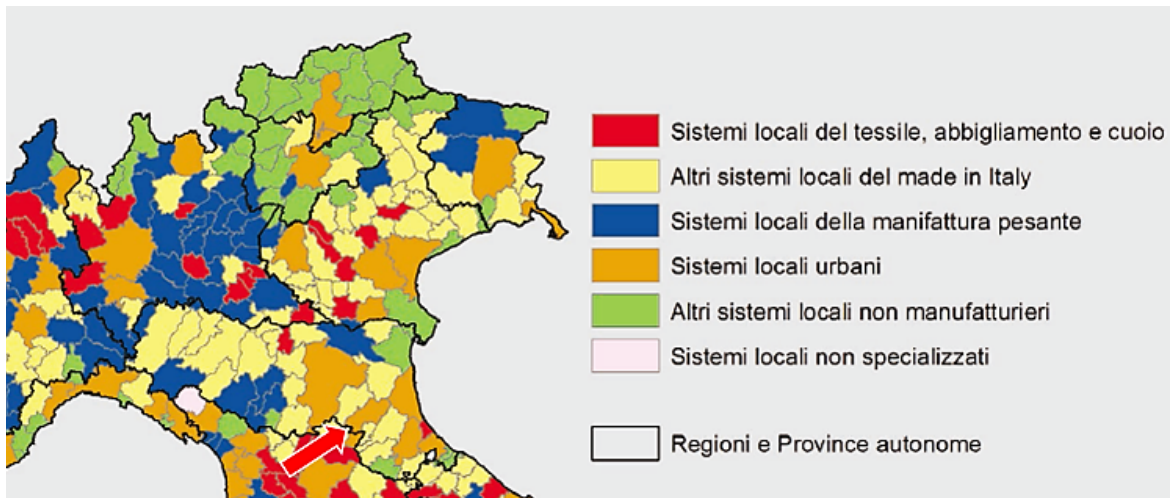


3. Il Sistema Locale appartiene al cosiddetto *“cuore verde”*, con *“chiare connotazioni rurali”*, segnatamente:

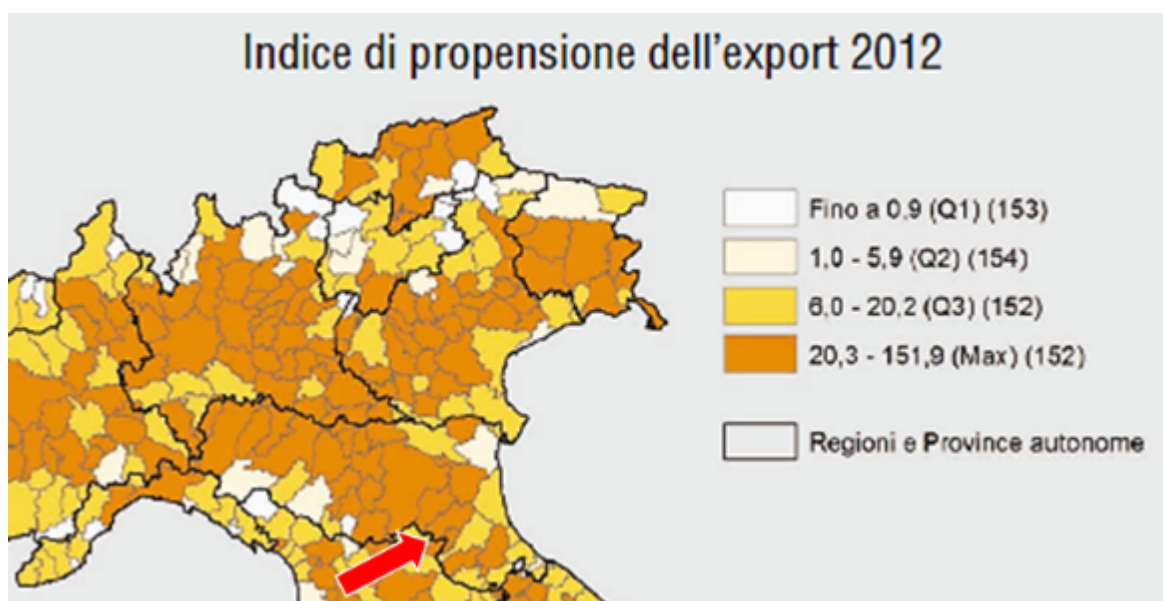
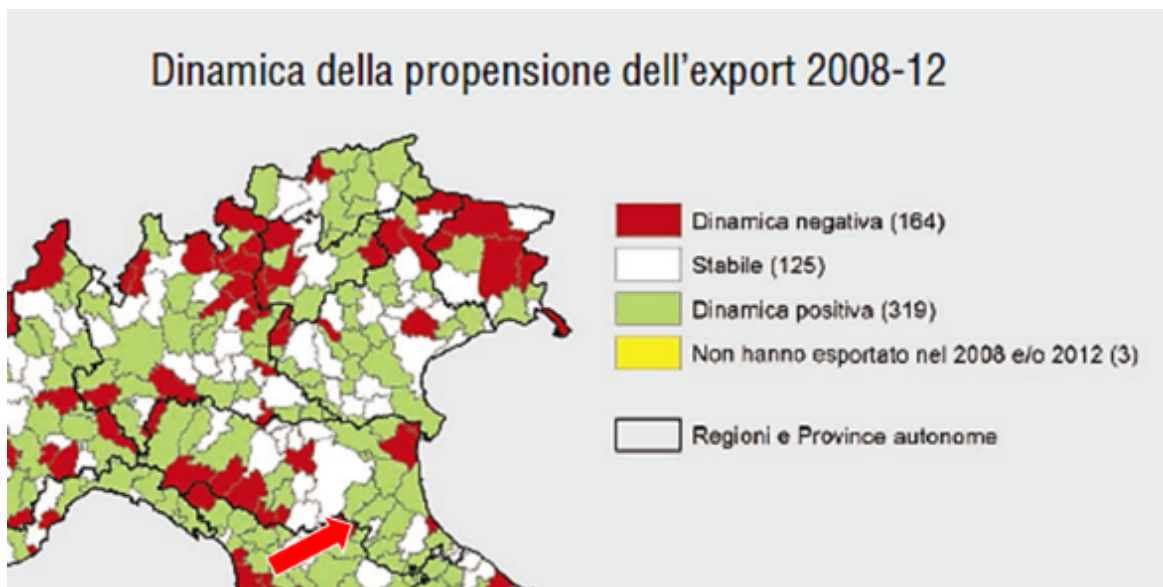
- una densità media di popolazione inferiore ai 90 ab./kmq;
- una popolazione media per Comune dell'ordine dei 3.200 ab.;
- una media di 197 anziani/100 giovani;
- una presenza media di cittadini di origine straniera pari a 77,5/1.000 ab., molto inferiore alla media nazionale e *“con potenzialità inesprese”*.



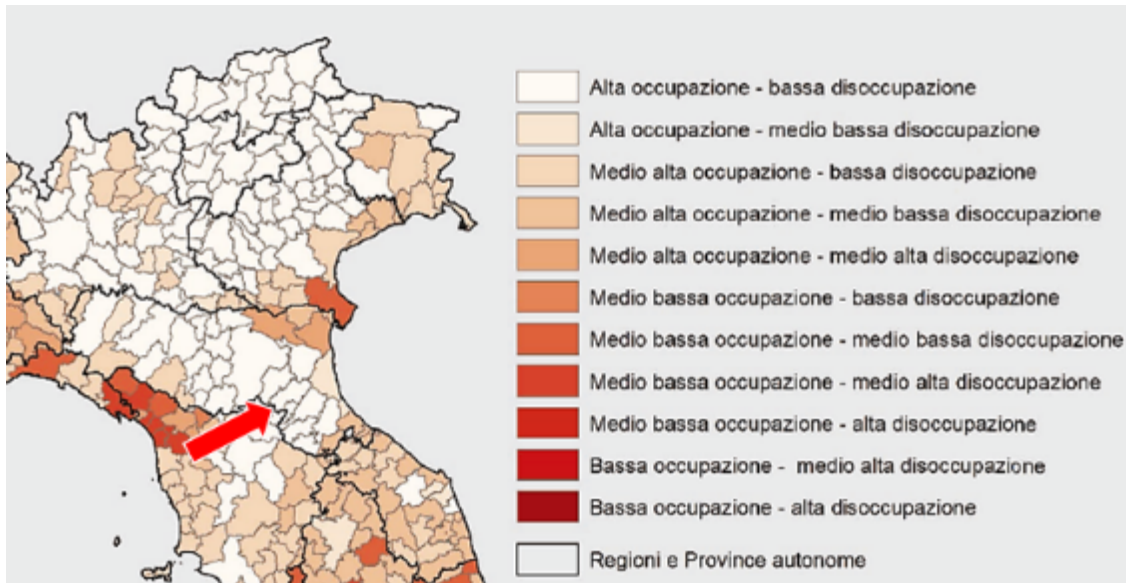
4. Si tratta di un *sistema locale urbano pluri-specializzato*, con vari comparti manifatturieri e dei servizi ...



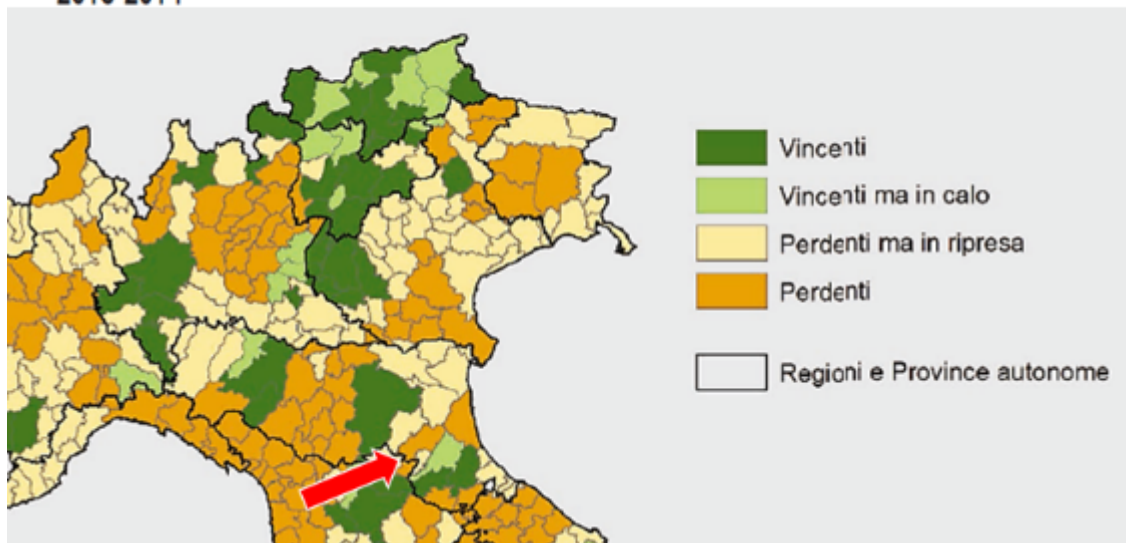
5. ..con propensione all'export e con dinamiche positive..



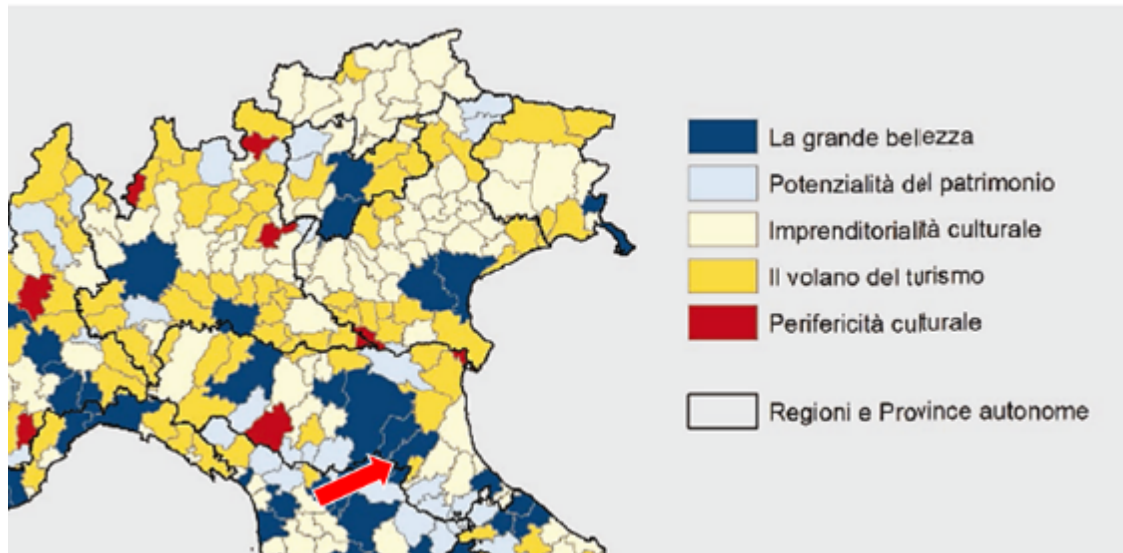
6. ... caratterizzato da alta occupazione e bassa disoccupazione ma “*perdente*” nel raffronto 2008-14 e 2013-14 (ovvero gli occupati sono diminuiti sia prendendo a riferimento il settennato 2008 – 2014, sia il biennio 2013 – 2014).



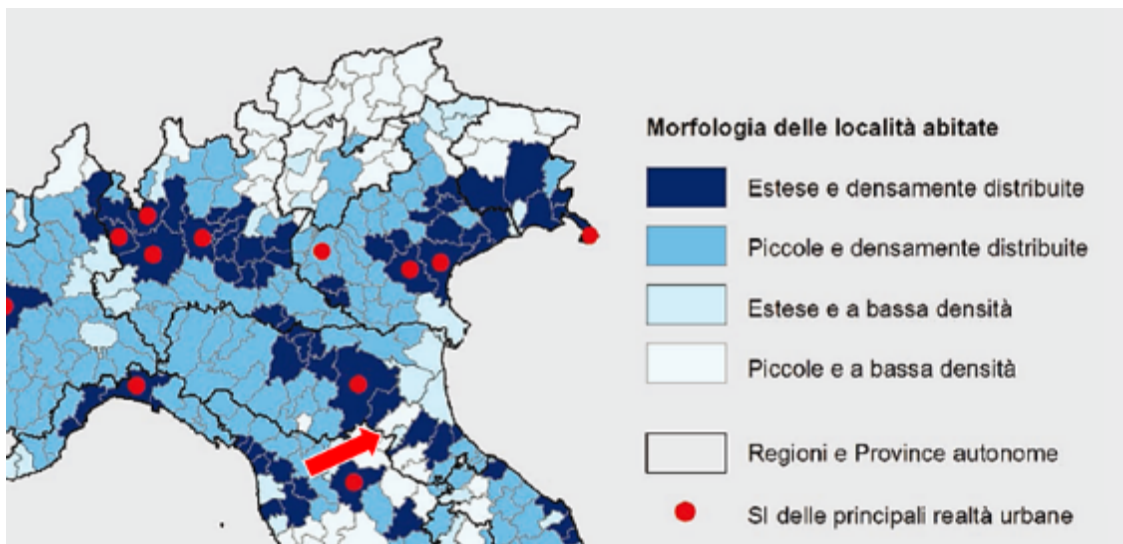
Sistemi locali per combinazione delle variazioni dell'occupazione nel 2008-2014 e 2013-2014

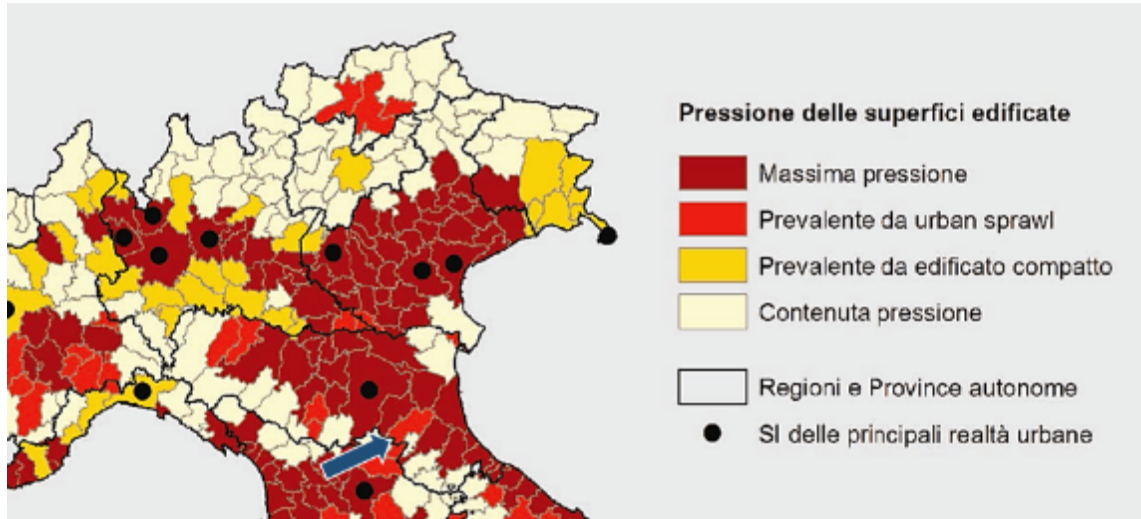


7. Fa parte di ciò che l'ISTAT chiama la "grande bellezza", ovvero un Sistema Locale urbano dall'"alta vocazione culturale e attrattiva" ovvero da un elevato patrimonio culturale e paesaggistico e da un forte tessuto produttivo e imprenditoriale, costituito da "imprese culturali s.s., imprese creative, imprese produttrici di prodotti locali di qualità, istituzioni non-profit culturali e artistiche, attività di formazione culturale".



8. Un Sistema Locale (SI) con località abitate piccole e a bassa densità ((indicatore superficie media e n° di località abitate per kmq) e una significativa pressione da *urban sprawl* (indicatore di incidenza % .di insediamenti e popolazione extra-urbana sulla superficie complessiva del Sistema Locale)





Marzo 2019

Copyright

I contenuti di questo documento sono protetti ai sensi della normativa vigente in tema di opere d'ingegno, e possono essere utilizzati, salvo diverse specifiche indicazioni, solo per uso personale, o comunque non commerciale e citando la fonte.

Per usi diversi (lucro, commerciale) è consentito utilizzare, copiare e distribuire i contenuti del documento solo dietro permesso scritto. Le note di copyright, gli autori o la fonte stessa devono in tutti i casi essere citati nelle pubblicazioni in qualunque forma realizzate e diffuse.



2030 PIANO STRATEGICO



Comune
di Brisighella



Comune
di Casola Valsenio



Comune
di Castel Bolognese
Medaglia d'argento al merito civile



Comune
di Faenza
Premio Europa 1988



Comune
di Riolo Terme



Comune
di Solarolo
Medaglia d'argento al merito civile



L'analisi è stata realizzata da ART-ER S. cons. p.a. in collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica per la definizione del Piano Strategico del territorio assegnata con Delibera di Giunta regionale n. 2111 del 10/12/2018.

